



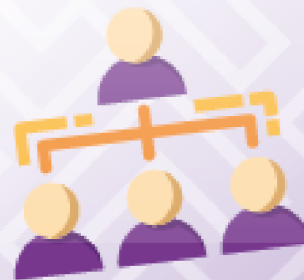
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. COMPR. DANTE ALIGHIERI

TSIC80800L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10628** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 146** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 229** Valutazione degli apprendimenti
- 238** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 244** Aspetti generali
- 247** Modello organizzativo
- 251** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 259** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

L'Istituto comprensivo è composto da 4 plessi e una succursale: uno di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado da cui dipende la succursale per un totale di 1102 alunni: 60 infanzia, 445 primaria e 597 secondaria. Sono presenti inoltre tre sezioni di scuola in ospedale: una per la scuola dell'infanzia, una per la scuola primaria e una per la secondaria di 1° grado. Nel complesso il background socio-culturale è alto e vi è una buona collaborazione delle famiglie nel percorso educativo. Particolarmente attivo e collaborativo è il comitato dei genitori della scuola primaria Sauro, che collabora con l'Istituto da diversi anni. Un altro aspetto positivo è la presenza presso la scuola primaria Padoa di una mensa, di cui si fa carico la scuola, che consente ai bambini di pranzare a scuola, sebbene sia attivo il tempo ordinario. La Padoa offre, infatti, il tempo ordinario a 27 (classi prime, seconde e terze) e 29 ore settimanali (classi quarte e quinte). Vi è un'ottima collaborazione con il Ricreatorio comunale "Lucchini" situato in prossimità della scuola, che offre l'opportunità a molti alunni di aderire al preaccoglimento, alla consumazione del pranzo presso le sale mensa della scuola ed allo svolgimento dei compiti, al pomeriggio, sotto la supervisione degli educatori. Inoltre, per rispondere alle esigenze delle famiglie, il progetto "Mensallegra", offre un servizio di mensa scolastica privata, e, per le famiglie che lo richiedessero, un servizio "compiti", organizzato dalla cooperativa di Mensallegra. Gli studenti iscritti a quest'ultimo servizio pranzano, nelle sale mensa della scuola, usufruendo di un servizio educativo (vengono pagati dalle famiglie solo i pasti effettivamente consumati dai bambini). Al termine del pasto, gli educatori del servizio privato accompagnano i bambini nel Ricreatorio comunale dove possono partecipare, previa iscrizione, alle varie attività proposte dallo stesso. Questa collaborazione con il ricreatorio favorisce la coesione delle famiglie che hanno scelto la Padoa. Il numero di studenti con disabilità certificata presenti sono 52 per tutto l'I.C.. In particolare 25 alla secondaria di primo grado, 24 alle primarie e 3 all'infanzia, evidenziando così la particolare attenzione rivolta ai ragazzi con disabilità. La presenza degli stranieri non è numerosissima (12,61%) e questo permette una buona integrazione e al tempo stesso rappresenta anche un'opportunità di crescita e scambio per tutti gli alunni. Questo permette una buona integrazione e al tempo stesso rappresenta anche un'opportunità di crescita e scambio per tutti gli alunni. La variabilità dell'indice ESCS sia per la primaria che per la secondaria è bassa tra le classi e alta dentro le classi, a dimostrare il grande



impegno nella loro formazione.

#### Vincoli

Il plesso della scuola secondaria e la succursale sono in centro città e gli alunni provengono dalle zone più diverse, perciò alunni e famiglie spesso sono slegati dal territorio della scuola.

La scuola primaria "A. Padoa" ospita principalmente alunni del bacino di utenza rionale ma offre il proprio servizio educativo anche ad alunni provenienti da altre zone della città e della provincia. La lontananza dalla scuola può comportare per le famiglie il vincolo di un'adeguata organizzazione per raggiungere la stessa con i mezzi pubblici (la fermata dell'autobus è proprio davanti la scuola) o quelli propri.

La scuola primaria "Padoa" offre il tempo ordinario a 27 (classi prime, seconde e terze) e 29 ore settimanali (classi quarte e quinte), non è possibile attivare il tempo pieno, in quanto l'Ente Locale non riesce a gestire ulteriori pasti. La scuola primaria "Sauro", che offre sia il tempo ordinario che quello prolungato, e quella dell'infanzia "Spaccini" non presentano vincoli significativi e si evidenzia una partecipata e proficua collaborazione delle famiglie nel percorso educativo degli studenti.

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'I.C. è composto da 4 plessi e una succursale sparsi sul territorio e gli alunni provengono da tutta la Provincia. Questo fa sì che l'utenza non sia omogenea sia come livello socio economico delle famiglie che come livello culturale. La formazione delle classi tiene conto di questa realtà facendo sì che le stesse siano eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. L'Istituto ha un elevato numero di alunni e, quindi, di famiglie e si è avviato negli anni un rapporto di collaborazione con le stesse per cui spesso i genitori mettono a disposizione le loro variegate professionalità per arricchire l'offerta formativa delle scuole.

Diverse sono le convenzioni e le reti sottoscritte dall'Istituto con altre realtà. Il Comune di Trieste ha sottoscritto, già da diversi anni, un protocollo di rete con gli Istituti comprensivi del territorio per affrontare insieme tematiche di interesse comune attraverso lo strumento dei tavoli tecnici a cui sono presenti rappresentanti dell'ente locale e dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi. Grazie a questi incontri si cerca di ottimizzare le risorse in base alle reali esigenze delle scuole. Il Comune si fa anche promotore di alcuni progetti per le scuole. Un protocollo d'intesa è stato sottoscritto con il Comune di Trieste per il contrasto all'abbandono scolastico; con le Università di



Trieste e di Udine sono state stipulate convenzioni per l'accoglienza di tirocinanti come pure l'eventuale attivazione di master di secondo livello per la SIO. Dall'anno scolastico 2023-24 l'Istituto è entrato a far parte della Rete Nazionale Scuole DADA. L'Istituto, inoltre, aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti locali e Associazioni del territorio per uscire dall'autoreferenzialità, condividere e insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse. Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio.

### Vincoli

Questo Istituto comprensivo è caratterizzato dalla distribuzione sul territorio dei vari plessi, che frammentano la gestione e rendono alto il rischio di un lavoro poco unitario e, pertanto, per scongiurare questo pericolo, sono state attivate numerose commissioni in verticale con la rappresentanza di docenti di tutti i plessi. La distanza tra i plessi fa sì che solo una piccola percentuale degli alunni della scuola primaria si iscriva alla scuola secondaria del comprensivo in quanto vi sono altre scuole secondarie più vicine alle loro abitazioni e questo rende più difficile la continuità del curriculum elaborato dall'Istituto. Grazie al lavoro di continuità che viene fatto, si sta cercando di incrementare la percentuale degli alunni della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria del comprensivo.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

**INFRASTRUTTURE:** In sede centrale ci sono 2 linee internet separate per la segreteria e la didattica, ambedue in ftth (per rendere la connettività sicura e scalabile in caso di malfunzionamenti), alla Padoa connettività ftth, in succursale e alla sede provvisoria della Sauro in fttc. In segreteria è presente un server virtuale di recente configurazione, pc di ultima generazione il tutto interconnesso da una rete cablata veloce.

Per la didattica in ogni plesso ci sono sia rete cablata veloce che rete wifi gestita, aule informatiche sia fisse che mobili su carrelli, monitor touch sia fissi che mobili, portatili, tablet, chromebook a supporto di docenti e studenti. Sono state realizzate diverse Aule 4.0 con fondi PNRR.

**EDIFICI:** La sede Centrale dell'I.C. Dante, che ospita la scuola secondaria di primo grado e la segreteria, è posizionata nel centro della città e quindi raggiungibile senza difficoltà e ben collegata



con i mezzi pubblici. La sede succursale, che ospita alcune classi della scuola secondaria di primo grado, la scuola primaria Sauro e dell'infanzia Spaccini sono anch'esse posizionate in una zona centrale, ma momentaneamente in fase di ristrutturazione. La primaria Sauro e l'infanzia Spaccini sono state spostate in una zona meno centrale e per questo è stato attivato un servizio di scuolabus per aiutare le famiglie negli spostamenti. La succursale della scuola secondaria, invece, è stata spostata a pochi metri dalla sede in Via Coroneo. La sede della scuola primaria Padoa è invece ben collegata con il Dante centrale dalle linee degli autobus 25 e 26. Le sedi dell'I.C. sono dotate di ascensore e di accessi facilitati per studenti e docenti in situazioni di svantaggio.

### Vincoli

**INFRASTRUTTURE:** Si ha presenza saltuaria di problemi di rete in alcune aule della scuola secondaria., ma si è provveduto a un potenziamento in generale in tutti i plessi della rete wireless.

**EDIFICI:** La succursale della scuola secondaria di primo grado, la scuola primaria Sauro e quella dell'Infanzia Spaccini sono in fase di ristrutturazione. E' stato necessario pertanto già dall'anno scolastico 2023-2024 trovare una collocazione momentanea per tali sedi. I lavori di ristrutturazione dovrebbero terminare nell'a.s. 2026-2027.

### Risorse professionali

#### Opportunità

La buona percentuale dei docenti dell'Istituto a TI da più di 5 anni (76% per la scuola primaria e 75% per la secondaria di primo grado) garantisce stabilità alle attività progettate dal Collegio dei docenti nell'ottica di un miglioramento continuo. Elevata rispetto la provincia e la regione è la media dei Docenti con formazione specifica sull'inclusione. Anche il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a TI per anni di servizio maturati in questa scuola sono positivi: il 55%. E' presente unDSGA titolare nella scuola da diversi anni e questo consente di gestire con continuità i progetti.

I docenti partecipano annualmente a percorsi formativi, anche previsti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, con l'obiettivo di aggiornare e potenziare continuamente le proprie competenze professionali. Questi momenti di formazione rappresentano un'occasione fondamentale per approfondire metodologie didattiche innovative, condividere buone pratiche, confrontarsi sulle esigenze emergenti della comunità scolastica e sviluppare strategie efficaci per affrontare le sfide educative di oggi.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Attraverso tali percorsi, gli insegnanti rafforzano il proprio ruolo di guide competenti e consapevoli, contribuendo in modo attivo alla crescita qualitativa dell'offerta formativa e al miglioramento complessivo del clima educativo dell'Istituto.

#### Vincoli

Un dato di criticità è il numero di assenza del personale docente e ATA, ma si tratta di un dato in costante miglioramento. I fondi che le scuole hanno a disposizione per la formazione del personale sono limitati. Si rende necessario ricorrere a fonti esterne, quali fondi regionali, per attivare percorsi formativi annuali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. COMPR. DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC80800L
Indirizzo	VIA GIUSTINIANO 7 TRIESTE 34133 TRIESTE
Telefono	040362604
Email	TSIC80800L@istruzione.it
Pec	tsic80800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantetrieste.edu.it

### Plessi

---

#### MARINA SPACCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80801D
Indirizzo	VIA COLONNA 1 TRIESTE 34124 TRIESTE

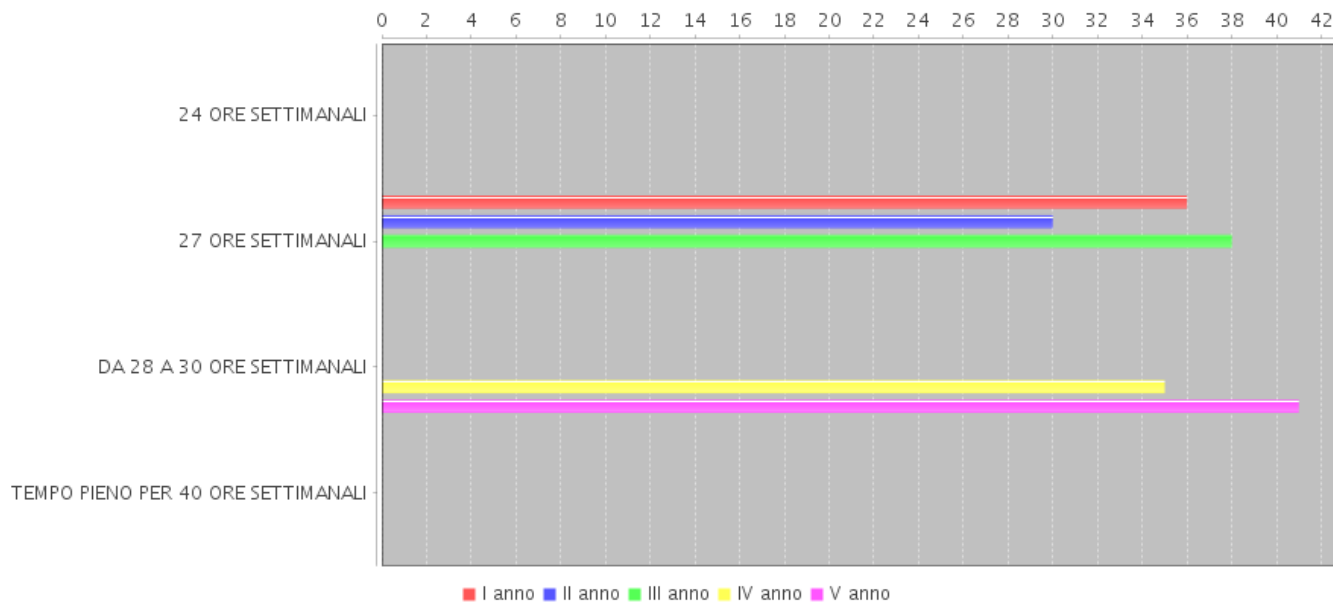
#### A. PADOA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE80801P
Indirizzo	VIA ARCHI 4 TRIESTE 34142 TRIESTE
Numero Classi	11

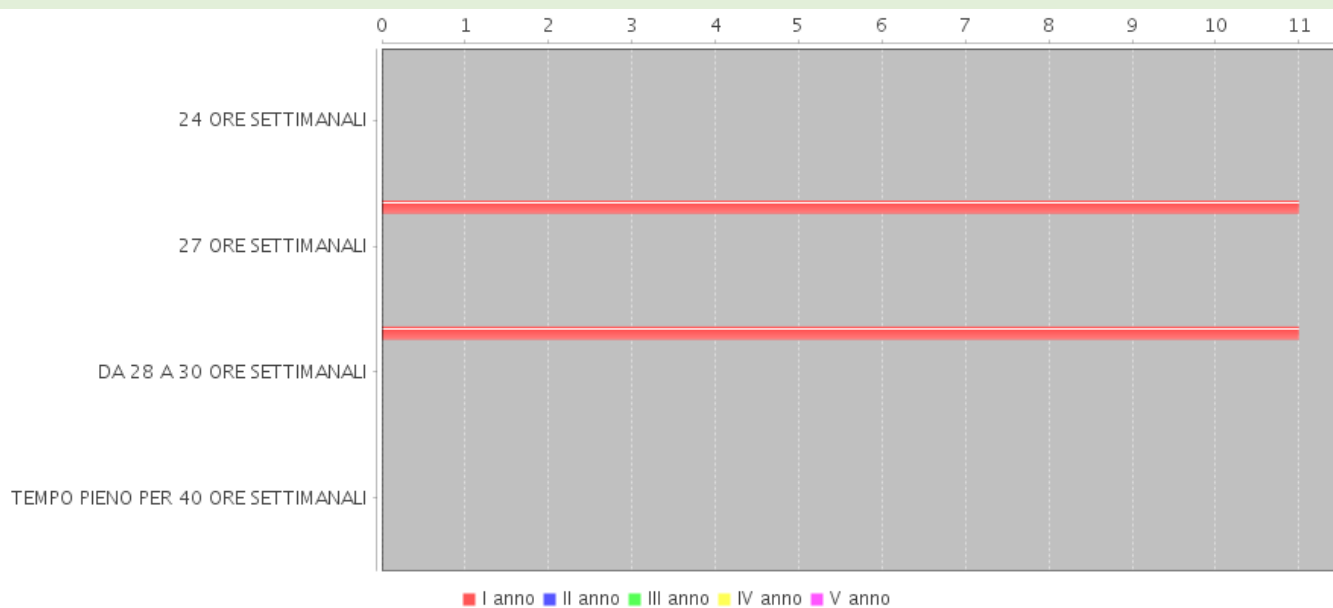
**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Totale Alunni 180

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

**N. SAURO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TSEE80802Q

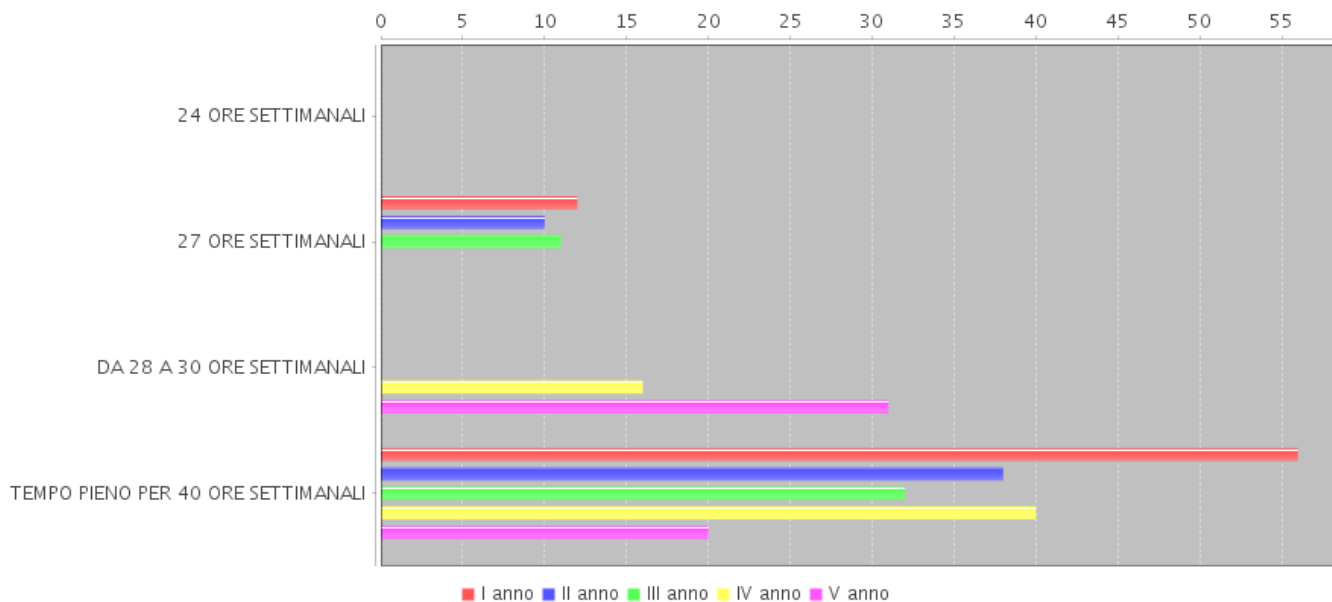
Indirizzo VIA TIGOR 3 TRIESTE 34131 TRIESTE

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

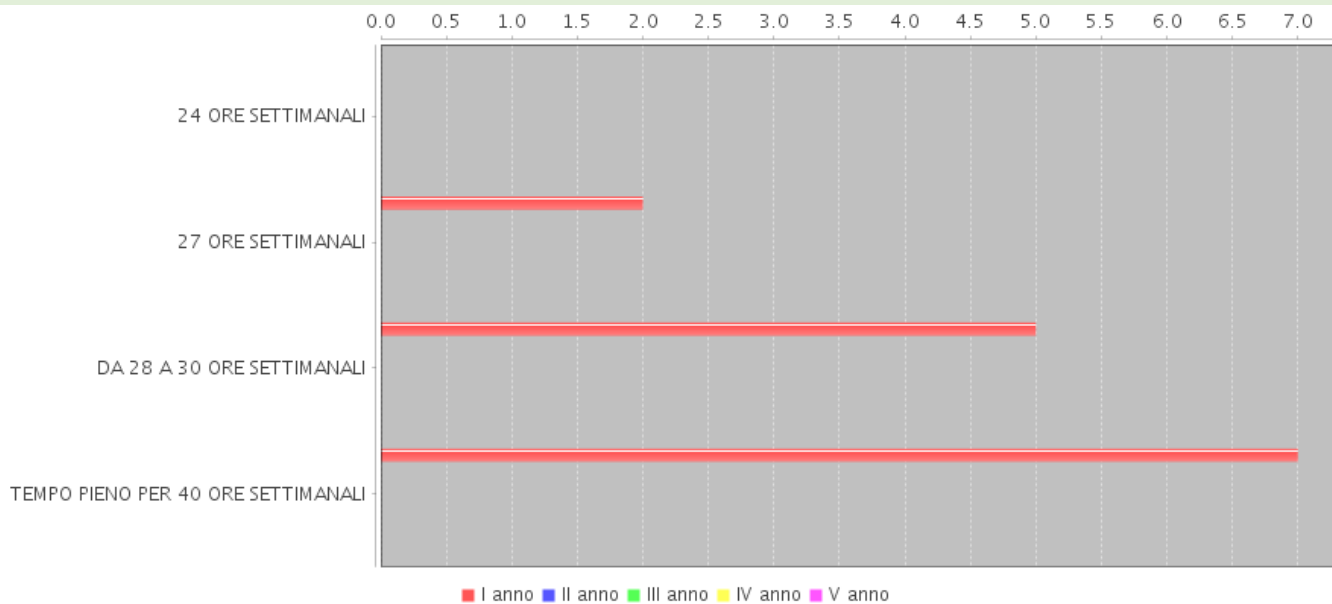
Numero Classi 14

Totale Alunni 266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

**SCUOLA PRIMARIA IN OSPEDALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TSEE80803R

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo VIA DELL'ISTRIA N. 65/1 - TRIESTE

**DANTE ALIGHIERI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

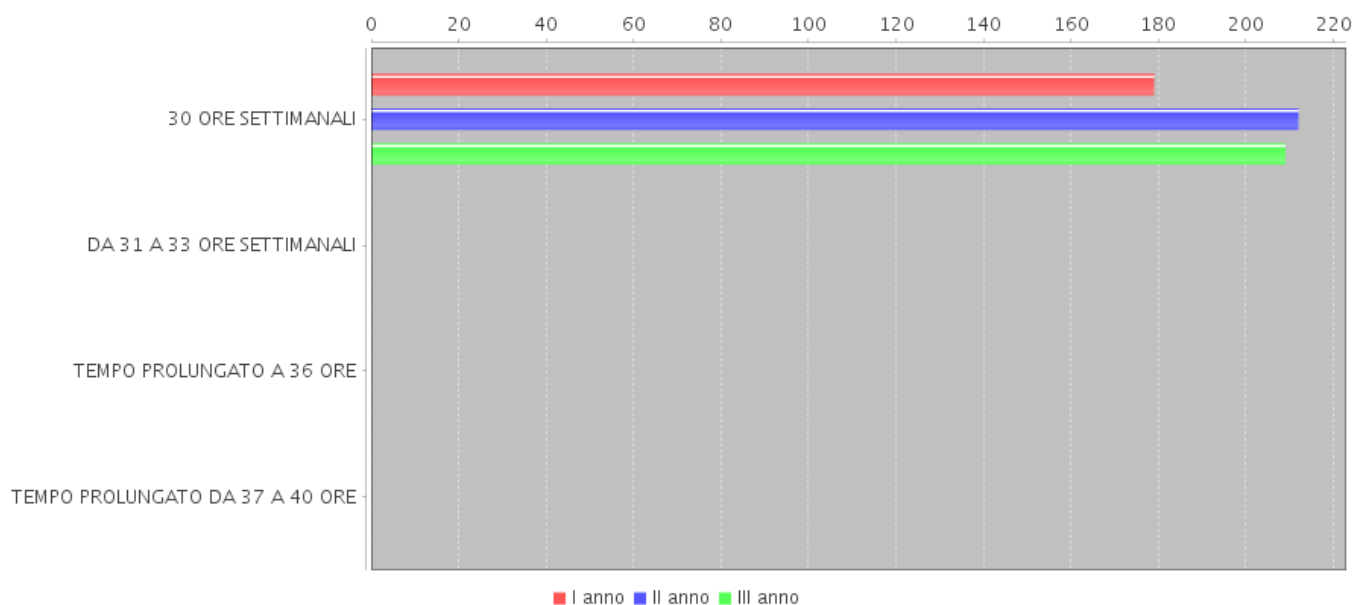
Codice TSMM80801N

Indirizzo VIA GIUSTINIANO N. 7 - 34133 TRIESTE

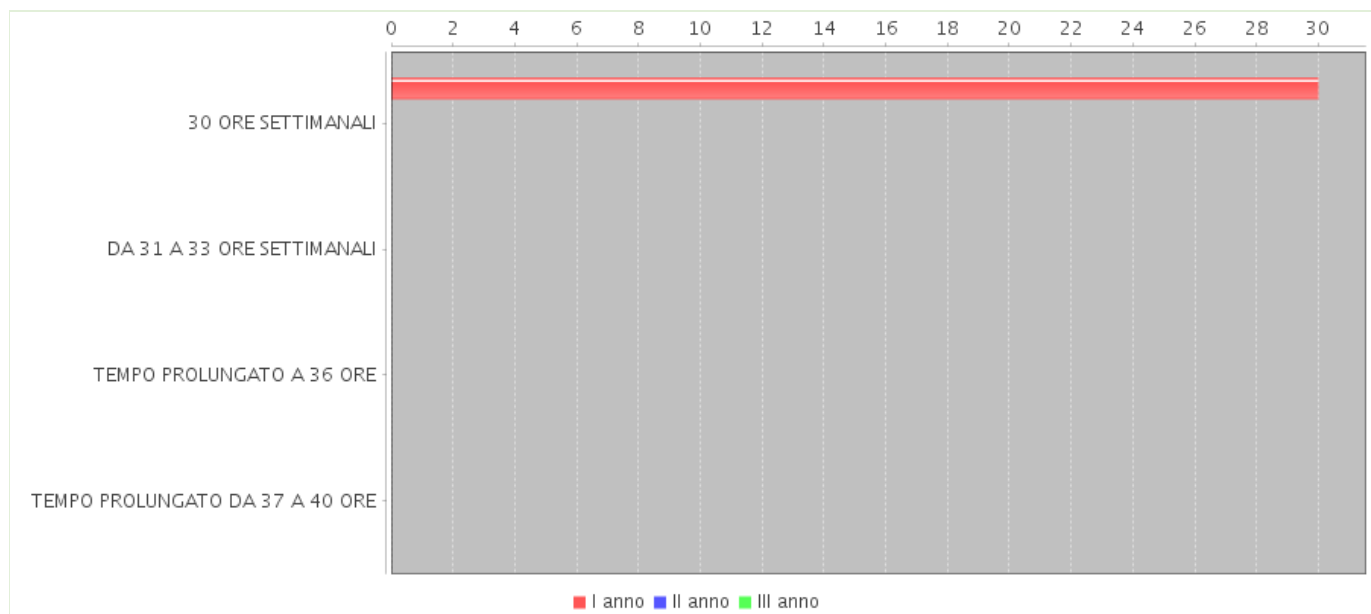
Numero Classi 30

Totale Alunni 600

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****SC. SEC. I GRADO IN OSPEDALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TSMM80802P

Indirizzo

VIA DELL'ISTRIA N. 65/1 - TRIESTE

**Approfondimento****Scuola dell'infanzia Marina Spaccini (sede di via Tigor, in corso di ristrutturazione)**

Nella scuola Spaccini ci sono tre aule ubicate al piano terra, facilmente raggiungibili dai bambini e dalle bambine, prive di barriere architettoniche. Le tre aule sono ampie e spaziose. La mensa è situata nel corridoio opposto in una zona interamente dedicata alla refezione.

La scuola è dotata di un'aula biblioteca e di un'ulteriore aula polifunzionale attrezzata con materiale STEM utilizzata per attività di esplorazione scientifica, per l'attività di lingua inglese, per l'insegnamento della religione cattolica e per laboratori in piccoli gruppi. All'esterno c'è un giardino, condiviso con la scuola primaria, attrezzato con giochi adatti alla fascia d'età 3-6 e alcune aiuole destinate a orto.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Per l'attività motoria viene utilizzata un'ampia palestra; per l'attività musicale viene condivisa con la scuola primaria un'aula di musica appositamente allestita e con un ricco strumentario.

L'edificio è situato in una zona centrale della città, in pochi minuti si raggiungono la piazza principale, le rive e alcuni parchi pubblici; questa ubicazione favorisce le esplorazioni outdoor in contesto urbano.

#### Scuola dell'infanzia Marina Spaccini (sede provvisoria di via dell'Istria 56)

Nella sede provvisoria di via dell'Istria ci sono tre aule, ampie e luminose, situate a piano terra. Sullo stesso piano c'è la sala per la mensa e due bagni. È presente uno spazio per le attività di motricità e psicomotricità, di recente costruzione, allestito con materiali nuovi e adeguati alle attività in questa fascia d'età. All'esterno è presente un cortile con pavimentazione antishock in condivisione con la scuola primaria Sauro e Slataper, in cui i bambini e le bambine vengono portati quotidianamente, soprattutto in orario pomeridiano. La collocazione nel rione di San Giacomo, vivace e popoloso, si presta ad esplorazioni urbane outdoor, in continuità con lo stile didattico nella sede precedente.

#### Scuola primaria Nazario Sauro (sede di via Tigor, in corso di ristrutturazione)

La scuola primaria Nazario Sauro è ubicata nel centro storico della città in una zona in costante riqualificazione. La scuola consta di sezioni a tempo ordinario e sezioni a tempo pieno. È dotata di un accogliente cortile dove è situata un'aula per le lezioni all'aperto e alcune aiuole didattiche. La scuola confina con la vicina scuola dell'infanzia Spaccini e con la succursale della scuola secondaria di primo grado Dante permettendo così numerose attività di continuità tra i diversi ordini di scuola. In essa, inoltre, sono presenti 2 biblioteche: una per il primo ciclo, la biblioteca "Fili d'erba" caratterizzata da un ambiente accattivante e colorato e la biblioteca "Silvio Marini" per il secondo ciclo della scuola primaria, con una sezione in inglese e una sezione dedicata alla scuola secondaria e che si caratterizza per le sedute morbide e accoglienti. Inoltre la scuola è dotata di un "atelier creativo", inaugurato recentemente che è un'aula multifunzionale adatta all'apprendimento di vari linguaggi, artistico e tecnologico; è dotato di LIM e di 20 iPad e si caratterizza per le postazioni mobili e colorate, adatte al lavoro per gruppi. Nel Plesso è presente anche il laboratorio di inglese che è un'aula funzionale, organizzata per il lavoro in cooperative learning e dotata di LIM e biblioteca con testi in lingua inglese. L'aula di musica, dotata di strumentario Orff, 20 ukulele, strumenti a percussione, è un grande ambiente adatto alle danze e alla psicomotricità; si caratterizza anch'essa per un arredamento colorato e funzionale. La palestra, recentemente rinnovata, è un ambiente spazioso in cui si organizzano diverse attività sportive sempre in orario scolastico. Tutte le 15 aule



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

didattiche sono dotate di Lim.

All'interno della scuola primaria Sauro si è costituito dal 2009 un Comitato Genitori che interpreta il suo ruolo come ente di supporto alla scuola nel perseguimento dei suoi obiettivi.

Nella sua composizione, integralmente di genitori volontari, il Comitato si innesta al cuore delle famiglie facendo da ponte tra istanze private ed istituzionali.

Il suo ruolo statutario agisce sia con iniziative autonome della quale sono promotori i bambini e famiglie, sia attraverso un supporto diretto a percorsi attivati dall'Istituto Comprensivo.

Così facendo dà corpo e valore alla scuola come comunità educante all'interno della quale i bambini e le bambine sono inseriti in relazioni composite tra membri dell'istituzione scolastica, fornitori di servizi esterni, famiglie in senso allargato e realtà territoriali.

Estrinseca quindi la sua missione:

- attraverso aiuto fattivo alla scuola;
- facendosi portavoce delle famiglie anche rispetto a soggetti istituzionali esterni;
- promuovendo eventi ed iniziative anche all'esterno dei locali scolastici e dei tempi scuola.

Tutte queste iniziative sono esperite in maniera inclusiva, aperta, solidale e partecipata.

#### Scuola primaria Nazario Sauro (sede provvisoria di via dell'Istria 56)

Dall'anno scolastico 2023-24 la scuola primaria Sauro è ubicata temporaneamente in via dell'Istria n.56 causa lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Tigor 3. La sede temporanea, situata tra il rione di San Giacomo e rione della Maddalena, si caratterizza di aule ampie e spaziose e di un cortile interno che permettono il prosieguo dell'attività didattica e formativa che ben caratterizza la scuola. La scuola è dotata di aule ampie, di una biblioteca (contenente 3 mila volumi in lingua italiana, sezione in lingua inglese di circa 200 volumi), aule 4,0, di due aule morbide, di un'aula con il materiale informatico, di una palestra. In particolare la biblioteca è diffusa nelle classi e lungo i corridoi della scuola per permettere una fruizione immediata dei libri. La mensa è situata vicino all'ingresso e il cortile è stato arredato con giochi e aiuole verticali. Il cortile è stato arredato con 5 tavoli per attività didattiche, giochi didattici per outdoor. Nei corridoi sono presenti arredi modulari per attività a gruppi.



### Scuola primaria Padoa

La scuola A. Padoa, ubicata nel rione di San Luigi, facilmente raggiungibile sia dal centro della città che dall'altopiano, è attualmente composta da 10 sezioni a tempo ordinario. Vicinissimo alla scuola, raggiungibile anche da un gradevole breve sentiero nel verde senza passaggio di autoveicoli, c'è il Ricreatorio comunale "Lucchini" con il quale, ormai da molti anni, la scuola collabora. Molti alunni infatti sono iscritti al Servizio Integrativo Scolastico (S.I.S.), che prevede l'opportunità di aderire al preaccoglimento, alla consumazione del pranzo presso la mensa della scuola e lo svolgimento dei compiti al pomeriggio sotto la supervisione degli educatori. Per venire incontro alle numerose esigenze delle famiglie, viene offerto anche un servizio di mensa scolastica privata, la "Mensallegra", organizzata dall'Istituto. Gli studenti iscritti a quest'ultimo servizio pranzano, nelle sale mensa della scuola, usufruendo di un servizio educativo (vengono pagati dalle famiglie solo i pasti effettivamente consumati dai bambini). Al termine del pasto, i bambini possono anche accedere, previa richiesta delle famiglie, ad un servizio compiti e successivamente, entro le ore 16.00, gli educatori del servizio privato accompagnano i bambini nel Ricreatorio comunale dove possono partecipare, previa iscrizione, alle varie attività proposte dallo stesso.

All'interno dell'edificio sono presenti altre due strutture gestite dal Comune di Trieste: la scuola dell'infanzia "Giochi delle Stelle" e l'Asilo nido "Elmer" con le quali la Padoa collabora per la realizzazione di progetti comuni.

Le aule, tutte situate al primo piano, sono esposte a sud e godono di un'ottima illuminazione naturale. Grazie alla partecipazione da parte dell'Istituto Comprensivo al Bando PNRR 3.1 "Ambienti innovativi" è stato possibile dotare tutte le aule di una Lavagna Interattiva Multimediale Digital Board cioè di LIM di nuova generazione, le "Digital Board", ovvero monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive in tutte le classi.

La sala biblioteca è stata recentemente ammodernata grazie al lascito "Padoa-Schott", che ha permesso di rendere l'ambiente disponibile, anche in modo autonomo, agli alunni. Grazie ai fondi stanziati per la realizzazione dei progetti PNRR, è stato possibile dotare anche la biblioteca di banchi collaborativi ed installare una Lavagna Interattiva "Digital board" per le attività a piccolo gruppo. Mentre l'adesione della scuola al progetto "Biblioteche diffuse" ha reso possibile la partecipazione a diverse iniziative di lettura, grazie alle quali si è potuto arricchire la biblioteca con l'acquisto di numerosi libri di recente pubblicazione adatti a tutte le fasce d'età. Oltre a ciò la scuola Padoa aderisce al progetto nazionale di promozione alla lettura "Io leggo perché" grazie al quale



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

viene annualmente arricchito il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Il laboratorio informatico è dotato di 21 postazioni funzionanti con Windows, 2 stampanti bianco/nero ed una a colori.

La palestra è dotata di una buona attrezzatura sportiva che viene periodicamente controllata e rinnovata.

Per quanto riguarda l'insegnamento della musica, le docenti hanno a disposizione numerosi strumenti musicali, quali: lo strumentario "Orff " completo, un pianoforte verticale, una pianola elettrica, una chitarra e numerosi strumenti a percussione di recente acquisto.

All'interno della scuola è presente un grande giardino recintato utilizzato quotidianamente dalle docenti per far svolgere ai bambini la ricreazione o le attività programmate di educazione fisica. Di recente lo spazio outdoor è stato oggetto di riqualificazione grazie ai fondi del PNRR che hanno permesso l'acquisto di tre tavoli di legno per esterni e sei panche di legno abbinata. Oltre a ciò si è provveduto ad acquistare dei materiali di decoro per ricreare i giochi di un tempo sulla pavimentazione del cortile.

#### Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

La scuola secondaria ha avviato a partire dall'a.s. 2016/17, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Le scuole dell'Istituto lavorano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Il sistema delle aule laboratorio consiste nella suddivisione degli spazi didattici per materia: ad ogni disciplina corrisponde un'aula che può essere personalizzata da docenti e alunni. Gli alunni dispongono di armadietti dove poter lasciare indumenti, effetti personali (telefoni cellulari...) e materiale scolastico.

Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Nell'a.s. 2023-2024 i docenti della scuola hanno seguito la formazione "Didattica e Ambienti di



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

apprendimento" (DADA) erogata dai docenti formatori DADA. La scuola ha ottenuto a pieno titolo di divenire una scuola DADA, di poter utilizzare il logo della Rete Scuole DADA nei documenti della propria istituzione scolastica e di trasformare le aule tradizionali in Aule 4.0, ambienti di apprendimento più flessibili e digitalmente integrati .



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	32
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	6
	Musica	4
	Scienze	1
	aulamultifunzionale	1
	Biblioteche	Classica
videoteca		2
Aule	Magna	1
	sostegno	4
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	cortile/giardino	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	49
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	133
	Aula informatica	25



## Approfondimento

---

### Scuola secondaria di primo grado

In sede centrale ci sono 2 linee internet separate per la segreteria e la didattica, ambedue in ftth (per rendere la connettività sicura e scalabile in caso di malfunzionamenti), alla Padoa connettività ftth, in succursale e alla sede provvisoria della Sauro in fttc. In segreteria è presente un server virtuale di recente configurazione, pc di ultima generazione il tutto interconnesso da una rete cablata veloce.

Per la didattica in ogni plesso abbiamo sia rete cablata veloce che rete wifi gestita, aule informatiche sia fisse che mobili su carrelli, monitor touch sia fissi che mobili, portatili, tablet, chromebook a supporto di docenti e studenti.

Tutti i plessi sono dotati di aule informatiche e attrezzature informatiche nelle varie aule quali TV touch, computer, tablet, LIM su ruote.

### Scuola primaria Sauro

Attrezzature informatiche: 18 LIM a parete, 1 LIM su carrello, 23 computer portatili, 25 tablet con armadio di ricarica, 20 chromebook con armadio di ricarica, 2 stampanti (1 a colori, 1 bianco e nero), 4 blue bot, 12 set Lego Spike Essential, 1 robot Dash and Dot.

### Scuola primaria Padoa

Il laboratorio informatico è dotato di 11 postazioni funzionanti con Windows, 2 stampanti bianco/nero ed una a colori. La scuola è dotata di aule 4.0.

La scuola è inoltre dotata di un "set base tappeto con tasselli QR Code e carte abbinato" per le attività di CODING utili per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e di prima digitalizzazione degli studenti.

### Scuola dell'infanzia Spaccini

Ogni aula è fornita di una digital board che diventa uno strumento prezioso in alcuni percorsi o momenti didattici specifici ad esempio per fare ricerche in rete in merito a una curiosità sorta in circle time, per sostenere la narrazione autobiografica e favorire la rielaborazione del ricordo, per



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

l'approfondimento di processi scientifici attraverso la visione di video, per la modellizzazione dall'analogico al virtuale, per la creazione e il salvataggio di un progetto grafico collettivo.

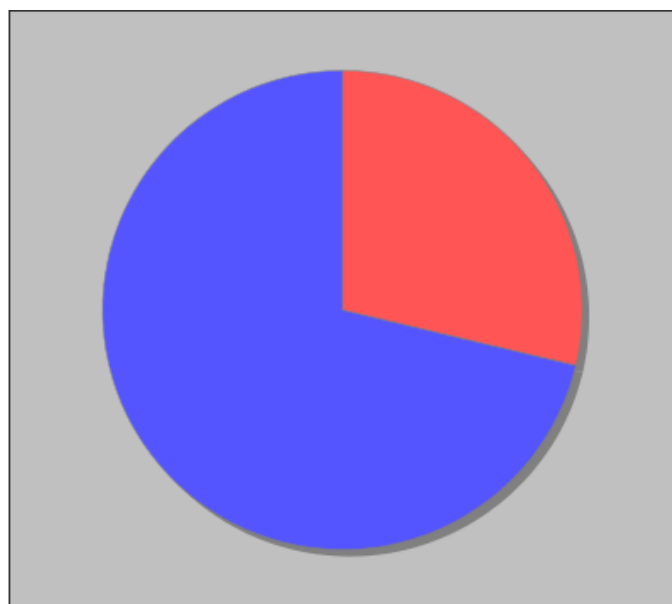


## Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	28

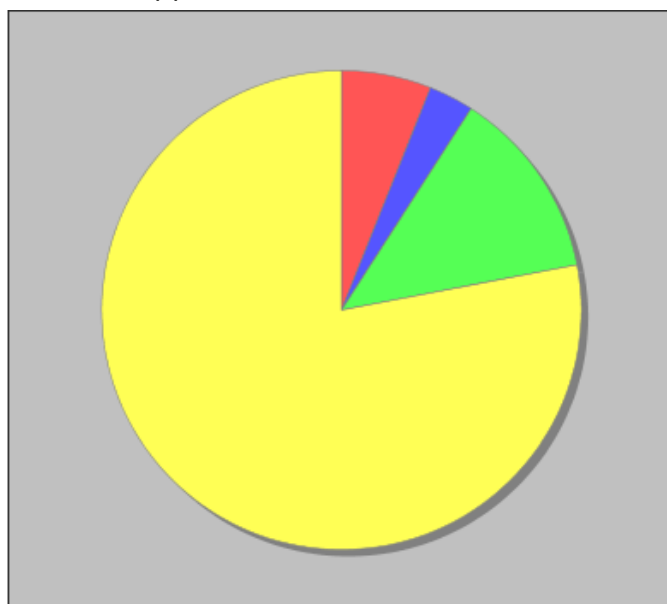
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 103

### Approfondimento

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è ipotizzabile annualmente pari all'attuale, fatto salvo l'incremento di ore nel caso vi sia un aumento di classi o di tempo scuola. Anche un aumento delle necessità per quanto riguarda gli alunni disabili potrebbe segnare un incremento dei posti di sostegno.



Attualmente l'organico necessario è così definito:

- a) Scuola dell'infanzia: 7 posti comuni, 1 per l'insegnamento della religione cattolica, 2 cattedre di sostegno.
- b) Scuola primaria Sauro: 27 docenti su posti comuni di cui 6 part time, 2 docenti per l'insegnamento della religione cattolica, 4 docenti di sostegno di cui 3 part time.
- c) Scuola primaria Padoa: 12 docenti su posti comuni di cui 1 specialista in lingua inglese part time, 1 docente per l'insegnamento della religione cattolica, 1 docente di sostegno.
- c) Scuola secondaria di 1° grado: 11 cattedre di sostegno OD; 2 per l'insegnamento della religione cattolica; 3 cattedre di arte e 4 ore; 16 cattedre di lettere, 1 di potenziamento e 1 cattedra A023 per l'insegnamento dell'italiano L2; 10 cattedre di matematica e scienze e 1 di potenziamento; 3 cattedre di musica e 1 di potenziamento; 3 cattedre di ed. motoria più 4 ore; 3 cattedre di tecnologia più 4 ore; 1 cattedra di francese; 1 cattedra di spagnolo e 4 ore; 5 cattedre di inglese e 1 di potenziamento; 1 cattedra di tedesco.
- d) Scuola in ospedale: alcuni docenti dell'I.C. Dante (due docenti della primaria, due docenti della secondaria di lettere, due di musica, uno di spagnolo, uno di francese e due di arte) si recano in Ospedale per svolgere attività scolastica. In particolare sono coinvolti i docenti di musica, di lettere, di arte, di francese e d'inglese per ciò che concerne la scuola secondaria di primo e secondo grado. Vengono inoltre svolte attività didattiche per i bambini della scuola primaria.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo D. Alighieri promuove il principio de "La scuola di tutti", accogliendo ogni individuo come parte integrante della comunità scolastica quotidiana, nel pieno rispetto della propria identità personale. L'istituzione adempie al proprio ruolo pubblico perseguendo il successo formativo degli studenti, con specifica attenzione al supporto di ogni forma di diversità, disabilità o condizione di svantaggio. Diventa così un ambiente di inclusione autentica per l'intera popolazione scolastica, configurandosi come spazio condiviso di apprendimento, relazioni sociali e valorizzazione delle differenze. In questa visione, ogni tipo di diversità rappresenta un'opportunità e un patrimonio, mai un ostacolo. Le attività progettuali garantiscono la partecipazione paritaria di tutti gli attori, consentendo agli alunni – senza distinzioni di abilità, genere, lingua, origini etniche o culturali – di accrescere saperi, capacità e competenze in chiave personale, civica, sociale e lavorativa. Tale approccio si attua attraverso scelte didattiche mirate a favorire la consapevolezza di sé, dei propri talenti e inclinazioni, preparando alle decisioni future nel percorso educativo.

### LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'azione formativa mira a costruire per ogni studente un profilo di competenze personalizzato, valorizzando le discipline di base, le esperienze educative e le iniziative opzionali, in risposta ai bisogni emersi e alle rilevazioni effettuate. Tali obiettivi si concretizzano tramite piani disciplinari e interventi extracurricolari, che includono proposte elaborate, realizzate e valutate nei documenti finali di autovalutazione.

Le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione definiscono gli apprendimenti per competenze, spesso di natura trasversale e integrate da contributi pluridisciplinari. Assumono rilievo centrale la multidimensionalità e l'interdisciplinarietà, con percorsi condivisi dal team docente. La programmazione per competenze ispira una didattica innovativa, radicata nei fabbisogni degli studenti, che li guida a mobilitare risorse personali, conoscenze consolidate e abilità maturate per interpretare il mondo e guidare il proprio cammino formativo.

Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento emotivo-esperienziale, con focus sull'induzione e sull'autonoma scoperta, per potenziare la competenza cardine "imparare a imparare", pilastro di ogni sviluppo culturale e umano.

L'istituto impiega questionari di soddisfazione somministrati a fine anno scolastico a famiglie, alunni e personale docente, i cui risultati vengono presentati al Collegio Docenti per analizzare la qualità del



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

servizio e definire misure correttive. Allo stesso modo, le iniziative di formazione per insegnanti e genitori saranno valutate tramite sondaggi di gradimento, utili a ottimizzare le programmazioni successive.

#### L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni ruolo è assegnato ai docente mediante un decreto di incarico che delinea i compiti, le responsabilità e le deleghe specifiche. Le Funzioni Strumentali, in alcuni casi, coinvolgono team di insegnanti per promuovere confronto e sinergie. Commissioni, gruppi di lavoro e figure sistemiche offrono supporto costante all'intero Collegio Docenti in ambito progettuale e amministrativo. Una parte del personale, trasversalmente distribuita tra plessi e ordini di scuola, si impegna in attività extra retribuite con fondi MOF o PON.

La collaborazione in tali strutture, calibrate sulle esigenze prioritarie, garantisce coesione e scambio tra i vari livelli scolastici. Tutti i materiali prodotti sono resi disponibili in repository digitali e spazi fisici dedicati alla conservazione e alla condivisione collettiva.

#### IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'impegno attivo delle famiglie nella vita scolastica costituisce una risorsa essenziale, poiché esse rappresentano la prima agenzia educativa con cui la scuola collabora per scopi formativi condivisi, attraverso momenti di dialogo e cooperazione concreta. Gli strumenti principali includono:

- incontri scuola-famiglia, come assemblee di classe, consigli di intersezione, interclasse e di classe, oltre a colloqui personalizzati;
- il Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo composto da rappresentanti di genitori, docenti e personale ATA;
- il registro elettronico, canale primario per comunicazioni bidirezionali tra istituzione e famiglie.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti di Italiano e Matematica nella scuola secondaria di primo grado

#### Traguardo

Ridurre il numero di valutazioni inferiori a 6 nello scrutinio finale nelle discipline di Italiano e Matematica

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti di Inglese (reading e listening) sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti positivi delle prove di inglese rispetto ai benchmark di riferimento

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Innalzare i livelli relativi alla competenza digitale e alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza aumentando, sia per la primaria che per il primo grado, il numero degli alunni che conseguono il livello avanzato.

## Traguardo

Migliorare le skills dell'alunno affinché possa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione e orientamento, e perché, partecipando attivamente alla vita scolastica, possa agire in futuro da cittadino consapevole e responsabile.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli alunni ammessi alla classe II della secondaria di II grado: ammissione alla classe successiva.

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi all'anno successivo (sia che abbiano seguito il consiglio orientativo sia che non lo abbiano seguito).



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)**

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione di iniziative didattiche funzionali allo sviluppo della cittadinanza digitale di cui alla Legge n. 92/2019.
- Azioni di orientamento per una scelta consapevole del percorso successivo



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza

---

In linea con l'obiettivo regionale assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2025/26 e tenuto conto dei fabbisogni formativi (competenze digitali prioritarie) l'istituto si propone di migliorare le skills digitale, sociale e civica degli alunni promuovendo ambienti digitali integrati nel curriculum verticale.

L'intento è fare in modo che gli alunni possano utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, sia con finalità di istruzione e orientamento, sia perchè, partecipando attivamente alla vita scolastica, possano agire in futuro da cittadini consapevoli e responsabili.

Ulteriore scopo è quello di potenziare le attività di prevenzione per i casi di bullismo e cyberbullismo.

Le azioni da attuare sono: istituzione di un Team Digitale di coordinamento, laboratori peer-to-peer settimanali, monitoraggio delle azioni intraprese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Innalzare i livelli relativi alla competenza digitale e alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza aumentando, sia per la primaria che per il primo grado, il numero degli alunni che conseguono il livello avanzato.

##### Traguardo

Migliorare le skills dell'alunno affinché possa utilizzare con dimestichezza le nuove



tecnologie, con finalità di istruzione e orientamento, e perchè, partecipando attivamente alla vita scolastica, possa agire in futuro da cittadino consapevole e responsabile.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare a imparare degli alunni attraverso molteplici attività elencate nel Piano di miglioramento e nel relativo monitoraggio

---

Promuovere azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso metodologie quali Cooperative learning, peer to peer, Flipped classroom.

---

Realizzazione di percorsi didattici individualizzati per gli studenti con maggiori criticità didattiche.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Azioni ai sensi del Ddl n. 180/2025 per alunni APC: elaborazione di un Piano

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Didattico Personalizzato (PDP) su misura, nomina di un referente APC per istituto, attivazione di arricchimenti curricolari, metodologie individualizzate, gruppi di studio dedicati.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il collegamento con le scuole di II grado ed i percorsi di leFP

---

Conoscere il territorio e le opportunità lavorative che il medesimo offre

---

Attivazione di percorsi metacognitivi e di orientamento per gli studenti con difficoltà' didattiche.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo mirato dell'organico dell'autonomia per il attività di potenziamento

---

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni anche avvalendosi della collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuazione di docenti interni con specifiche competenze nella didattica digitale,



orientativa e metodologie didattiche innovative

## Attività prevista nel percorso: Elaborazione e attuazione di un curriculum digitale verticale

Descrizione dell'attività	<p>Mediante gruppi di lavoro è stato redatto un curriculum digitale verticale adottato a partire dall'a.s. 2025/26.</p> <p>Le attività previste sono ampiamente dettagliate nel curriculum digitale; a titolo esemplificativo si citano le seguenti:</p> <p><b>Infanzia: Basi Sensomotorie</b></p> <p>Giochi unplugged coding per sequenze logiche e direzionalità; esplorazione tablet/LIM per riconoscimento parti hardware e semplici interazioni touch; storie interattive per sviluppare consapevolezza spaziale e collaborativa.</p> <p><b>Primaria: competenze base</b></p> <p>Ricerche guidate online con citazione fonti; creazione testi multimediali e dettati digitali con autocorrezione; laboratori Scratch per animazioni narrative interdisciplinari per gruppi misti; portfolio Google Workspace per condividere lavori, con focus su sicurezza online e netiquette.</p> <p><b>Scuola secondaria di I grado: apprendimento avanzato</b></p> <p>Programmazione Scratch/Python per progetti STEM (simulazioni ambientali), integrati in educazione civica; percorsi CLIL digitali con video editing robotica per problem solving ; strumenti IA, etica e dati personali.</p>
---------------------------	---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Le due figure individuate per la funzione strumentale "Nuove



tecnologie e comunicazione". Tutti i docenti.

Risultati attesi

Livello avanzato di acquisizione delle competenze previste dal DigComp 2.2 (Digital Competence Framework for Citizens), quadro di riferimento europeo per definire, valutare e promuovere le competenze digitali essenziali dei cittadini.

Attività prevista nel percorso: Iniziative e laboratori per la prevenzione e la gestione di casi di bullismo e cyberbullismo

Descrizione dell'attività

Saranno implementate le seguenti attività:

- adesione al Progetto "Generazioni Connesse" co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF).
- incontri formativi e laboratori tematici rivolti ad alunni, docenti e genitori, per la prevenzione e la gestione dei conflitti e delle dinamiche relazionali disfunzionali;
- realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network;
- progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le Forze dell'Ordine;
- percorsi di Educazione civica con focus su: diritti umani, Costituzione, rispetto delle regole, cittadinanza digitale.
- istituzione del Team Antibullismo e del Team per l'Emergenza ;
- conferma della figura del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Di seguito si dettagliano i laboratori rivolti agli alunni.

Scuola primaria

- Giochi di ruolo su emozioni: alunni recitano scenari bullismo,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

identificando vittima/perpetratore/testimone per sviluppare empatia.

- "Circolo dell'Amicizia": cerchi settimanali per complimenti reciproci e poster "gentilezza", con disegni su conseguenze azioni;

- Letture animate: discussioni su conseguenze bullismo, seguite da storie personali condivise.

Scuola secondaria di I grado

- Storytelling digitale: alunni creano video/storyboard su fake news, privacy online e chat tossiche, condivisi in classe.

- Simulazioni cyber: role-playing su Instagram/TikTok con casi reali, insegnando blocco/segnazione.

- Tutoraggio peer to peer: alunni classi terze guidano alunni di prima e seconda classe su autodifesa digitale e applicazioni di supporto.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referenti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo Tutti i docenti

Risultati attesi

Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

## ● **Percorso n° 2: Visione a lungo termine, continuità e orientamento efficace**



Il percorso mira a potenziare la continuità, ad aumentare l'efficacia dell'orientamento e a monitorare il successo formativo degli ex-alunni dell'IC nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- realizzare un ponte di esperienze condivise e una continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio tra diversi ordini e gradi di scuola dell'Istituto realizzando continuità curricolare, continuità metodologica (applicazione e approfondimento di metodologie condivise), continuità valutativa (applicazione di criteri di valutazione gradualità e uniformi), per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso;
- migliorare il raccordo verticale con le scuole superiori del territorio per condividere dati analitici su competenze residue e bisogni formativi;
- potenziare il consiglio orientativo con strumenti predittivi basati su dati INVALSI finali, scrutini e profili motivazionali;
- implementare un sistema di tutoraggio e follow-up per ridurre il fallimento in classe II della scuola secondaria di secondo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti di Italiano e Matematica nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Ridurre il numero di valutazioni inferiori a 6 nello scrutinio finale nelle discipline di Italiano e Matematica

---

## ○ Risultati a distanza

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Migliorare gli esiti a distanza degli alunni ammessi alla classe II della secondaria di II grado: ammissione alla classe successiva.

**Traguardo**

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi all'anno successivo (sia che abbiano seguito il consiglio orientativo sia che non lo abbiano seguito).

---

**Obiettivi di processo legati del percorso**

---

**○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce piu' deboli.

---

Promuovere azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento.

---

**○ Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso metodologie quali Cooperative learning, peer to peer, Flipped classroom.

---

Realizzazione di percorsi didattici individualizzati per gli studenti con maggiori criticita' didattiche.

---

○



## Inclusione e differenziazione

Supporto didattico per alunni BES e DSA.

---

Azioni ai sensi del Ddl n. 180/2025 per alunni APC: elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) su misura, nomina di un referente APC per istituto, attivazione di arricchimenti curricolari, metodologie individualizzate, gruppi di studio dedicati.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Attivazione di percorsi metacognitivi e di orientamento per gli studenti con difficoltà didattiche.

---

Monitorare i risultati a distanza degli ex- alunni dell'IC attraverso un'attenta analisi dei dati restituiti dalle scuole superiori della provincia

---

Attività di potenziamento per gli studenti con difficoltà, al fine di guidarli nella scelta consapevole del loro futuro percorso scolastico.

---

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche avvalendosi della collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti sulle linee guida per l'orientamento, sulla filiera formativa tecnologico-professionale e sulla didattica orientativa

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Supportare la famiglia nel momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado

---

Coordinarsi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per condividere dati e migliorare il successo formativo degli alunni

---

## Attività prevista nel percorso: Orientamento

---

### Descrizione dell'attività

L'Istituto Comprensivo promuove un progetto di orientamento scolastico continuo e strutturato, rivolto a infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per favorire la conoscenza di sé, scelte consapevoli e transizioni fluide tra ordini di scuola.

Il progetto mira a sviluppare autonomia decisionale, prevenire la dispersione scolastica e accompagnare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale.

Si basa su un approccio formativo trasversale con attività calibrate per età e bisogni specifici, come di seguito specificato.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

#### Scuola dell'infanzia

- Laboratori di routine quotidiana (accoglienza, calendario, piccoli compiti di autogestione) per stimolare iniziativa e regole sociali;
- Giochi di ruolo, storie interattive e attività manipolative per esercitare scelte semplici e spirito creativo.
- Visite guidate nel plesso della primaria per familiarizzare con ambienti e routines superiori.

#### Scuola primaria

- Moduli di autoconoscenza con questionari, disegni e discussioni di gruppo sulle proprie passioni e abilità.
- Laboratori tematici interdisciplinari (arte, scienza, sport) per esplorare interessi e talenti.
- Incontri con testimonial (alumni più grandi, genitori, esperti locali) e open day interni per conoscere la secondaria di primo grado.

#### Scuola secondaria di primo grado

- percorsi personalizzati di bilancio delle competenze: test attitudinali, analisi dei punti di forza/debolezza.
- azioni di tutoraggio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- workshop su strategie di scelta (mappa concettuale delle opzioni scolastiche/professionali).
- visite guidate agli open day delle superiori e partecipazione a saloni orientativi territoriali.
- colloqui triadi famiglia-alunno-docenti per supportare l'alunno e la famiglia nel momento della scelta con una particolare

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

attenzione nella formulazione del consiglio orientativo per le classi terze.

Azioni trasversali e collaborative

- coinvolgimento delle famiglie tramite incontri e distribuzione di documenti informativi in merito all'offerta formativa locale.

- collaborazioni esterne con scuole superiori, CPIA, centri di formazione professionale regionali, imprese per testimonianze e progetti condivisi.

- monitoraggio continuo con prove iniziali/finali, focus group e questionari di gradimento, per interventi correttivi e report annuali.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

E' stato creato un team dedicato alla formazione e all'attività di orientamento, che si è occupato di collaborare in rete con le scuole secondarie di secondo grado e le agenzie formative del territorio, avviando una riflessione sugli esiti e i traguardi raggiunti da parte degli alunni provenienti dall'IC D. Alighieri al termine del primo anno di frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Docenti scuola dell'infanzia e primaria Docenti scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

1. Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente per progettare il proprio futuro).
2. Promozione di un atteggiamento più sereno di genitori e degli alunni nella scelta della scuola superiore.
3. Controllo e riduzione della dispersione scolastica.
4. Miglioramento dei risultati a distanza degli ex-alunni dell'IC D.



Alighieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della ex provincia di Trieste, aumentando la percentuale degli alunni ammessi all'anno successivo tenendo conto anche del consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe.

## Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Descrizione dell'attività

Mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro si procederà a:

- redigere un curricolo verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, completo di indicatori di valutazione
- migliorare la qualità del percorso formativo attraverso un utilizzo diffuso e consapevole della progettazione e della didattica per competenze.
- somministrare prove per classi parallele monitorando l'acquisizione degli apprendimenti degli alunni in itinere;
- aggiornare il curricolo verticale delle competenze di cittadinanza con particolare riferimento alla competenza imparare ad imparare.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Gruppo di lavoro per il curricolo verticale Referenti di plesso



Risultati attesi

1. Redazione del curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia al primo grado;
2. Incremento del successo formativo degli alunni;
3. Miglioramento della motivazione ad apprendere e dell'autonomia nella risoluzione di problemi
4. Omogeneità tra classi parallele nella progettazione e valutazione.

## ● Percorso n° 3: Miglioramento dei risultati scolastici e dei livelli raggiunti nelle prove Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

L'Istituto mira a progettare e realizzare azioni specifiche per la scuola primaria e secondaria di primo grado per il recupero, il rafforzamento e il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti, sia durante l'orario curricolare sia in quello extracurricolare, perseguendo un doppio scopo:

- potenziare i risultati scolastici e le prestazioni nelle prove INVALSI, soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese;
- favorire la competenza "imparare a imparare", promuovendo autonomia, consapevolezza di sé, autostima e benessere individuale.

Particolare cura sarà dedicata agli alunni con difficoltà di apprendimento, BES, DSA, disabilità e studenti stranieri, al fine di assicurare il successo formativo e la realizzazione del loro progetto di vita.

Le azioni si fonderanno su didattica laboratoriale, metodologie attive e collaborative, e itinerari personalizzati, in accordo con le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

Il piano include:



- condivisione di buone pratiche didattiche e progettazione condivisa nei Consigli di Interclasse e nei Dipartimenti disciplinari;

- itinerari mirati per il recupero e il potenziamento di Italiano, Matematica, Italiano L2 e Educazione Civica, con enfasi sulle competenze trasversali e sull'apprendimento indipendente.

L'iniziativa sarà continua e strutturata, con monitoraggio regolare degli esiti e azioni correttive, per assicurare costanza dei risultati, diminuzione delle problematiche e crescita delle valutazioni, in armonia con gli obiettivi del RAV e del PTOF.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti di Italiano e Matematica nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Ridurre il numero di valutazioni inferiori a 6 nello scrutinio finale nelle discipline di Italiano e Matematica

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti di Inglese (reading e listening) sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti positivi delle prove di inglese rispetto ai benchmark di riferimento

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo di strumenti di valutazione comuni a livello iniziale e finale.

---

Potenziare le competenze linguistiche e matematiche, attraverso progettazioni disciplinari e interdisciplinari

---

Rafforzamento della valutazione formativa, con feedback sistematici e strumenti per l'autoregolazione dell'apprendimento.

---

Realizzare percorsi di potenziamento disciplinare, con attività a classi aperte e gruppi di livello

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di esperienze di didattica laboratoriale e delle metodologie attive/cooperative

---

Aumentare le esperienze di certificazione linguistica (es. Trinity) come strumenti motivazionali e di monitoraggio delle competenze

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Attivazione di percorsi educativi trasversali con particolare attenzione al benessere emotivo e alle relazioni interpersonali.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Attuazione di protocolli condivisi per azioni di continuità e di orientamento, con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare un monitoraggio continuo dei risultati, mediante analisi dei dati, rilevazioni sistematiche e restituzioni collegiali

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuazione di docenti interni con specifiche competenze per il supporto a studenti con difficoltà didattiche e personali

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzamento del rapporto con il territorio e con le famiglie, promuovendo e consolidando l'alleanza educativa, in un'ottica di collaborazione e fiducia

---



Attività prevista nel percorso: Attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni

Descrizione dell'attività	<p>Progettazione e realizzazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado di percorsi mirati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e trasversali, sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>L'attività si svilupperà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analisi dei bisogni formativi attraverso prove comuni in entrata e in uscita;</li><li>- pianificazione di interventi personalizzati per alunni con difficoltà, BES, DSA, disabilità e studenti stranieri (inclusa alfabetizzazione L2);</li><li>- utilizzo di metodologie attive e cooperative, didattica laboratoriale e strumenti digitali per favorire l'apprendimento e lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare".</li></ul>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti di plesso e Funzioni strumentali: coordinamento operativo. Dipartimenti disciplinari e docenti dell'istituto: progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi.
Risultati attesi	1. Miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) e alle prove INVALSI.



2. Potenziamento della competenza “imparare ad imparare”, favorendo autonomia, autostima e benessere personale.
3. Rinnovamento delle pratiche valutative: condivisione e confronto tra docenti per riconoscere la valutazione come strategia didattica a supporto dell'apprendimento.
4. Adozione sistematica di prove comuni di valutazione in entrata e in uscita, soprattutto nelle classi ponte.
5. Potenziamento delle competenze di base di tutti e di ciascuno, con interventi mirati per alunni BES, DSA, disabili e studenti stranieri.
6. Promozione dell'inclusione, attraverso: monitoraggio e revisione della documentazione chiave per gli alunni BES; raccordo tra obiettivi del PEI e scheda di valutazione; ottimizzazione del Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri.

Attività prevista nel percorso: Conseguimento certificazioni Trinity per la lingua inglese e azioni di internazionalizzazione

---

Descrizione dell'attività

Il progetto è focalizzato al potenziamento delle competenza nella lingua inglese, mirando in particolare al conseguimento di una certificazione linguistica internazionale e al raggiungimento del livello linguistico B1. Per l'attuazione saranno utilizzati sia fondi regionali sia fondi europei per la realizzazione di corsi, uno per ogni plesso della primaria e per la scuola secondaria di primo grado, articolati attraverso lezioni mirate al potenziamento delle conoscenze nelle aree tematiche previste dal programma d'esame.

Particolare rilievo sarà dato al potenziamento delle capacità comunicative orali con attività da svolgersi in coppia e in piccolo gruppo, affiancate da attività specifiche per lo sviluppo delle strategie d'esame e dalla simulazione della prova finale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

La scuola inoltre si è candidata ad ottobre 2025 per l'accreditamento presso l'INDIRE per la realizzazione di progetti di mobilità all'estero e si candiderà anche per i successivi bandi per potenziare le competenze in lingua straniera.

Gli alunni avranno ulteriori opportunità di utilizzare la lingua inglese (e anche le altre lingue europee) partecipando ai progetti di mobilità virtuale di eTwinning, grazie ai quali potenzieranno anche altre competenze chiave europee, oltre a quelle linguistiche e digitali.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Enti certificatori

Responsabile

Docente funzione strumentale per l'internazionalizzazione e i progetti europei  
Docenti scuola primaria su lingua inglese  
Docenti di lingue scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

1. Certificazione linguistica: aumento del numero degli alunni partecipanti che consegue la certificazione internazionale di livello B1, con focus sulle aree tematiche del programma d'esame Certificazione linguistica.
2. Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di Inglese (in particolare per il reading e il listening) sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.
3. Miglioramento comunicativo: potenziamento delle capacità orali degli studenti, misurato da rubriche che valutano interazioni in coppia/gruppo, strategie d'esame e simulazioni della prova finale.
4. Ottenimento dell'accreditamento INDIRE entro il 2026 per progetti di mobilità all'estero, con partecipazione a almeno 2 bandi successivi per esperienze internazionali.
5. Coinvolgimento di tutti gli alunni in progetti eTwinning, con



acquisizione di competenze chiave (linguistiche, digitali e trasversali) documentate in portfolio digitali e badge eTwinning.

## Attività prevista nel percorso: Progetti di Istituto

### Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove un articolato insieme di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche ed espressive e culturali degli studenti. Tra questi rientra il giornalino scolastico "Dantissime Notizie", pensato come spazio di espressione, scrittura e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Si inserisce inoltre il progetto verticale di promozione della lettura, che comprende iniziative quali lo Leggo Perché, Un libro per un giorno, i laboratori di lettura e le attività svolte in collaborazione con le biblioteche comunali, con l'obiettivo di sviluppare il piacere della lettura e la competenza alfabetica in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Completa l'offerta formativa il progetto "La scuola va a teatro", affiancato da laboratori teatrali in orario extracurricolare, finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative, creative ed espressive, nonché alla valorizzazione del linguaggio teatrale come strumento educativo e inclusivo.

Inoltre l'Istituto ha attivato, sia grazie all'organico di potenziamento che ai fondi regionali, un servizio di supporto per i compiti per la scuola secondaria di primo grado (doposcuola) e dei percorsi di potenziamento con lezioni settimanali pomeridiane di italiano, matematica e italiano per stranieri.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti	
	Studenti
	Compagnia teatrale
Responsabile	Docenti scuola primaria che hanno proposto il progetto Docenti scuola secondaria che hanno proposto il progetto Docenti con ore di potenziamento Docente di potenziamento A023
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze degli studenti, con particolare attenzione alle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) e alle prove INVALSI.  Potenziamento della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, favorendo autonomia, autostima e benessere personale e della competenza chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo *Dante Alighieri* di Trieste ha adottato dall'a.s. 2024/25 il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), un approccio innovativo che trasforma gli spazi scolastici in ambienti dinamici e tematici per favorire benessere, motivazione e apprendimento attivo. Grazie ai fondi PNRR, ha allestito per la tutti ordini e gradi diverse aule 4.0, dotate di tecnologie avanzate come tablet, Chromebook e kit di robotica STEAM, in linea con le funzioni strumentali per nuove tecnologie e comunicazione indicate nell'organigramma.

Il modello DADA prevede aule-laboratorio tematiche per disciplina, con alunni che si spostano tra ambienti specialistici per riattivare concentrazione e autonomia, supportato da armadietti per alleggerire zaini.

Diversi sono poi gli interventi e le attività innovative implementate dall'Istituto, sia nell'ambito delle metodologie didattiche (CLIL in lingua francese ed inglese, Scrittura Creativa, attività STEM di coding e di robotica), sia con riferimento ai dispositivi utilizzati (chromebook, LIM; tablet) e agli strumenti digitali per la didattica (Wordwall, Padlet, Canva, Google Gsuite e altri).

L'Istituto ha attivato dall'a.s. 2024 diversi progetti eTwinning e sta attendendo l'esito della candidatura per l'accreditamento a Erasmus+, presentata all'INDIRE ad ottobre 2025.

Inoltre l'Istituto segue le indicazioni contenute nella recente pubblicazione del MIM "Orientamenti Interculturali" per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori per offrire agli alunni stranieri e alle loro famiglie il massimo delle opportunità disponibili per la loro integrazione.

### Aree di innovazione

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e svolgono un ruolo cruciale per preparare ad affrontare le sfide del



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

mondo moderno.

Infatti, per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, diventa indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze, come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione.

La scuola mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti, organizzando annualmente corsi di preparazione alla certificazione linguistica di livello B1, B2 e C1 in inglese. Sempre nell'ambito del PNRR sono stati realizzati corsi sulle STEM rivolte al personale docente a partire dal 2023/24 fino al 2025.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'organizzazione degli spazi a disposizione di docenti e alunni è basata sul modello delle aule laboratorio, introdotta nell'anno scolastico 2016/2017, seguendo il modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento). La scuola funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Ad ogni disciplina corrisponde un'aula che può essere personalizzata da docenti e alunni. Gli alunni, inoltre, dispongono di armadietti dove poter lasciare indumenti, effetti personali (telefoni cellulari...) e materiale scolastico. Il modello DADALOGICA per la scuola primaria prevede un'organizzazione attenta alle aule che diventano ambienti significativi per l'apprendimento, in quanto in esse si trovano ubicate zone per la lettura, per l'arte e si caratterizzano di banchi disposti a isole o a ferro di cavallo per permettere una maggiore interazione tra pari e il cooperative learning.

Intento quindi dell'Istituto è quello di creare spazi attrezzati per il superamento dello stereotipo della classe classica formata da lavagna e cattedra-banchi posti frontalmente e creare sempre più spazi alternativi con opportuni arredi e l'integrazione del digitale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next Generation ICDante

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste è costituito dalla Scuola dell'Infanzia Marina Spaccini, dalle scuole primarie N. Sauro e A. Padoa e dalla scuola secondaria di I grado Dante Alighieri, divisa in sede centrale e succursale. L'Istituto è Scuola polo nella regione FVG per la Scuola In Ospedale (tre sezioni ospedaliere). Tutto l'Istituto fonda la sua scelta educativa sulla centralità dell'alunno come soggetto attivo della propria crescita, sviluppando percorsi volti al benessere completo dell'alunno, all'integrazione, all'interculturalità, educando all'accoglienza, alla solidarietà e alla pace. L'Istituto valorizza le attività che mirano a sviluppare il tema della legalità e della sicurezza, declinato in diversi aspetti dalla conoscenza e promozione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, al rispetto delle regole del codice della strada, dalla conoscenza delle attività delle Forze dell'Ordine sul territorio, alla prevenzione dei rischi nel campo della salute e delle dipendenze. Nella sede centrale della scuola secondaria è attivo dall'a.s. 2016/17 il progetto Aule Laboratorio sul modello Scuole DADA che consiste in una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa che prevede l'allestimento di aule laboratorio attrezzate, lo spostamento degli alunni fra le varie aule laboratorio durante le attività curriculari e l'uso di

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

armadietti personali. Questo modello organizzativo verrà esteso nel prossimo futuro anche alla succursale. In questo contesto è emersa la necessità di aggiornare e potenziare la dotazione tecnologica delle singole aule laboratorio, dell'aula informatica e di creare spazi polifunzionali che aiutino a sviluppare la creatività, l'autonomia e lo spirito di iniziativa degli alunni. I docenti pertanto offriranno situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Al fine di rendere la didattica più coinvolgente e accattivante, si ricorrerà a metodologie didattiche innovative che mirino all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti come flipped classroom, attività di storytelling, peer to peer, lavoro di gruppo, cooperative learning, didattica metacognitiva, problem solving, didattica centrata sullo sviluppo delle competenze e sul gioco, che troveranno un supporto nella creazione di ambienti accoglienti, inclusivi e funzionali alle diverse succitate modalità di lavoro. Nelle due scuole primarie il progetto si focalizzerà sulla realizzazione di aule, sia fisse che mobili, caratterizzate da una forte flessibilità, cioè dalla possibilità di cambiare la configurazione degli ambienti sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, permetterà di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula anche le capacità di problem posing e problem solving. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno alcune aule multidisciplinari di approfondimento, a disposizione di tutte le classi, con arredi rimodulabili, in cui gli studenti potranno svolgere ricerche multidisciplinari, attività di storytelling, creazione di prodotti digitali, coding e discipline STEAM attraverso strumentazioni tecnologiche sia nuove che già esistenti.

## Importo del finanziamento

€ 186.710,58

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: DigiDante

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto comprensivo ha avviato un percorso di condivisione, a partire dallo scorso anno scolastico, all'interno del quale ci si è interrogati sulle tecnologie digitali più funzionali agli ambienti di apprendimento già in essere e da realizzare. E' stato svolto un approfondito ragionamento in seno al Collegio dei Docenti ed alle sue articolazioni, che ha portato alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM. Inoltre, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DicCompEdu, il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato un curriculum digitale che permetterà di mettere a frutto quanto acquistato con i fondi di Next Generation Classrooms, creando quindi un ambiente di apprendimento completo e concreto sia nella parte della struttura fisica, che in quella virtuale e comunicativo-espressiva. In questa fase del lavoro di innovazione didattica, digitale e metodologica, avviata grazie ai fondi della missione 4 componente 1 del PNRR, è quindi necessario integrare il piano di formazione dell'Istituto creando spazi di formazione e condivisione che permettano di costruire le nuove competenze degli insegnanti. Il piano di formazione che andremo ad implementare sarà centrato sulla didattica e si muoverà principalmente sulle direttrici della gestione didattica e tecnica degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

ambienti di apprendimento innovativi in complementarietà con “Scuola 4.0” sull’aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, sulle metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento con le nuove tecnologie, avendo sempre uno stretto collegamento con il potenziamento dell’insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e con le tecnologie digitali per l’inclusione scolastica. Se la didattica vedrà un forte interessamento della formazione non sarà da meno il lato amministrativo, imprescindibile supporto per la didattica, soprattutto in un momento storico di grande innovazione di servizi al cittadino che ha visto le segreterie scolastiche quali soggetti di un ammodernamento ed una innovazione digitale molto forti. Pertanto anche sul versante della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA saranno sviluppate delle azioni di formazione mirati a rendere sempre più fluidi ed efficienti i processi amministrativi che interessano, spesso in maniera molto diretta, i processi didattici.

## Importo del finanziamento

€ 53.814,13

## Data inizio prevista

14/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Ad Maiora STEMper

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il nostro progetto Ad Maiora STEMper ambisce a trasformare e ad arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto Comprensivo attraverso due principali direzioni strategiche. La prima direzione si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi, che coinvolgono tutte e tre le fasce di età del nostro istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. In questa ottica, verranno introdotte attività che stimoleranno la creatività ed il problem solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Esse saranno integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. Inoltre, ci impegneremo nello sviluppo e potenziamento delle competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) e multilinguistiche. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti. La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da A2 a C1. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

## Importo del finanziamento

€ 101.888,20

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: AdHoc

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto "AdHoc" si propone di ridurre il numero degli studenti che rischiano di abbandonare la frequenza scolastica, erogando percorsi "su misura" rivolti a studentesse ed a studenti a rischio di abbandono scolastico. Il progetto mirerà a superare le criticità emerse in fase di redazione del RAV e della Rendicontazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PDM, nonché gli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dalla stessa linea di intervento dell'azione del PNRR 1.4. Il progetto si articolerà nel seguente piano di azione: Mentoring ed orientamento (percorsi per supportare gli studenti nel processo di consapevolezza su quali

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

siano le opportunità formative presenti sul territorio in grado di rispondere alle loro esigenze ed aspirazioni); Recupero delle competenze di base (implementazione di programmi di recupero delle competenze di base per gli studenti con difficoltà nelle aree scientifiche, in matematica, nella lingua inglese e nelle aree umanistiche, con laboratori mirati tali da incrementare competenze in aree specifiche quali lettura, scrittura, calcoli matematici, comprensione e produzione in lingua inglese); Laboratori co-curricolari che promuovano l'interesse e la motivazione degli studenti per permettere loro di esplorare con un approccio diverso le tematiche previste dal percorso formativo curricolare, aiutandoli di conseguenza a scoprire nuove opportunità e a costruire relazioni positive per la realizzazione delle loro passioni per un futuro lavorativo di successo. Attività del team per la dispersione scolastica (creazione di un team dedicato, impegnato a monitorare i lavori e gli esiti dei vari interventi, pronto ad adottare accorgimenti in corso d'opera affinché interesse e motivazione degli studenti siano costantemente alti, intervenendo per supportare i partecipanti in eventuali difficoltà e criticità che dovrebbero emergere in corso d'opera ). La didattica sarà di tipo laboratoriale, basata sulle nuove metodologie e con il supporto tecnologico, ispirata al cooperative learning, ma anche volta all'ascolto ed all'elaborazione di un pensiero creativo. I lavori del progetto saranno valutati tenendo conto del processo di apprendimento dei partecipanti, e non necessariamente della loro performance. "AdHoc", infatti, si fonda sul concetto di enabling (la creazione di un ambiente nel quale i partecipanti abbiano accesso alle informazioni ed alle risorse di cui hanno bisogno per poter raggiungere il loro massimo potenziale nei vari obiettivi prefissati) e sul concetto di empowerment (la realizzazione di un ambiente educativo nel quale gli studenti si sentano in grado di assumere il controllo del loro processo di apprendimento).

## Importo del finanziamento

€ 65.004,23

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



## Aspetti generali

### Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

La scuola è composta da tre sezioni (Terra, Oceano e Sole). Il gruppo docenti si compone di 7 docenti su posto comune (6 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato), 2 docenti di sostegno (di cui uno a tempo indeterminato) e 1 docente di IRC. La scuola dell'infanzia Spaccini si contraddistingue per la centralità del bambino, in ogni fase della didattica.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il team ha seguito delle formazioni specifiche in ambito STEM (sui temi della luce e buio e del coding unplugged) per incrementare l'approccio all'ambito scientifico nella didattica e per coniugare un uso sapiente delle tecnologie alla didattica già in essere; il gruppo ha lavorato anche con la metodologia delle comunità di pratiche per una riflessione sulla transizione digitale all'infanzia.

Nel triennio 2025/2028 il team docente ha l'intenzione di formarsi nei temi dell'outdoor education (già adottata in passato dalla scuola), della psicomotricità e delle attività di integrazione corpo-mente per il benessere del bambino e della bambina.

### Scuola primaria Nazario Sauro

Le due metodologie che caratterizzano al meglio la scuola primaria Sauro sono l'outdoor education e dada logica.

Negli anni la scuola si è trasformata riuscendo a soddisfare tutte le esigenze familiari e le richieste degli utenti, mantenendo al contempo un'organizzazione e una proposta formativa di qualità che si realizza nella possibilità di scelta tra tre diverse opzioni:

- tempo ordinario: orario scolastico solo mattutino con 27 ore fino alla classe terza e 29 ore per quarta e quinta, comprensive di due ore di educazione motoria con docente specializzato (prolungamento pomeridiano un giorno a settimana fino alle 16);
- tempo pieno: orario scolastico fino alle ore 16 con il pranzo in mensa (previsti due turni) in cui le attività didattiche si svolgono sia la mattina che il pomeriggio;
- doposcuola: servizio di doposcuola a pagamento organizzato dall'I.C. Dante.

Il gruppo docente è composto da 27 docenti su posto comune di cui 6 part time, 2 docenti per l'insegnamento della religione cattolica, 4 docenti di sostegno di cui 3 part time.



### Scuola primaria Aldo Padoa

La scuola primaria "Aldo Padoa" è una "scuola a misura di bambino", espressione del territorio, in cui vive una comunità di alunni, famiglie, insegnanti, personale scolastico ed extrascolastico che collabora quotidianamente per promuovere il benessere e la crescita di tutti gli studenti. E' situata all'interno di un comprensorio del quale fanno parte un asilo nido comunale e una scuola dell'infanzia del Comune. Questa location dà la possibilità ai bambini di iniziare un percorso e proseguirlo all'interno di ambienti noti e familiari e per le famiglie è semplice accompagnare più figli di età diverse e far proseguire il cammino di crescita all'interno del medesimo edificio. Tale edificio è situato nel verde ed ha un ampio giardino con giochi, panche e tavoli in legno, utilizzati anche per le lezioni outdoor.

La scuola è dotata di aule speciali, quali l'aula di musica, la biblioteca e l'aula di informatica con 21 postazione, nonché di una palestra attrezzata e degli spogliatoi con bagni annessi per potersi cambiare prima e dopo l'attività motoria.

Il tempo scuola è previsto al mattino; al pomeriggio le famiglie possono scegliere se usufruire del pranzo a scuola per i propri figli e del servizio compiti, optando tra il servizio SIS e quello di Mensallegra.

Il gruppo docente è composto da 15 insegnanti su posto comune di cui uno specialista per l'insegnamento della lingua inglese, altri docenti che insegnano varie discipline anche con metodologia Clil e quindi in lingua inglese, due insegnanti di sostegno ed un insegnante di IRC.

La scuola propone uno stile di apprendimento improntato sulla collaborazione e sul metodo educativo del "Dado della Pace", che offre spunti per la crescita relazionale ed un approccio interculturale.

Il gruppo docente è composto da 12 docenti su posto comune di cui 1 specialista in lingua inglese part time, 1 docenti per l'insegnamento della religione cattolica, 1 docente di sostegno.

### Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Il gruppo docente è composto da 69 docenti tra docenti a tempo determinato e indeterminato e 11 insegnanti di sostegno, di cui 5 docenti a tempo indeterminato.

Diverse sono le attività della scuola di ampliamento dell'offerta formativa che costituiscono un



arricchimento della proposta dell'Istituto e che sono finalizzate agli alunni della scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

Alcune attività vengono svolte durante le ore curricolari, altre nei pomeriggi.

### Scuola in Ospedale (SIO)

L'Istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste è scuola polo regionale per la Scuola in ospedale e per l'Istruzione domiciliare, servizi che – in linea con la Costituzione e le Linee di indirizzo nazionali (2019) – tutelano i minori garantendo loro il diritto all'istruzione.

La scuola in ospedale, attiva presso l'IRCCS Burlo Garofolo, è un servizio statale, gratuito e valido ai fini legali. L'accesso è semplice e basato sulla richiesta e autorizzazione dei genitori. I docenti collaborano con équipe sanitarie, famiglie, scuole di provenienza e associazioni di volontariato, offrendo attività personalizzate adeguate alle condizioni degli studenti, per assicurare continuità didattica, momenti di relazione e occasioni educative. Il servizio è aperto a tutti, con particolare importanza per ricoveri lunghi o ripetuti, e si integra con l'istruzione domiciliare quando necessario.

Nel Burlo Garofolo sono attive quattro sezioni: infanzia, primaria e secondaria di primo grado (lettere, tecnologia, arte e musica) gestite dall'IC Dante, e la secondaria di secondo grado (inglese e matematica) gestita dal Liceo Petrarca.

Gli studenti, con autorizzazione sanitaria, possono partecipare ad attività fuori reparto, incontrare i coetanei del Dante e aderire a iniziative culturali (concorsi, mostre, ecc.). Il progetto è sostenuto dai fondi europei PON Scuola in Ospedale.

Il servizio si svolge principalmente al mattino, con possibilità di interventi anche al pomeriggio e nei day hospital oncologici. L'orario è flessibile e adattato alle esigenze degli alunni, con registrazione delle variazioni sul registro personale. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARINA SPACCINI	TSAA80801D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. PADOA	TSEE80801P
N. SAURO	TSEE80802Q
SCUOLA PRIMARIA IN OSPEDALE	TSEE80803R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	TSMM80801N
SC. SEC. I GRADO IN OSPEDALE	TSMM80802P



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

Durante il periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni da 3 a 15 giorni, nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti o in caso di indisponibilità delle medesime, potranno essere programmate una o più attività tra quelle di seguito indicate, da svolgersi a scuola, secondo quanto previsto dal DPR 134/2025. Ove necessario, oltre ai docenti, è previsto il supporto del personale scolastico.

#### A. Cura degli spazi e beni comuni

- Cura del giardino/cortili: raccolta foglie, aiuto al riordino attrezzi, piccole opere di decoro. È escluso l'utilizzo di utensili pericolosi.
- Aule e laboratori: riordino postazioni, inventario materiali, etichettatura cassette, pulizia non specialistica (panni, scaffali, ripiani).



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

□ Spazi comuni (biblioteca, atri, bacheche): riordino.

#### B. Supporto alla biblioteca

□ Ricollocazione, catalogazione, inserimento dati nel gestionale sotto supervisione.

□ Front-office "gentile": accoglienza e accompagnamento interno

#### C. Sicurezza, convivenza e benessere (educazione civica in pratica)

□ Campagne interne: "cura degli spazi", "uso corretto dei dispositivi", "linguaggi rispettosi"-

□ Presidio intervalli: supporto alla gestione flussi.

#### D. Didattica, inclusione

□ Tutoraggio: aiuto a studenti più piccoli su organizzazione del materiale, uso registro elettronico, ambientamento, compiti.

□ Supporto a compagni con disabilità.

□ Laboratori : riordino, verifica checklist dotazioni.

□ Supporto eventi: allestimento, accoglienza relatori e ospiti.

#### E. Digitale e comunicazione

□ Aggiornamento sito (contenuti non sensibili): calendario eventi, report fotografici, brevi articoli su attività scolastiche.

□ Micro project -work: breve video o podcast sull'uso rispettoso degli spazi o sull'"impatto" dell'errore commesso e come ripararlo. Laboratori STEM.

#### F. Manutenzioni minute e decoro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Piccole riparazioni: sostituzione cartellonistica rovinata, ritocco

etichette porte, con materiali forniti dalla scuola.

**G. Attività riflessive**

Elaborato riflessivo (testo, poster, power point, video) su: regole violate, impatto sugli altri, impegni di

miglioramento.

Ricerca "di restituzione": rassegna su cittadinanza digitale, bullismo e cyberbullismo, sicurezza, da presentare alla classe.

Il punto G si applica anche per il caso delle attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, per le sanzioni di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni.

**Allegati:**

Allegato B Integrazione DPR 134\_2025.pdf



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

# Insegnamenti e quadri orario

## IST. COMPR. DANTE ALIGHIERI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MARINA SPACCINI TSAA80801D

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: A. PADOA TSEE80801P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: N. SAURO TSEE80802Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI TSMM80801N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO IN OSPEDALE TSMM80802P

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previste per l'anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

### SCUOLA PRIMARIA

Italiano	5
Matematica	5
Scienze e tecnologia	8



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Geografia	5
Inglese	3
Ed. motoria	2
Musica	2
Storia	3
Tot.	33

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina	Numero di ore di educazione civica
Italiano	6
Storia	2
Geografia	3
Matematica-scienze	6
Tecnologia	5
Inglese	3
Seconda lingua	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Totale ore	33

## Allegati:

Curricolo di educazione civica.docx.pdf

## Approfondimento

---

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

ORGANIZZAZIONE ORARIA



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Orario	Attività
7.30 - 8.00	pre-accoglimento
8.00 - 9.00	Accoglienza
9.00 - 9.30	Merenda mattutina
9.30 - 10.00	Circle time
10.00-10.30	Gioco libero in sezione
10.30-12.00	Laboratori di sezione o di intersezione
12.00 - 12.40	Pranzo
12.40 - 13.00	Lettura o conversazione in circle time
13.00 - 13.30	Prima uscita
13.30 - 15.00	Gioco libero in sezione/giardino
15.00 - 15.30	Merenda pomeridiana
15.30 - 16.00	Uscita

Gli insegnanti di sezione sono in compresenza dalle ore 10.30 per quattro giorni alla settimana; nelle ore di compresenza (10.30-12) la sezione viene divisa in due gruppi per i laboratori di sezione in piccolo gruppo, oppure i bambini e le bambine di tutta la scuola vengono suddivisi per gruppi di età (piccoli-medi-grandi) per partecipare alle intersezioni. I docenti di sostegno collaborano con i docenti di sezione e partecipano in modo attivo alla vita della sezione e della scuola nei processi di progettazione, di attività didattica, di documentazione e nei processi trasversali di inclusione.

Scuola primaria Nazario Sauro

### ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL TEMPO ORDINARIO E DEL TEMPO PIENO

L'organizzazione oraria delle classi è in capo al team docente che valuta la distribuzione delle ore in base all'offerta formativa e alle varie esigenze. Si propongono orari settimanali e orari quindicinali in modo da distribuire al meglio le ore e bilanciare le lezioni. Il team docenti a settembre distribuisce le ore in base alle necessità e al piano didattico educativo motivando le proprie scelte.

La giornata scolastica è organizzata in blocchi orari intervallati da due pause per la ricreazione. Per il tempo ordinario sono previsti 6 moduli orari e due riposi, con termine alle ore 13.30.

Per il tempo pieno è prevista inoltre un'ora e mezza circa per il pranzo e la ricreazione, l'attività didattica viene ripresa nel pomeriggio. Le attività pomeridiane sono calibrate sia in base al livello della classe (dalla I alla V) che alle caratteristiche specifiche, con l'intenzione di evitare carichi di lavoro eccessivi. Per questo motivo, per le prime classi nelle ore pomeridiane vengono privilegiate le educazioni, le lezioni in modalità laboratoriale e le attività legate alla lettura o a determinati eventi scolastici (partecipazione a iniziative cittadine, mercatino di Natale, recite di fine anno, ecc...); nelle classi successive tra i laboratori potranno essere proposte anche attività sul metodo di studio



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

(selezione delle informazioni, sintesi, metodologia per le ricerche, pianificazione dell'esposizione orale ecc.).

Ciascuna modalità oraria presenta dei vantaggi. La frequenza del tempo ordinario permette al bambino di usufruire di un tempo scolastico più compatto e gli consente di poter ritornare in famiglia nel momento del pasto, per poter poi riposare e praticare eventuali attività pomeridiane di suo interesse (sport, strumento, arte...). La possibilità di accedere al servizio di doposcuola (coordinato e gestito dall'I.C. Dante) da un lato consente alla famiglia di prolungare il tempo di permanenza a scuola del bambino solamente in determinati giorni legati a difficoltà organizzative, da un altro permette al bambino di trovarsi in un ambiente di socializzazione libera, non solo con i compagni di classe, ma anche con altri bambini della scuola, consentendogli così di ampliare le sue amicizie in un tempo dedicato al gioco e allo scambio reciproco. Il principale punto di forza dell'organizzazione oraria del tempo pieno è costituito dai tempi distesi, suddivisi tra attività didattiche mattutine e pomeridiane, tempo mensa e ricreazioni, nei quali è possibile sia approfondire l'aspetto della socializzazione con i compagni di classe, sia stabilire un rapporto continuativo con i singoli docenti. Da un punto di vista didattico, la presenza dello stesso docente per più ore consecutive consente di lavorare con maggiore agio nelle modalità laboratoriali e per scoperta e di venire incontro ai diversi tempi di apprendimento dei singoli bambini.

Tabella oraria delle materie tempo ordinario : unità didattiche da 50 minuti.

Materia	cl. I 27 ore	cl. II 27 ore	cl. III 27 ore	cl. IV 29 ore	cl. V 29 ore
italiano	7	7	7	7	7
matematica	7	7	7	8	8
storia	2	2	2	2	2
scienze	3	3	3	3	3
geografia	2	2	2	2	2
inglese	1	2	3	3	3
musica	2	1	1	1	1
arte e immagine	2	2	2	2	2
motoria	2	2	1	2	2
IRC/alt	2	2	2	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Per il tempo pieno sono previste 30 ore di attività didattiche e 10 ore a settimana tra mensa e ricreazione. Le 3 ore in più rispetto al tempo ordinario sono dedicate ad approfondimenti di italiano o matematica.

7.45 - 8.00	Preaccoglimento
8.10 - 9.00	I ora
9.00 - 9.50	II ora
9.50 - 10.02	intervallo
10.02 - 10.52	III ora
10.52 - 11.42	IV ora
11.42 - 11.54	intervallo
11.54 - 12.44	V ora
12.44 - 13.34	VI ora
13.34 - 14.20	uscita/riposo
14.20 - 15.10	VII ora
15.10 - 16.00	VIII ora

Nota. Sono previsti tre turni mensa: primo turno ore 12-13.00-14.00.

Scuola primaria Aldo Padoa

### ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL TEMPO ORDINARIO

La scansione oraria è articolata in 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze e 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte, distribuite su cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Consiglio d'Istituto. All'interno delle 29 ore settimanali gli alunni delle classi quarte e quinte avranno un orario prolungato un giorno a settimana per svolgere le attività di educazione motoria con un docente esperto.

Per le classi terze, quarte e quinte è previsto un orario potenziato per l'apprendimento della lingua inglese: da due ore di lezione settimanali si sale a tre ore.



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

La scuola Padoa risponde alle esigenze delle famiglie, offrendo una scuola che opera in orario mattutino ma che mette a disposizione anche un servizio di mensa e una copertura oraria pomeridiana. Per far questo collabora, ormai da molti anni, con il Ricreatorio comunale "Lucchini" che è situato in prossimità della scuola. Molti alunni infatti sono iscritti al Servizio Integrativo Scolastico (S.I.S.), che prevede l'opportunità di aderire al preaccoglimento, alla consumazione del pranzo presso le sale mensa della scuola e lo svolgimento dei compiti, al pomeriggio, sotto la supervisione degli educatori. Per raggiungere il Ricreatorio vi è una stradina interna, nel verde, così i bambini, comunque sempre accompagnati, non debbono mai uscire in strada.

Inoltre, per venire incontro alle numerose esigenze delle famiglie, viene offerto anche un servizio di mensa scolastica privata, la "Mensallegra", organizzata dall'Istituto. Gli studenti iscritti a quest'ultimo servizio pranzano, nelle sale mensa della scuola, usufruendo di un servizio educativo (vengono pagati dalle famiglie solo i pasti effettivamente consumati dai bambini). Le famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, scelgono se al termine del pasto desiderano usufruire del servizio "spazio per i compiti", attività che si svolge in un'aula della scuola Padoa con i bambini seguiti da un educatore, o se i loro figli verranno accompagnati dagli educatori del servizio privato al Ricreatorio comunale, dove possono partecipare, previa iscrizione, alle varie attività proposte dallo stesso. Naturalmente anche i bambini che hanno svolto i compiti vengono successivamente accompagnati, se richiesto dalle famiglie, al ricreatorio Lucchini (alle ore 16.00).

Tabella oraria delle materie tempo ordinario : unità didattiche da 50 minuti.

Materia	cl. I 27 ore	cl. II 27 ore	cl. III 27 ore	cl. IV 29 ore	cl. V 29 ore
italiano	8	8	7	8	8
matematica	8	8	7	8	8
storia	2	2	2	2	2
scienze	2	2	2	2	2
geografia	1	1	2	2	2
inglese	2	2	3	3	3
musica	1	1	1	1	1
arte e immagine	2	2	2	2	2
motoria	2	2	2	2	2
IRC/alt	2	2	2	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Orario settimanale classi prime, seconde e terze

Pre accoglimento S.I.S.	7.30 - 7.55
Prima ora	8.00 - 8.50
Seconda ora	8.50 - 9.40
1° Intervallo	9.40 - 9.52
Terza ora	9.52 - 10.42
Quarta ora	10.42 - 11.32
2° Intervallo	11.32 - 11.44
Quinta ora	11.44 - 12.34
Sesta ora	12.34 - 13.24

Orario settimanale classi quarte e quinte



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Pre accoglimento S.I.S.	7.30 -8.00
Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
1° Intervallo	9.40 – 9.52
Terza ora	9.52 – 10.42
Quarta ora	10.42 – 11.32
2° Intervallo	11.32 – 11.44
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 -13.24
Pranzo	13.24 – 14.04
Settima ora	14.04 – 14.54
Ottava ora	14.54 – 15.44

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Dante Alighieri" di Trieste ha deliberato di adottare per lo svolgimento delle lezioni per cinque giorni la settimana. Tutti gli alunni iniziano le lezioni per l'a.s. 2025/26 alle ore 8.00 e le terminano alle ore 13.48.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Prima ora	8.00 - 8.53
Seconda ora	8.53 - 9.46
Intervallo	9.46 - 10.01
Terza ora	10.01 - 10.54
Quarta ora	10.54 - 11.47
Intervallo	11.47 - 12.02
Quinta ora	12.02 - 12.55
Sesta ora	12.55 - 13.48

Le 30 ore di curricolo obbligatorio settimanale sono suddivise nel seguente modo:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Disciplina	Unità orarie settimanali
Italiano	5
Approfondimento in ambito storico-letterario	1
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4
Inglese	3
Lingua 2	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Tecnica	2
Ed. Artistica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	1

Per le classi terze è previsto ai fini orientativi un primo approccio alla lingua latina attuato dal docente di lettere della classe per la durata del primo quadrimestre.

#### SEZIONI E LINGUE

Sezioni	Lingue
A, E, F	Inglese e tedesco
B, C, G	Inglese e francese
D, H, I, L	Inglese e spagnolo

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri in Ospedale (SIO)

L'orario della SIO è molto flessibile e viene calibrato in base alle necessità degli utenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### **Allegati:**

Offerta Formativa-aspetti generali.docx.pdf



## Curricolo di Istituto

### IST. COMPR. DANTE ALIGHIERI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Per il curricolo di istituto delle discipline e di educazione civica si consultino gli allegati al PTOF pubblicati sul sito della scuola

<https://icdantetrieste.edu.it/documento/ptof/>

### Allegato:

Curricolo-digitale VERTICALE infanzia-primaria-secondaria.docx.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

COSTITUZIONE, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.

La Costituzione (alcuni articoli) e Regole della classe.

#### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

COSTITUZIONE, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.

Organismi dello stato italiano (parlamento, senato). Diritti e doveri nel lavoro. Regole della scuola e della città.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

COSTITUZIONE, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.

I diritti dei bambini. Io faccio. Io e gli altri.

Regole della scuola e della città.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Sperequazioni sociali/risorse del mondo. Sviluppo sostenibile cos'è.

#### Obiettivo di apprendimento 2

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

SVILUPPO

SOSTENIBILE, educazione

ambientale,

conoscenza e tutela del

patrimonio e del territorio.

B) Riciclo. E) L'ambiente si rispetta.

B) Riutilizzo. E) Le risorse.

B) Risorse naturali. E) La tutela

dell'ambiente .



## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Riciclo. L'ambiente si rispetta. La tutela dell'ambiente.

La tutela dell'ambiente. Cosa posso fare io per l'ambiente.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI



- Accendere e spegnere il computer e la Lim.
- Conoscere le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse).
- Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e fare giochi didattici.
- Utilizzare programmi di videoscrittura e disegno.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Con l'aiuto dell'insegnante, scopre come accedere e utilizzare i contenuti digitali dei libri testo e degli allegati sul registro elettronico, utilizzandoli in maniera adeguata e con un progressivo livello di autonomia.

Accendere e spegnere il computer e la Lim.

Conoscere le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse).

Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e fare giochi didattici.

Aprire e chiudere un file.

Aprire e chiudere un'applicazione.

Utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere brevi testi.

Utilizzare semplici programmi.

Usare il programma di videoscrittura.

Usare corsivo, grassetto e sottolineatura, colorare un testo.

Usare i comandi di allineamento e di giustificazione del testo.

Usare la formattazione del paragrafo

Inserire elenchi puntati.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con il supporto dell'insegnante distingue semplici modalità per evitare rischi per la salute e il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie.

Capire che la diffusione di informazioni personali può mettere a rischio la sicurezza dei bambini.

Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Comunicare attraverso Meet con i compagni in collegamento.

Usare software didattici di geometria.

Usare software didattici di matematica.

Digital Storytelling.

Utilizzo di app didattiche.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con il supporto dell'insegnante distingue semplici modalità per evitare rischi per la salute e il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie.

Capire che la diffusione di informazioni personali può mettere a rischio la sicurezza dei bambini.

Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione

Educazione alla legalità

Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Bandiera Nazionale

#### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.



Comportamento sociale e regole della convivenza civile.

Problemi ambientali e/o sociali.

Agenda 2030.

### Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Sviluppo sostenibile e tutela dei beni comuni

Rispetto della persona e dell'ambiente.



Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, tutela e valorizzazione delle opere d'arte.

Partecipazione degli studenti a Consultiamoci e al CCRR.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni generali sulla protezione civile

#### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Stato, Regioni, Autonomie Locali

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Stato, Regioni, Autonomie Locali

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Costituzione e Bandiera Nazionale

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nascita ed ordinamento dell'UE

L'ONU, Le ONG, le problematiche delle migrazioni

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione alla legalità.

Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Educazione fisica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Legalità.

Educazione Stradale e alla salute ed al benessere.

Rispetto della persona e dell'ambiente.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fumo e alcol.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Raccolta differenziata.

Lo sviluppo sostenibile.

Energie rinnovabili.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, tutela e valorizzazione delle opere d'arte.



### Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comportamento sociale e regole della convivenza civile.

Problemi ambientali e/o sociali.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni generali sulla protezione civile.

Ecosistemi e inquinamento.

Effetto serra e riscaldamento globale.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata.

Ecosistemi e inquinamento.

Effetto serra e riscaldamento globale.

#### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, tutela e valorizzazione delle opere d'arte.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sviluppo sostenibile e tutela dei beni comuni.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione alla legalità.

Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Comportamento sociale e regole della convivenza civile.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Cercare con criterio nella rete i materiali necessari per produrre testi mediali personali.

Scegliere e sintetizzare contenuti provenienti da più fonti.

Riconoscere l'attendibilità di un sito.

Filtrare le informazioni rispettando la consegna data.

Riconoscere l'attendibilità della fonte.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Scegliere e sintetizzare contenuti provenienti da più fonti.

Caricare e scaricare materiali in rete.

Esplorare la rete senza perdere di vista l'oggetto della ricerca.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Cercare con criterio nella rete i materiali necessari per produrre testi medialti personali.

Scegliere e sintetizzare contenuti provenienti da più fonti.

Riconoscere l'attendibilità della fonte.

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Modificare, salvare e archiviare gli elaborati.

Esplorare la rete senza perdere di vista l'oggetto della ricerca.

Caricare e scaricare materiali in rete.

Conoscere e rispettare le regole fondamentali per un uso corretto degli strumenti digitali.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che i mezzi digitali possano essere usati anche in modo poco rispettoso, a volte offensivo se non addirittura illegale.

Conoscere e rispettare le regole fondamentali per un uso corretto degli strumenti digitali.

Rispettare le regole della netiquette della navigazione online.



### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare le regole della netiquette della navigazione online.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Importanza della privacy e della sicurezza in rete.

Rispettare le regole della netiquette della navigazione online.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



### Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare le regole della netiquette della navigazione online.

Importanza della privacy e della sicurezza in rete.

Comprendere che i mezzi digitali possano essere usati anche in modo poco rispettoso, a volte offensivo se non addirittura illegale.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica



### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le regole fondamentali per un uso corretto degli strumenti digitali.

Rispettare le regole della netiquette della navigazione online.

Comprendere che i mezzi digitali possano essere usati anche in modo poco rispettoso, a volte offensivo se non addirittura illegale.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini suoni e colori - La conoscenza del mondo**



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

### Il sé e l'altro

- sviluppare la consapevolezza della propria identità - riconoscere l'identità dell'Altro
- conoscere le regole dell'interazione in gruppo
- riconoscere e rispettare le differenze individuali
- rispettare il punto di vista dell'Altro
- riconoscersi come "soggetti emotivi"
- riconoscere l'Altro come "soggetto emotivo"
- riconoscere l'adulto come facilitatore di dinamiche interpersonali
- vivere il gruppo classe come ambiente sicuro
- sperimentare conflitti in modo assertivo
- comprendere le potenzialità del conflitto
- risolvere conflitti con la mediazione dell'adulto e in autonomia
- comprendere l'importanza dell'errore nel percorso di apprendimento (metacognizione)

### Il corpo e il movimento

- riconoscere il proprio corpo come sé
- riconoscere il confine corporeo dell'Altro
- legittimare l'inviolabilità del proprio sé corporeo
- rispettare l'inviolabilità del sé corporeo dell'Altro

### I discorsi e le parole

- sviluppare la consapevolezza di essere immersi in un dato universo linguistico-culturale
- sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di diversi universi culturali



- riconoscere l'esistenza di diverse lingue
- riconoscere l'esistenza di linguaggi non verbali

Immagini suoni e colori

- conoscere le potenzialità espressivo-comunicative dei linguaggi artistici
- utilizzare i linguaggi artistici per esprimere il proprio mondo interiore

La conoscenza del mondo

- riconoscere le differenze tra ambiente naturale, ambiente antropico e ambiente digitale
- riconoscere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale
- sviluppare competenze logiche e proto-matematiche
- sviluppare competenze proto-digitali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Con la predisposizione del curricolo verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune sfide fondamentali, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali, che sono:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione (percorsi di robotica, classi tablet nella scuola secondaria di I grado);
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.



L'Istituto ha inoltre elaborato nell'a.s. 2025/26 il curricolo verticale digitale.

## **Allegato:**

Curricolo di educazione civica.docx.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: MARINA SPACCINI**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si vedano i curricula allegati al PTOF pubblicato sul sito della scuola

(<http://www.dante.trieste.gov.it>)

## **Dettaglio Curricolo plesso: A. PADOA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si vedano i curricula allegati al PTOF pubblicato sul sito della scuola

(<http://www.dante.trieste.gov.it>)



## Dettaglio Curricolo plesso: N. SAURO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si vedano i curricula allegati al PTOF pubblicato sul sito della scuola

(<http://www.dante.trieste.gov.it>)

## Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Si vedano i curricula allegati al PTOF pubblicato sul sito della scuola

(<http://www.dante.trieste.gov.it>)

#### Approfondimento

#### CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

Nell'a.s. 2025/26 è stato redatto ed adottato il curricolo verticale digitale, percorso formativo strutturato e progressivo per sviluppare competenze digitali negli alunni dall'infanzia alla secondaria



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

di I grado, garantendo continuità tra ordini scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Area delle competenze	Conoscenze e abilità	Strumenti e Attività (Esempi)
ALFABETTIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sviluppare il concetto di quantità e di successione numerica;</li><li>● Acquisire la costanza delle grandezze e distinguere tra numerosità e grandezza;</li><li>● Comprendere il concetto di misura e compiere seriazioni e classificazioni;</li><li>● Costruire e riconoscere insiemi, identificare criteri di riordino e interpretare tabelle a doppia entrata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Giochi di sequenze con carte, flashcards o immagini digitali;</li><li>● Giochi di osservazione e di classificazione per colore, forma, funzione;</li><li>● Costruzione di insiemi, istogrammi, areogrammi su supporto sia cartaceo che digitale;</li><li>● Creazione di semplici tabelle con immagini.</li></ul> <p>Strumenti: LIM, tablet, cartelloni.</p>
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere che la rete può essere utilizzata per esplorare e approfondire informazioni di interesse emerse da esperienze significative condivise, conversazioni e brainstorming in circle time;</li><li>● Comprendere che fotografie e altra documentazione visiva possono stimolare la narrazione autobiografica e l'espressione delle emozioni;</li><li>● Riconoscere che le immagini aiutano a costruire senso di identità e memoria personale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ricerche in rete guidate dall'adulto di video scientifici, di video narrativi, di immagini, di opere d'arte e di mappe.</li><li>● Visione di fotografie digitali come stimolo per raccontare al gruppo vissuti personali, esprimere emozioni e condividere e creare collegamenti tra esperienze diverse.</li><li>● Creazione di narrazioni collettive arricchite con materiali audiovisivi per sviluppare un primo senso di identità e appartenenza al gruppo.</li></ul> <p>Strumenti: LIM, tablet, registratori, fotografie, cartelloni.</p>

CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare il linguaggio base della programmazione (Coding) in attività ludiche;</li><li>● Conoscere che immagini, suoni e testi possono diventare contenuti digitali per raccontare una storia o un'esperienza;</li><li>● Esprimere creatività con la combinazione di immagini, suoni e parole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Coding unplugged;</li><li>● Utilizzo di libri digitali e audiolibri;</li><li>● Produzione digitale di una storia con la mediazione dell'insegnante attraverso l'integrazione di più linguaggi espressivi (Digital Storytelling);</li><li>● Utilizzo di tablet per scattare foto e registrare brevi audio dal punto di vista dei bambini.</li></ul> <p>Strumenti: LIM, tablet, fotografie, cartelloni.</p>
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"><li>● Distinguere tra rappresentazioni e realtà sviluppando senso critico sulle diverse forme di rappresentazione.</li><li>● Comprendere la differenza tra reale e virtuale, sviluppando una prima consapevolezza che ciò che avviene nel mondo virtuale non coincide con il mondo reale e che le regole che li governano sono diverse.</li><li>● Riconoscere i limiti delle rappresentazioni comprendendo che una immagine può essere modificata senza che la realtà cambi, sviluppando un atteggiamento prudente e consapevole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Attività di confronto tra oggetto reale e sua foto/disegno digitale;</li><li>● Attività di confronto tra disegno e fotografia dello stesso soggetto;</li><li>● Attività di osservazione di un oggetto reale e della sua immagine su schermo;</li><li>● Attività di editing guidato.</li></ul> <p>Strumenti: Albi illustrati, fotografie stampate e digitali, tablet, LIM, app semplici di editing.</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere nessi temporali e sequenzialità;</li> <li>• Comprendere causalità, co-occorrenza e casualità;</li> <li>• Identificare rapporti spaziali;</li> <li>• Orientarsi e utilizzare indicazioni direzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di ordinamento di azioni;</li> <li>• Giochi "se... allora...";</li> <li>• Percorsi motori con indicatori direzionali;</li> <li>• Giochi di caccia al tesoro negli ambienti conosciuti con l'utilizzo di mappe cartacee e simboli condivisi;</li> <li>• Costruzione autonoma o collettiva di semplici mappe cartacee e digitali;</li> <li>• Lettura di una mappa digitale da Google maps;</li> <li>• Coding unplugged.</li> </ul> <p>Strumenti: LIM o tablet, carte illustrate, fotografie/disegni di azioni, mappe illustrate, frecce direzionali, robot educativi.</p>
--------------------	--	---

### SCUOLA PRIMARIA - Classi prima, seconda e terza

Area delle competenze	Conoscenze e abilità	Strumenti e Attività (Esempi)
ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare risorse digitali proposte per svolgere attività guidate</li> <li>• Seguire immagini e video presentati dall'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fruizione di video didattici in rete</li> <li>• Visione di immagini, opere artistiche, documentari</li> <li>• Utilizzo di libri digitali e audiolibri</li> </ul>
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con la guida di un adulto utilizzare semplici app in piccolo gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo della LIM per eseguire esercizi collettivi</li> <li>• Utilizzo dei tablet in lavori a piccolo gruppo</li> </ul>

CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare semplici elaborati digitali guidati da precise istruzioni</li> <li>• Utilizzare il linguaggio base dell'programmazione (Coding) in attività ludiche</li> <li>• Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e fare giochi didattici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione digitale di un testo</li> <li>• Digital Storytelling</li> <li>• Utilizzo di app didattiche</li> <li>• Coding unplugged</li> <li>• Utilizzo di Blue Bot e di app di coding o di programmi online di coding (es code.org)</li> <li>• Creazione di ebook</li> <li>• Wordwall</li> </ul>
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con il supporto dell'insegnante distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute e il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie</li> <li>• Individuare, con l'aiuto di domande guida, quali sono i rischi e le minacce della rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi di ruolo</li> <li>• video informativi</li> <li>• giochi simbolici</li> <li>• storytelling</li> </ul>
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accendere e spegnere in modo corretto la LIM, il tablet e il computer</li> <li>• Aprire e chiudere un'applicazione</li> <li>• correggere la programmazione di un robot educativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di chromebook, pc, tablet, LIM</li> <li>• uso di Blue Bot</li> </ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA - Classi quarta e quinta		
Area delle competenze	Conoscenze e abilità	Strumenti e Attività (Esempi)
ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI	<ul style="list-style-type: none"><li>Muoversi in un ambiente digitale (tablet, chromebook, LIM).</li><li>Comprendere come funzionano i motori di ricerca e utilizzarli con il supporto di un insegnante inserendo semplici parole chiave e selezionando le informazioni pertinenti.</li><li>Utilizzare le principali funzioni di un programma di videoscrittura</li><li>Utilizzare semplici programmi didattici.</li><li>Organizzare file, cartelle e contenuti.</li><li>Salvare, rinominare, recuperare documenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Fruizione di video didattici in rete</li><li>Visione di immagini, opere artistiche, documentari</li><li>Libri digitali e audiolibri</li><li>Uso di software didattici</li><li>Google</li><li>Google documents</li><li>Drive</li></ul>
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare app didattiche in piccolo gruppo.</li><li>Uso dell'account d'Istituto</li><li>Uso di Classroom</li><li>Comprendere diritti e doveri nell'uso del digitale.</li><li>Comportarsi responsabilmente negli ambienti online.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzo della LIM per eseguire esercizi collettivi</li><li>Utilizzo dei tablet e dei Chromebook in lavori a piccolo gruppo</li><li>Condivisione di un file su Google Classroom</li><li>Presentazione di un lavoro di gruppo attraverso un documento condiviso.</li><li>Gmail d'Istituto</li><li>Netiquette</li></ul>
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"><li>Realizzare testi arricchiti da immagini, titoli e impaginazione</li><li>Produrre presentazioni multimediali con testo, immagini, suoni e animazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Google docs</li><li>Google presentazioni</li><li>Digital Storytelling</li><li>utilizzo di app didattiche</li><li>ebook</li><li><a href="http://Code.org">Code.org</a></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>Comprendere il pensiero computazionale.</li><li>Programmare in ambienti visuali.</li><li>Elaborare mappe concettuali utili per lo studio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Scratch junior</li><li>Lego essential</li></ul>
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"><li>Cura del tablet/computer della scuola</li><li>Individuare quali sono i rischi e le minacce della rete</li><li>Capire perché la privacy è importante e sapere quali dati non condividere.</li><li>Riconoscere gli aspetti positivi per il benessere psico-fisico dell'uso equilibrato delle tecnologie</li><li>Comprendere le conseguenze del cyberbullismo e contribuire a prevenirlo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>giochi di ruolo</li><li>video informativi</li><li>Uso dei dispositivi digitali con responsabilità, anche in ambienti collaborativi</li><li>Applicare le regole di sicurezza per la gestione di account e dati personali</li><li>Discussione in classe e riflessioni collettive.</li><li>Safer internet day</li></ul>
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"><li>Risolvere semplici problemi digitali in autonomia o con il supporto del docente o dei compagni</li><li>Scegliere lo strumento digitale più adatto a un compito.</li><li>Trovare soluzioni originali attraverso gli strumenti digitali.</li><li>Condividere strategie digitali efficaci con i compagni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Uso di pc, tablet, LIM, Chromebook</li><li>Blue Bot</li><li>Lego Essential</li><li>Google workspace</li><li>Peer learning</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classi I - II - III		
Area delle competenze	Conoscenze e abilità	Strumenti e attività (esempi)
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare: I usa motori di ricerca guidati; II formula parole chiave efficaci; III seleziona e organizza informazioni. 1.2 Valutare dati: I distingue fonti attendibili; II valuta l'affidabilità delle fonti; III cita correttamente le fonti 1.3 Gestire dati: I salva file e li rinomina; II usa diversi cloud; III organizza dati in modo efficace e strutturato.	Uso di diversi motori di ricerca (Chrome, Firefox, ecc.) Uso di Google Drive e conoscenza di altri Cloud
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire: I partecipa online; II scrive messaggi rispettosi; III comunica in modo efficace. 2.2 Condividere: I condivide materiali; II collabora su diverse tipologie di documenti; III condivide autonomamente. 2.3 Cittadinanza digitale: I conosce regole base; II riconosce comportamenti scorretti; III partecipa a progetti digitali. 2.4 Collaborare: I lavora in gruppo; II gestisce documenti; III pianifica progetti digitali. 2.5 Netiquette: I conosce regole; II applica le regole;	Uso di Mail e Chat e Meet Uso di Classi virtuali (Classroom) Uso lavagne collaborative (Padlet) Uso di documenti collaborativi di vario tipo Uso di software di videomaking per riprese video, interviste, ecc.  Conoscenza e applicazione del Manifesto della comunicazione non ostile Prevenzione del Cyber Bullismo

	III promuove buone pratiche. 2.6 Identità digitale: I riconosce un profilo; II gestisce un profilo in sicurezza; III riflette sull'identità online.	
3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti: I produce testi; II integra media; III crea prodotti multimediali. 3.2 Integrare e rielaborare: I modifica testi; II combina risorse; III elabora materiali originali. 3.3 Copyright e licenze: I riconosce diritti; II usa risorse libere; III cita fonti. 3.4 Programmazione: I usa ambienti visuali; II crea algoritmi; III sviluppa progetti digitali.	Uso delle applicazioni disponibili nel Workspace Google for Education (Documenti Google, Fogli, Presentazioni, Moduli) Conoscenza di altre applicazioni diverse da utilizzare per raggiungere un medesimo obiettivo Uso di software per creare pubblicazioni (Canva) Uso di libri digitali Uso e creazione di videotutorial
4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi: I conosce regole base; II riconosce rischi; III aggiorna sistemi. 4.2 Proteggere dati e privacy: I conosce dati personali; II protegge credenziali; III gestisce privacy. 4.3 Salute e benessere: I gestisce tempo online; II adotta posture corrette; III riflette sull'equilibrio digitale. 4.4 Ambiente: I conosce impatto ambientale; II risparmia energia; III promuove pratiche sostenibili.	Educazione all'uso corretto di PC, Chromebook, LIM, TV Touch, Tablet Educazione all'utilizzo consapevole dei dispositivi, nel rispetto del benessere e dell'ambiente Educazione alla protezione della privacy
5. Risolvere problemi	5.1 Problemi tecnici: I riconosce errori;	Educazione al problem solving digitale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	<p>Il prova soluzioni; III collabora alla risoluzione.</p> <p>5.2 Fabbisogni tecnologici: I esplora funzioni; II sceglie strumenti; III valuta soluzioni.</p> <p>5.3 Creatività digitale: I rappresenta idee; II combina strumenti; III sviluppa soluzioni originali.</p> <p>5.4 Divari di competenze: I riconosce difficoltà; II sperimenta strategie; III riflette sui progressi.</p>	<p>Uso di software di geometria dinamica (Geogebra)</p> <p>Uso di software per coding e robotica educativa (Scratch)</p>
--	---	--



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MARINA SPACCINI (PLESSO)

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Attività n° 1: Attività trasversali per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione alla scuola dell'infanzia**

La scuola dell'Infanzia Spaccini si caratterizza per uno sguardo aperto e curioso sul mondo. La modalità del circle time, in cui la conversazione spazia liberamente tra argomenti portati dai bambini e dalle bambine e in cui l'adulto fa da "moderatore", permette di far emergere vissuti relativi alle radici culturali delle famiglie, alle esperienze di viaggio, alla consapevolezza della vastità del mondo nelle sue dimensioni spaziali, ambientali e culturali.

Lo sguardo dell'adulto in questi momenti è sempre non giudicante e gli interventi sono volti a facilitare la comunicazione tra i bambini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: It's English time! Inglese alla scuola dell'infanzia

L'insegnamento dell'inglese viene introdotto sin dal primo anno di scuola dell'infanzia e si protrae nei tre anni.

Un insegnante di ogni sezione si occupa della didattica dell'inglese per la propria classe, calibrando gli interventi sul livello del proprio gruppo. Si predilige la didattica attiva e ludica, con l'utilizzo di giochi, della TPR e del personaggio mediatore.

Le finalità dell'esposizione all'inglese in questa fascia d'età sono:

- un avvicinamento alla lingua inglese che venga vissuto come ludico;
- lo sviluppo della consapevolezza dell'esistenza di una pluralità di lingue straniere il cui fine è comunicare;
- il piacere di essere esposti e di sperimentarsi in un'altra lingua.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Destinatari

- Studenti



## Dettaglio plesso: A. PADOA (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica A2.1**

Gli studenti della scuola primaria parteciperanno a corsi di potenziamento della lingua inglese in orario extra-curricolare rivolti al conseguimento della certificazione linguistica A2.1 Trinity. I corsi saranno finanziati dal PON Piano Estate.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

**Dettaglio plesso: N. SAURO (PLESSO)**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: Corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica A2.1**

Gli studenti della scuola primaria parteciperanno a corsi di potenziamento della lingua inglese in orario extra-curricolare rivolti al conseguimento della certificazione linguistica A2.1 Trinity. I corsi saranno finanziati dal PON Agenda Nord.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### ○ Attività n° 2: English day

Giornata in lingua inglese in tutte le classi per la diffusione della lingua e delle culture dei paesi anglofoni.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Giornata in lingua inglese in tutte le classi per la diffusione della lingua e delle culture dei paesi anglofoni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### ○ **Attività n° 3: Gemellaggi virtuali mediante la piattaforma eTwinning**

Attività di collaborazione in lingua inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI (PLESSO)**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### ○ **Attività n° 1: Corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica A2.2 o**



## B1.1

Corsi in orario extra-curricolare rivolti agli studenti delle classi seconde e terze con la finalità del conseguimento del diploma di certificazione linguistica B1.1.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ad Maiora STEMper

## ○ **Attività n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese e di altre lingue comunitarie**

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado seguiranno dei percorsi di potenziamento delle lingue comunitarie finanziati dalla Regione FVG.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Potenziamento competenze di base

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### ○ **Attività n° 3: Progetto CLIL - Educazione fisica**

Il progetto a costo zero si propone di utilizzare l'approccio metodologico CLIL che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica , l'educazione fisica , in lingua straniera



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

L'attività è rivolta ad alcune classi seconde e terze della scuola media Dante.

La scelta di tali classi dipenderà dall'orario definitivo e andrà a prediligere quelle che non potranno usufruire regolarmente della palestra per la parte pratica.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

## Destinatari

- Personale
- ATA

## Approfondimento:

L'attività , che verrà svolta durante le ore curricolari, consisterà nello svolgimento di una o più unità di apprendimento per quadrimestre .

Il tema delle unità didattiche potrà consistere nel regolamento e nella terminologia in uso in palestra , nell'istruzione di alcuni giochi motori come per esempio dodgeball o baseball, nei regolamenti delle varie discipline sportive praticate nel corso dell'anno. Potranno venire trattati anche altri temi come principi di pronto soccorso , i disturbi alimentari, l'alimentazione dello sportivo, il doping o altri ancora .

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Gli argomenti trattati saranno scelti in base al livello linguistico riscontrato nelle diverse classi e concordati anche con le insegnanti di classe di lingua inglese e di scienze .

Si cercherà di fare ricorso a una didattica laboratoriale che favorirà il lavoro a coppie o a piccoli gruppi prediligendo soprattutto i sussidi multimediali a disposizione in classe .

## ○ **Attività n° 4: Friends from other countries**

Motivare gli studenti all'uso della lingua inglese, anche con l'uso delle TIC.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

Migliorare la comprensione e produzione della lingua inglese scritta attraverso un rapporto epistolare con studenti di altri paesi. Potranno essere creati anche brevi filmati, slides/presentazioni e potranno essere effettuata video call.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

## ○ Attività n° 5: Enjoy English

Scopo del progetto è quello di motivare gli studenti all'uso della lingua inglese interagendo con docenti madrelingua.

Migliorare la comprensione e produzione della lingua inglese stando a contatto con docenti madrelingua. Ripasso e reimpiego delle strutture e funzioni linguistiche apprese durante l'anno scolastico. Arricchimento del lessico.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Destinatari: Alunni delle classi prime e seconde

Finalità: Utilizzare la lingua inglese con un insegnante madrelingua e, in attività di gruppo con i compagni, in un'atmosfera rilassata per riuscire a coinvolgere anche gli alunni meno motivati o più timidi.

Metodologie: Conversazioni, attività a coppie e di gruppo, "projects", giochi, giochi di ruolo e canzoni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Le lezioni si svolgeranno nella settimana precedente il nuovo anno scolastico, presumibilmente dal lunedì al venerdì per un totale di 20 h.

## ○ Attività n° 6: Une amitié virtuelle

Le classi terze che studiano francese faranno uno scambio epistolare e interattivo con delle classi del Collège Stendhal di Grenoble. Le classi si presenteranno attraverso un padlet, poi faranno conoscere le peculiarità di Trieste in lingua francese e con l'uso del canva o power point presenteranno i monumenti della città. Quando ci saranno orari in comune con il collega francese le classi si collegheranno via meet o tramite la piattaforma ministeriale francese "Ma classe virtuelle". Il progetto è a costo zero perché previsto durante le ore curricolari. I vari prodotti multimediali assegnati su classroom saranno corretti favorendo la riflessione collettiva.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Scopo del progetto è quello di valorizzare le diversità storiche, culturali e linguistiche delle due città (Trieste e Grenoble) - favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche -

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

conoscere dei tools informatici utili per la realizzazione del progetto (padlet e canva) - promuovere le competenze di cittadinanza - Comunicazione nelle lingue UE - Competenze digitali - Imparare ad imparare

Risorse professionali: Prof.ssa Stefania CACCIOLA, docente interna di lingua francese e i colleghi Di Falco del collège Stendhal.

Classi coinvolte: 3B, 3C, 3G

## ○ **Attività n° 7: Gemellaggi virtuali con scuole europee: eTwinning in lingua inglese**

Mobilità virtuale degli studenti attraverso attività eTwinning, scambio di cartoline digitali in lingua inglese, cooperazione su progetti condivisi in lingua inglese.

### Scambi culturali internazionali

#### Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

#### Approfondimento:

Innalzamento delle competenze chiavi europee; aumento delle opportunità di utilizzare la lingua inglese al fine di migliorare gli esiti delle prove scritte di lingue dell'esame finale di Stato nell'a.s. 2025/26 e gli esiti delle prove INVALSI di inglese dell'a.s. 2025/26; inclusione degli alunni H grazie a lavori di gruppo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

## ○ Attività n° 8: PROGETTO ETWINNING- Gemellaggio con la scuola IKASBIDEA IKASTOLA

Il progetto "Une amiti  virtuelle" ha come obiettivo quello di far scoprire agli studenti la ricchezza culturale di un altro Paese attraverso attivit  collaborative online con coetanei. Gli alunni esploreranno aspetti della cultura dei Paesi partner - come tradizioni, cucina, e vita quotidiana - confrontandoli con la propria realt . Attraverso la piattaforma Twinspace gli alunni svilupperanno competenze linguistiche, digitali e sociali. Gli studenti delle due scuole si presenteranno in inglese e francese facendo uso del padlet. Durante il periodo natalizio ci sar  uno scambio di cartoline di auguri dove gli allievi faranno conoscere le tradizioni dei loro Paesi. Infine, nel mese di Aprile, si presenteranno le proprie citt  con l'uso del canva o powerpoint.

Tutto ci  con lo scopo di - Aumentare la motivazione all'apprendimento delle lingue - Migliorare le competenze digitali - Rispettare le altre culture - produrre materiali digitali condivisi.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalit  utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Classe coinvolta: 2C della scuola secondaria di primo grado

Gli obiettivi che si prefigge il progetto sono:

- stimolare l'interesse per la diversità culturale europea
- rafforzare le competenze comunicative in lingua straniera
- promuovere la collaborazione internazionale attraverso l'uso delle TIC
- sviluppare lo spirito critico e la consapevolezza interculturale
- favorire un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali
- innalzamento delle competenze chiave europee (tranne competenza matematica)
- favorire l'inclusione attraverso gruppi di lavoro digitale



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: MARINA SPACCINI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: - STEM tutti i giorni alla Scuola dell'Infanzia: attività trasversali**

Le competenze STEM alla scuola dell'infanzia vengono coltivate sia in momenti di didattica formale che informale.

All'interno della didattica laboratoriale vengono realizzati percorsi progettuali in ambito STEM, che si collocano nel campo di esperienza prevalente "La conoscenza del mondo"; i percorsi possono riguardare la mappatura del territorio, i concetti di misurazione, i processi di crescita e metamorfosi, i concetti di tempo e di stagione, le proprietà dei materiali, i processi di progettazione e realizzazione di un progetto.

Nei momenti di routine quotidiana, in modo trasversale, vengono incrementate le competenze matematiche attraverso i ragionamenti sul calendario e il conteggio dei bambini presenti; questa routine si presta a molte varianti che aprono le porte alle teorie degli insiemi, alle prime forme di operazioni matematiche (addizione, sottrazione), alla differenza di numero ordinale e cardinale, al concetto di quantità e alla traduzione di dati matematici in grafici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppare prime competenze di ricerca scientifica;
- sviluppare un pensiero scientifico che procede per ipotesi;
- sviluppare curiosità per i fenomeni naturali;
- esperire il piacere di sperimentare con le proprie mani;
- sviluppare curiosità per il "mondo dei numeri";
- scoprire il nesso tra "mondo dei numeri" e vita quotidiana;
- sperimentare le prime operazioni matematiche in modo intuitivo;
- usare il linguaggio per comunicare le proprie ipotesi e mediare con gli altri



## Dettaglio plesso: A. PADOA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: PERCORSO STEM - LABORATORI CON L'IMMAGINARIO SCIENTIFICO**

Sono attivati dei laboratori in collaborazione con l'Immaginario Scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sono attivati dei laboratori in collaborazione con l'Immaginario Scientifico

## Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## ○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM

I docenti offriranno situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni e alle loro modalità di elaborazione delle informazioni. Per rendere la didattica più coinvolgente e accattivante, si farà ricorso a metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo, quali flipped classroom, storytelling, lavoro di gruppo, cooperative learning, didattica metacognitiva, problem solving e inquiry-based learning (apprendimento basato sull'esplorazione aperto nei risultati, motivato da interessi personali e valorizzato dagli scambi tra pari in modalità peer-to-peer).

Tali metodologie saranno integrate con un approccio alla didattica per competenze, supportato dall'uso del gioco, da attività strutturate di robotica educativa, coding, project-based learning, esperimenti scientifici e attività laboratoriali tipiche delle discipline STEM. Saranno inoltre valorizzate pratiche come l'utilizzo di tecnologie digitali, strumenti di modellazione e simulazione, stampa 3D, realizzazione di prodotti multimediali e la partecipazione a challenge, laboratori creativi, percorsi di problem solving e progetti collaborativi che incoraggino creatività, spirito critico e pensiero computazionale.

Per rendere possibile l'attuazione di tali attività, saranno predisposti ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e flessibili, in grado di supportare sia il lavoro individuale sia le attività di gruppo. A tal fine si intende allestire aule multidisciplinari di approfondimento, fruibili da tutte le classi, dotate di arredi rimodulabili e di strumentazioni tecnologiche sia nuove sia già presenti nell'istituto. In questi spazi gli studenti potranno svolgere ricerche multidisciplinari, attività di storytelling, progettazione e realizzazione di prodotti digitali, esperienze di coding e robotica, percorsi di esplorazione scientifica e attività laboratoriali STEM, anche attraverso modelli didattici innovativi come il project-based learning, l'uso di ambienti digitali immersivi e la sperimentazione guidata.

Questi interventi mirano a promuovere una didattica moderna, inclusiva e partecipativa, capace di sviluppare competenze trasversali, scientifiche e tecnologiche, e di favorire negli studenti autonomia, collaborazione e motivazione allo studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Per favorire un apprendimento integrato ed efficace delle discipline STEM nella scuola secondaria di primo grado, saranno adottate metodologie didattiche innovative che mettano al centro l'esperienza, la partecipazione attiva e la costruzione collaborativa del sapere. Oltre all'apprendimento attraverso l'esperienza e all'uso critico e creativo della tecnologia, saranno utilizzate strategie inclusive e attività laboratoriali che stimolino la curiosità e la creatività degli alunni. Le attività saranno organizzate secondo approcci quali:

inquiry-based learning - Apprendimento basato sull'esplorazione, sulla formulazione di domande, sull'osservazione e sulla sperimentazione.

problem solving e problem posing - Risolvere problemi reali o simulati, oppure proporre nuovi problemi a partire da situazioni autentiche.

project-based learning - Apprendimento basato su progetti concreti e interdisciplinari che conducono alla realizzazione di un prodotto finale.

cooperative learning - Lavoro collaborativo strutturato in piccoli gruppi per favorire la costruzione condivisa delle conoscenze.

flipped classroom - Lezioni rovesciate che spostano l'acquisizione dei contenuti a casa e dedicano il tempo in classe a attività laboratoriali e applicative.

Tutto ciò al fine di favorire la capacità degli studenti di esplorare, formulare ipotesi e sperimentare soluzioni. Tali metodologie saranno affiancate dal potenziamento del pensiero computazionale attraverso coding e robotica, nonché dall'impiego di modelli e simulazioni per comprendere fenomeni complessi. Verranno inoltre promossi il peer tutoring, le sfide collaborative insieme ad attività STEAM che integrano creatività e linguaggi artistici. Quando possibile, saranno proposte esperienze di outdoor education e percorsi CLIL in ambito scientifico. L'obiettivo è sviluppare autonomia, consapevolezza, capacità di analisi e competenze trasversali, rendendo l'apprendimento delle STEM coinvolgente, inclusivo e significativo per tutti gli studenti.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione di competenze in ambito STEM sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM saranno privilegiate prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Conoscere sé stessi e le emozioni**

##### Finalità

- Accrescere la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e delle proprie modalità di apprendimento.
- Favorire un primo approccio al concetto di orientamento come scoperta dei propri interessi e curiosità.
- Prevenire disagio e favorire il benessere relazionale nel gruppo classe.

##### Contenuti

- Emozioni di base e stati d'animo.
- Riconoscere cosa mi piace e cosa non mi piace.
- Metodo di studio: abitudini, punti di forza e aspetti da migliorare.

##### Attività

- Questionario "Il metodo di studio" (cartaceo) e restituzione in classe.
- Schede Plan Your Future :  
"Riconosco le emozioni"

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

“Lavoro sulle mie paure”

- Visione guidata di brevi video/STORIE di professionisti adatte all'età per far scoprire mestieri in modo semplice.
- Attività laboratoriali espressive : disegno delle “mie passioni” e costruzione della “mappa di ciò che so fare”.
- Letture e brevi film/spezioni per stimolare la riflessione sulle emozioni e sulla crescita personale.
- Intervento di un esperto/orientatore sul tema “Chi sono? Scopro i miei talenti”.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 2: Costruire il proprio metodo e scoprire il mondo delle professioni**

Finalità

- Rafforzare la consapevolezza delle proprie capacità e motivazioni.
- Favorire la conoscenza di diverse tipologie professionali.
- Migliorare il metodo di studio e la capacità di portare a termine i compiti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****Contenuti**

- Attitudini personali e motivazione.
- Come è organizzato un lavoro / una professione.
- Abilità trasversali (collaborazione, responsabilità, creatività).

**Attività**

- Revisione del Metodo di studio : rielaborazione del questionario e creazione del "piano personale di miglioramento".
- Schede Plan Your Future :  
"Lavoro sullo stato d'ansia"  
Percorsi sulle competenze trasversali
- Visione di STORIE (interviste a professionisti) con focus su:  
Cosa fa quel professionista  
Quali competenze usa
- Laboratori pratici : attività manuali e digitali per sperimentare abilità diverse (laboratori AttivaScuola).
- Incontri con professionisti in classe o presso strutture esterne (biblioteche, musei, artigiani locali).
- Visita didattica tematica legata a un contesto lavorativo (azienda, laboratorio, museo tecnico-scientifico, ecc.).

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **○ Modulo n° 3: Scegliere consapevolmente la scuola superiore**

#### Finalità

- Conoscere l'offerta formativa della Regione FVG.
- Comprendere i propri interessi, attitudini e motivazioni per una scelta consapevole.
- Offrire la possibilità di colloqui individuali con gli psicologi dell'Orientamento regionale.
- Accompagnare studenti e famiglie nella scelta del percorso delle scuole superiori.

#### Contenuti

- Presentazione degli indirizzi scolastici FVG (licei, tecnici, professionali).
- Le competenze richieste dai diversi percorsi.
- Analisi delle proprie aspettative, paure, dubbi.
- Conoscenza del territorio e delle opportunità formative.

#### Attività

- Somministrazione del Questionario degli Interessi e restituzione.
- Incontri con gli orientatori della Regione FVG : panoramica delle scuole superiori, informazioni su iscrizioni, open day, laboratori mattutini.
- Presentazioni delle scuole superiori in classe o in auditorium.
- Laboratori di prova (AttivaScuola) presso istituti superiori del territorio.
- Visite didattiche orientative in più scuole (in base alle adesioni).
- Colloqui individuali con psicologi dell'Orientamento regionale per studenti che lo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

richiedono.

- Schede Plan Your Future per lavorare su emozioni e gestione dell'ansia legata alla scelta.
- Distribuzione di volantini e materiali e supporto alle famiglie per iscrizioni e orientamento personalizzato.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Dettaglio plesso: SC. SEC. I GRADO IN OSPEDALE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Lecture

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Visione di film/spettacoli

Attività didattiche laboratoriali

Visite didattiche

Interventi di professionisti in/fuori classe

Questionario cartaceo "Il metodo di studio"

Utilizzo di materiali digitali di Orientamento, ad esempio da Plan your Future:

STORIE (video interviste a professionisti),

SCHEDE DIDATTICHE "Riconosco le emozioni",

SCHEDE DIDATTICHE "Lavoro sulle mie paure",

SCHEDE DIDATTICHE "Lavoro sullo stato d'ansia",

"AttivaScuola 2023-26"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Lecture

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Visione di film/spettacoli

Attività didattiche laboratoriali

Visite didattiche

Interventi di professionisti in/fuori classe

Questionario cartaceo "Il metodo di studio"

Utilizzo di materiali digitali di Orientamento, ad esempio da Plan your Future:

STORIE (video interviste a professionisti),

SCHEDE DIDATTICHE "Riconosco le emozioni",

SCHEDE DIDATTICHE "Lavoro sulle mie paure",

SCHEDE DIDATTICHE "Lavoro sullo stato d'ansia",

"AttivaScuola 2023-26"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Mercatino di Natale - Scuole dell'Infanzia Spaccini e Primaria Sauro

---

Il progetto mercatino di Natale consiste nella realizzazione di laboratori in cui creare manufatti da vendere a Natale; il ricavato andrà devoluto in beneficenza. Il progetto propone proposte e attività che favoriscono l'inserimento e la valorizzazione di tutti i bambini nell'ambiente scolastico, facilita la partecipazione degli alunni in attività laboratoriali diverse dalla lezione frontale, offre un tempo scuola disteso per valorizzare le risorse di ciascuno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Partecipazione degli alunni alle attività laboratoriali Creazione della comunità scuola-famiglia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCRR) - Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

Il Comune di Trieste attiverà, per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), un percorso educativo biennale volto a costituire un organo di partecipazione attiva alla vita pubblica per studenti dai 9 ai 14 anni. Il progetto, giunto ormai alla settima edizione, offre ai/alle giovani l'opportunità di proporre idee e iniziative al Sindaco e al Consiglio Comunale per migliorare la nostra città e renderla maggiormente a misura di giovani e giovanissimi. Possono candidarsi gli/le alunni/e del secondo ciclo delle scuole primarie (classi 4a e 5a ) e delle scuole secondarie di primo grado (classi 1a e 2a ), per un massimo di 38 rappresentanti totali. Anche la nostra scuola è invitata ad organizzare le elezioni dei rappresentanti, entro il 31 ottobre 2025, potendo esprimere 4 rappresentanti effettivi e 4 vice. Il primo incontro ufficiale in Municipio, previsto indicativamente entro novembre 2025. Il servizio di progettazione e realizzazione del 7° Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze per il biennio è stato affidato alla Cooperativa Sociale Duemilauno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Le competenze attese attraverso la partecipazione al CCRR includono: -Competenze sociali e civiche, come il rispetto delle regole di convivenza, l'adozione di comportamenti di salvaguardia delle risorse e della salute, e l'impegno verso la comunità. -Capacità di esprimere idee e opinioni, sviluppando la capacità di ascolto, confronto e accettazione dell'altro. -Capacità di lavorare in gruppo, creando relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali. -Conoscenza del funzionamento del Comune e dei suoi organi elettivi, accrescendo la consapevolezza del ruolo delle istituzioni locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Gli obiettivi formativi del CCRR sono molteplici e mirano a:

-Consolidare e valorizzare le competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza, favorendo la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici. \_

-Conoscere, relazionarsi e collaborare con la scuola, il comune, le istituzioni e le associazioni del territorio. \_

-Riconoscere ed esercitare il proprio ruolo in azioni di cittadinanza attiva, solidarietà, cooperazione, legalità, pace e democrazia.

-Saper prendere decisioni comuni e condivise, assumendosi le responsabilità delle scelte fatte. \_

-Accrescere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, dando attuazione a progetti e iniziative che partono dai reali bisogni dei cittadini più giovani.

Gli insegnanti referenti del progetto dovranno:

-mantenere i rapporti con Comune e cooperativa per coadiuvare le attività che coinvolgono gli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti;

-Organizzare momenti di condivisione e diffusione delle attività del CCRR presso le classi del nostro Istituto

-Promuovere lo scambio e la comunicazione fra i ragazzi del CCRR e gli organi rappresentativi dell'Istituto (Consultiamoci)

## ● Movimento e sport all'I.C. Dante Alighieri - Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

---

Con questo progetto ci si propone di promuovere negli alunni la disponibilità sociale, la solidarietà, l'interdipendenza e la collaborazione, l'autogoverno, il controllo dell'aggressività competitiva, la sperimentazione e la consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti per potenziare i primi, superare i secondi e favorire in ultima analisi sia l'accettazione e la sicurezza in se stessi, sia l'equilibrio emotivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

Scoprire il linguaggio del corpo come modalità espressiva; il corpo e la sua relazione spazio-temporale anche in rapporto ai grandi e piccoli attrezzi; acquisire la padronanza dei gesti motori e delle tecniche di esecuzione delle varie specialità sportive; divenire membri attivi del gruppo; mediare il proprio ruolo con quello degli altri; comprendere l'importanza delle regole e del loro rispetto; il fair play; la formazione dello spirito di squadra attraverso la cooperazione e la distribuzione dei ruoli spontanea e/o concordata; eventuale identificazione di leader positivi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni delle scuole primarie "Padoa" e "N. Sauro"; tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri".

La scuola primaria "A. Padoa" propone le seguenti attività:

- Progetto Basket "Tigrotti"
- Progetto Fair Play

La scuola media "Dante", nell'ambito dei C.S.S. intende proporre, prioritariamente nella fase "in classe" ed in seguito, nella fase di Istituto, le seguenti attività:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

□ discipline sportive promosse dall'USR Fvg

La scuola parteciperà anche alla

□ Fase Provinciale: corsa campestre, atletica leggera su pista, badminton e tennistavolo, remoergometro e canottaggio, pallavolo, pallacanestro, scacchi, vela, calcio.

□ Eventuali Fasi Regionali e Nazionali relative alle attività sopra dette.

Al fine di coinvolgere tutti gli alunni della scuola, il dipartimento organizza tornei di intersezione suddivisi nel seguente modo:

□ Classi prime: torneo di pallacordino da svolgere a dicembre al fine di promuovere l'aggregazione, lo spirito di squadra, la collaborazione ed il senso di appartenenza;

□ Classi seconde: torneo di palla avvelenata da svolgere nel secondo quadrimestre;

□ Classi terze: torneo di pallavolo da svolgere l'ultima settimana del calendario scolastico.

Ci si riserva durante l'anno di valutare eventuali altre proposte da parte di Enti, tecnici federali ed esperti esterni per arricchire e completare l'offerta.

## ● Giornate senza zaino - Scuole primarie Padoa e Sauro

---

Tre giornate durante le ultime settimane di scuola in cui si abolisce lo zaino. In quei giorni si svolgeranno attività diversificate con le metodologie di cooperative learning e peer tutoring.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

● sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Maggior coinvolgimento degli alunni in attività pratico-laboratoriali, migliore fruizione degli ambienti della scuola, attività di esperienza, ricerca, valorizzazione della globalità della persona in cui l'alunno è protagonista e l'insegnante è un facilitatore, organizzatore e guida.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi della matematica - Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

---

La scuola aderisce ai giochi della matematica organizzati dalla Bocconi; come ogni anno, si deciderà se e in quali modalità fare i giochi d'autunno (che si svolgono all'interno dell'istituto a novembre), mentre certa è la partecipazione ai campionati internazionali. Quest'ultima gara è articolata in tre fasi: le semifinali (Trieste al Liceo Scientifico Oberdan), la finale nazionale (Milano) e la finalissima internazionale (Parigi). Per tutte le gare previste, le docenti di matematica raccoglieranno le adesioni degli alunni interessati e si occuperanno della loro preparazione utilizzando le prove degli anni precedenti. La finalità principale del progetto sarà quella di avvicinare i ragazzi alla matematica da un altro punto di vista, più divertente e coinvolgente, un modo ludico che faccia percepire la matematica non come qualcosa di cui aver paura, ma come un modo per divertirsi ed entrare in sfida con sé stessi, instaurare uno stimolante clima di competizione anche in ambito matematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli alunni della scuola in un diverso approccio verso la matematica, un modo ludico che faccia percepire la matematica non come qualcosa di cui aver paura, ma un modo per divertirsi ed entrare in sfida con sé stessi per instaurare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

- **Progetto Green: Orto in condotta, raccolta differenziata**  
**- Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri**
-



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Coinvolgimento degli alunni in attività di vario tipo, da quelle ludico-comunicative a momenti di riflessione sulle tematiche dell'ambiente e della salute. Questo tipo di approccio permette l'utilizzo di metodologie didattiche in cui gli alunni vengono stimolati a lavorare in modo autonomo, ad interagire tra di loro in attività, anche laboratoriali, e a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi in un ambiente a contatto con la natura. La finalità principale del progetto sarà quella di avvicinare i ragazzi alla cura e gestione del giardino e alla raccolta differenziata, stimolando l'interesse e il coinvolgimento degli allievi motivandoli verso i temi dell'ambiente delle pratiche ecocompatibili ed ecosostenibili, motivando i ragazzi a continuare con tali comportamenti anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Si cercherà di coinvolgere gli studenti dell'Istituto nel lavoro di abbellimento del giardino, primo obiettivo sarà pertanto quello di ripristinare il giardino e renderlo una zona verde dove far crescere piante aromatiche e fiorite, mentre una parte sarà destinata alla creazione di un piccolo orto. Il secondo obiettivo sarà quello di rendere questo spazio confortevole e agevole per poter svolgere delle ore di lezioni teoriche e pratiche nelle varie discipline nel giardino della scuola e allo stesso tempo alcune attività inerenti all'orto verranno svolte nelle aule. Il bisogno principale è di riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente da parte degli studenti dell'Istituto e delle famiglie. Si cercherà di diffondere pratiche virtuose in tema ambientale, a partire dal proprio ambiente quotidiano, la classe e la scuola stessa, effettuando la raccolta differenziata. Nelle classi viene organizzata la raccolta di carta e plastica.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	Giardino

**● Mensa Sauro - Scuola primaria sauro**

L'I.C. dante offre prolungamento dell'orario scolastico, per l'ampliamento dell'esperienza scolastica degli alunni, in armonia con le proposte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Agli alunni viene offerto, oltre un servizio mensa, uno spazio di esperienza educativo-ricreativa e di socializzazione, grazie al coordinamento quotidiano tra la sottoscritta, i docenti, il Comitato genitori e la Cooperativa La Quercia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale è quello di formare una rete di supporto, dialogo e integrazione tra scuola e famiglie. Infatti, nel promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola, l'I.C. Dante agisce al fine di favorire e rafforzare la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, nonché di garantire ai propri alunni un proseguo dell'insegnamento mediante aiuto compiti, ma anche attività ludico-educative, nelle prime ore pomeridiane con l'ausilio di un servizio strutturato e organizzato fornito da personale qualificato e selezionato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Risorse materiali necessarie

L'I.C. Dante dispone di una mensa (la stessa utilizzata dalle sezioni a tempo pieno) per il pranzo dei bambini.

Risorse professionali

Il referente mensa Sauro cura i rapporti tra le famiglie e la scuola (nelle sue diverse componenti: docenti, personale ausiliare, segreteria, Dirigente scolastico...), la Cooperativa La Quercia (che fornisce gli educatori).

## ● La scuola va a teatro - Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

L'attività si svolge da settembre a maggio. Settembre: Incontri con il Teatro Rossetti, scelta degli spettacoli, organizzazione con i docenti accompagnatori. Settembre/Ottobre: consegna e ritiro moduli, elaborazione tabella partecipanti, pagamenti. Spettacoli scelti: Il Birraio di Preston, giovedì 18/12/2025 h. 20:30 Odissea, giovedì 12/2/2026 h. 20:30 STOMP, mercoledì 22/04/2026 h 20.30 Inoltre ci sarà la possibilità di fare visite guidate dietro le quinte del teatro (Open Rossetti) per tutte le classi che vorranno aderire.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Far conoscere il Teatro ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Far conoscere agli adolescenti la realtà del teatro a vari livelli. Offrire spunti di approfondimento su argomenti trattati in classe. Aiutare la relazione in ambiente extrascolastico. Educare gli alunni ad ascoltare e a comprendere diverse tipologie del teatro (prosa e musical, monologhi, cabaret...). Sapersi comportare adeguatamente all'interno del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Possibili incontri gratuiti con gli attori del teatro Rossetti. Inoltre, ci sarà la possibilità di visitare il



teatro (dietro le quinte, camerini, macchinari teatrali...) con l'attività OpenRossetti al prezzo di 5 euro ad alunno.

## ● Mediateca diffusa - Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

---

Il nostro Istituto, in collaborazione con "La cappella underground", istituzione riconosciuta dalla Regione FVG, ha deciso di attivare il progetto "Mediateca diffusa" che prevede il prestito temporaneo e gratuito di un certo numero di DVD per la nostra scuola (sede centrale e succursale, scuola primaria Sauro). I DVD potranno essere presi in prestito sia dai docenti che dagli alunni. Il progetto è rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. I percorsi tematici verranno scelti in collaborazione con la Mediateca "La cappella underground" di Trieste; si programmeranno durante l'anno percorsi tematici tra film e generi letterari attraverso i libri e i romanzi presenti nella biblioteca. Il progetto prevede degli incontri mensili gratuiti con gli esperti nelle diverse classi del nostro Istituto, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Visione di anteprima: a fine ottobre le nostre classi vengono invitate a partecipare ad un'anteprima del Festival del cinema sulla scienza, presso il teatro Miela. Attività legate a bandi a cui partecipiamo come partner: quest'anno, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, una classe del nostro istituto (2D) parteciperà alla creazione di un cortometraggio,

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi sono: conoscere il linguaggio cinematografico nei suoi aspetti essenziali; sviluppare/sollecitare un minimo di capacità critica davanti alla visione di un'opera cinematografica; riuscire a lavorare sulla contaminazione dei linguaggi (letterario e cinematografico); confrontare il film con il libro da cui è stato tratto il film; sviluppare la creatività; saper creare un book trailer; saper creare un videogioco ricongiungendo il libro e il film.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

videoteca

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Risorse professionali



Mediateca la Cappella Underground di Trieste, Via Roma, 19.

Altri progetti, attività e incontri verranno proposti e organizzati durante l'anno.

## ● Progetto Trofeo "Fair Play nello Sport e nella Vita" - Scuola Primaria Padoa

Il Fair Play "gioco corretto" è molto più che giocare lealmente. Esso comprende una serie di regole dettate da un codice di comportamento che mette al primo posto il rispetto di sé stessi, degli altri e delle regole oltre agli ideali di amicizia e dello spirito sportivo. Il rispetto di sé stessi si esprime nell'impegno e nella cura del proprio lavoro, nell'autodisciplina, nel coraggio nell'affrontare le difficoltà. Il rispetto degli altri si manifesta nell'attenzione ai compagni e agli avversari, nel controllo delle proprie azioni, in modo da non mettere a rischio la sicurezza degli altri, nella disponibilità al dialogo ed accettare le regole del gruppo, nel rispetto della diversità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- Giocare per divertirsi • Giocare con lealtà • Rispettare le regole del gioco • Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori • Accettare la sconfitta con dignità •

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aiutare gli altri e soprattutto chi è in difficoltà I bambini potranno estendere, attraverso il gioco, i valori acquisiti nel modo di pensare e di comportarsi in ogni circostanza della loro vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Campo da calcio e palestra
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Istruttore messo a disposizione dalla A. S.D. San Luigi calcio di Trieste

### ● **Consultiamoci - Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri**

Consultiamoci è l'assemblea degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di I grado "D. Alighieri". L'assemblea si riunisce durante l'anno scolastico in orario curricolare e/o extracurricolare per condividere idee, progetti, criticità e desideri circa la vita della comunità scolastica del Dante. I ragazzi che vogliono farne parte saranno i portavoce delle proprie classi, si occuperanno di rappresentare la classe di appartenenza e riporteranno poi ai compagni i lavori svolti in assemblea. Cruciale è la collaborazione con tutti gli insegnanti, ai quali è richiesto



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

di guidare e supportare i ragazzi nelle varie tematiche che l'assemblea affronterà, a seconda dell'area disciplinare di appartenenza. Dall'anno scolastico 2023/24 è nato il giornalino "Dantissime Notizie", che raccoglie articoli scritti dai ragazzi di Consultiamoci sia sulla vita dell'Istituto che su fatti di cronaca di qualsiasi tipo, curiosità varie, sport e tempo libero, selezionati opportunamente e oggetto di riflessione e commento. Si toccano quindi molteplici competenze, abilità e aree tematiche: materie umanistiche, scientifiche, educazione civica, competenze digitali ed informatiche; ma l'assemblea rappresenta anche un momento in cui si sperimenta il dialogo, l'ascolto, l'inclusione e la collaborazione per realizzare un'opera divertente e utile per tutta la scuola. L'assemblea Consultiamoci collabora attivamente con i ragazzi che prendono parte al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi 1. Esprimere idee e opinioni in uno spazio di condivisione e non giudicante, sviluppare buoni metodi per discutere, mantenendo le proprie posizioni in un modo non aggressivo e aperto al confronto e alle proposte; 2. Imparare il linguaggio giornalistico, saper leggere un giornale cartaceo od on line; 3. Collaborare e organizzarsi per: dividersi i compiti, essere impegnati ognuno con le proprie attitudini e competenze, costruire insieme un lavoro complesso; 4. Sviluppare senso critico e attenzione all'informazione, con particolare attenzione a ciò che succede nella nostra città (orientamento e conoscenza del proprio contesto di vita); 5. Utilizzare strumenti digitali e creativi, come il pc, i software di impaginazione, software di grafica.

Competenze attese 1. Redigere articoli, interviste e rubriche comprensibili e coinvolgenti. 2. Adattare lo stile al pubblico del giornalino scolastico. 3. Cercare notizie o storie tra compagni, insegnanti e fonti affidabili. 4. Valutare criticamente le informazioni raccolte. 5. Lavorare in gruppo, rispettando ruoli e scadenze. 6. Partecipare a discussioni e decisioni editoriali. 7.





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

sono: predisposizione di spazi adeguati ed accoglienti; scarto di materiali non utilizzabili; incremento del patrimonio attraverso donazioni e acquisti; accessibilità del patrimonio per tutti i docenti, gli alunni dell'Istituto e utenti esterni; riorganizzazione e catalogazione del patrimonio; adesione al Patto per la Lettura e al progetto Biblioteche Diffuse del Comune di Trieste; adesione ai progetti LeggiAMO 0-18 FVG, Crescere Leggendo e Youngster; adesione a iniziative nazionali come "Io leggo perché" e "Maggio dei libri"; adesione a Bill, Biblioteca della legalità; partecipazione a reti di biblioteche scolastiche. Si intende partecipare a varie iniziative sul territorio della Regione e Nazionali. Sul piano didattico: fornire strumenti per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e dei curricoli d'Istituto per quanto riguarda le competenze di comprensione del testo e la diffusione della lettura autonoma e spontanea, approfondire la relazione tra lettura e scrittura. Formazione dei docenti alle metodologie più efficaci per l'educazione alla lettura e alla scrittura, coinvolgimento delle famiglie rispetto all'importanza della lettura anche in ambienti extra-scolastici. Viene attivato il servizio prestito, sia cartaceo che digitale, e vengono svolte attività laboratoriali con gli alunni, sia all'interno della scuola sia con uscite tematiche dedicate. Sono previste anche attività di gruppi di lettura in orario extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e Competenze Attese Obiettivi: Promuovere presso tutti i membri dell'Istituto - studenti, docenti e altri operatori - l'accesso ai diversi spazi delle biblioteche e l'abitudine al prestito dei libri. Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto l'accesso a molteplici occasioni di incontro con il libro, inteso come strumento di studio e di ricerca disciplinare, di svago, di approfondimento, di crescita personale. Stimolare l'educazione alla lettura in tutti i livelli scolastici. Rendere i ragazzi protagonisti di iniziative di promozione della lettura presso i loro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

compagni e in contesti cittadini o legati a iniziative nazionali. Promuovere il tesseramento degli studenti al polo delle Biblioteche del Comune. Costruire per l'approccio alla lettura un percorso coerente tra i diversi gradi scolastici, favorendo le occasioni di formazione e approfondimento per i docenti e offrendo ad alunni e famiglie una garanzia di continuità sia per quanto riguarda l'accessibilità a volumi di qualità che in relazione alle strategie didattiche adottate. Finalità: Stimolare e diffondere presso i ragazzi l'abitudine alla lettura spontanea per scopi diversi, stimolare il desiderio di lettura per garantire una durata nel tempo di questa abitudine e contrastare quindi il fenomeno dell'analfabetismo funzionale, collegare le competenze di lettura a quelle di scrittura. Diffondere presso tutti gli studenti e i docenti dell'Istituto la consapevolezza che la Biblioteca è uno spazio multidisciplinare e interdisciplinare, non solamente dedicato all'apprendimento e alla pratica della lettura all'interno dell'area umanistica. Competenze attese: comprensione del testo, lettura autonoma silenziosa, lettura selettiva per scopi di studio, lettura espressiva ad alta voce, competenza narrativa, competenza dialogica e argomentativa (metodo "tell me"), competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Rapporti con Istituzioni: Sistema Bibliotecario del Comune di Trieste, IRCCS Burlo Garofolo, Damatrà onlus, Cooperativa La Collina, Azienda Sanitaria Triestina, Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Italiana editori, Centro per il Libro e la lettura CSB Onlus, IBBY Italia, Case Editrici locali, altre associazioni legate alla promozione e all'educazione alla lettura, altri Istituti Scolastici, associazioni operanti all'interno IRCCS Burlo Garofolo, Mediateca diffusa per scambio libri e dvd per le giornate internazionali. Si prevede una nuova convenzione con il Comune di Trieste per l'adesione alla rete biblioteche diffuse. Grazie all'adesione alla biblioteche diffuse sarà eventualmente possibile accogliere personale a supporto dell'organizzazione delle biblioteche in qualità di borsa-lavoro o di volontario specializzato. Attraverso i contatti con le case editrici e le librerie sarà possibile organizzare anche incontri con autori e illustratori.

**Metodologie:** La docente Marcuzzi tiene i contatti all'interno del gruppo di lavoro e facilita le

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

comunicazioni inerenti le attività nei diversi plessi e tra le singole scuole o classi e altri Istituti scolastici e il territorio; a seconda dell'area di interesse, le referenti dei diversi plessi partecipano alle riunioni del coordinamento Biblioteche Diffuse, del Patto per la Lettura, della progettazione LeggiAMO 0-18, dei progetti ai quali aderisce l'Istituto. Per la parte didattica: centralità dell'ascolto delle esigenze degli alunni e delle loro proposte, metodologia laboratoriale ed esperienze di peer-education; stimolo della motivazione attraverso l'organizzazione di eventi legati alla lettura (sia all'interno dell'Istituto che sul territorio) e attraverso la partecipazione a iniziative locali o nazionali (Libriamoci a scuola, #loleggoperché, Leggiamo a scuola, Un libro lungo un giorno, Maggio dei libri...); laboratori con le classi finalizzati all'approfondimento di diverse tematiche legate alla didattica della lettura; integrazione tra l'uso dei libri cartacei e delle tecnologie (accesso al prestito di documenti informatici; creazione di materiali multimediali come video, book trailer, tracce sonore, post per blog...); coinvolgimento dei docenti di tutte le materie e interazione con gli altri progetti dell'Istituto (Continuità, Ambiente, Teatro, Musica, Consultiamoci ecc...).

Nell'a.s. 2025/26 nella biblioteca della Scuola Secondaria di I grado si intendono utilizzare le ore di presenza delle docenti in orario curricolare per coadiuvare i colleghi nel servizio prestiti e per organizzare in modo continuativo il materiale librario. Anche nel corrente anno scolastico, inoltre, presterà servizio presso la biblioteca della sede centrale della scuola Dante, il collega Maurizio Maietti, come volontario.

Nell'a.s. 2025/26 si intendono proseguire i gruppi pomeridiani di lettura per gli studenti dell'Istituto Comprensivo: – un gruppo di lettura presso la scuola Dante. Incontri pomeridiani su iscrizione volontaria, docenti Marcuzzi, Monti e Nastati. Le attività del gruppo di lettura prevederanno un laboratorio di 4 ore (docenti Monti e Nastati) di scrittura creativa con metodo "caviardage" - 24 ore totali con calendario definito.

– un gruppo di lettura presso la scuola Padoa (30 ore) e gruppo di lettura presso la scuola Sauro (30 ore) con finanziamento esterno - Agenda Nord.

Si intende inoltre proporre:

- una serie di incontri di approfondimento su testi di argomento educativo, rivolti a docenti e genitori, qualora ci siano le risorse, eventualmente in collaborazione con le altre biblioteche diffuse;

Presso la scuola dell'infanzia Spaccini vengono effettuate letture quotidiane in sezione durante i

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

momenti di circle time oppure come stimolo per attività strutturate. Inoltre, a partire dal mese di novembre fino a fine maggio, verrà effettuato il "prestito libro" con cadenza settimanale. Ogni bambino viene fornito di una borsa personale con cui porterà a casa e riporterà a scuola il proprio libro preso in prestito. A causa degli spazi ridotti, dopo il cambio di sede, gli scaffali della biblioteca sono stati posizionati in corridoio in spazi comuni e di passaggio.

La scuola aderisce alle seguenti iniziative:

- "Io leggo perché" in collaborazione con la libreria "La Fantastica". Il gruppo dei bambini grandi, durante il primo laboratorio di intersezione, produrranno un libro di una storia da loro creata che poi consegneranno alla libreria il giorno in cui verrà in visita a scuola. Quest'ultima esporrà il libro creato dai bambini all'interno della sua libreria per la durata dell'evento.

- "Un libro lungo un giorno" con gemellaggio con una classe 4B della scuola "Sauro". Gli alunni della primaria si divideranno in tre gruppi che andranno a leggere una storia ciascuno nelle diverse sezioni dell'infanzia.

- "Maggio dei libri" in collaborazione con la libreria "La Fantastica". La libreria verrà in visita presso la scuola e porterà dei libri inerenti alla tematica annuale della "Spaccini".

In aggiunta alle altre iniziative sono previste una o più visite presso la Biblioteca Comunale Quarantotti Gambini nei pressi della scuola.

La biblioteca della scuola Sauro, a causa dell'aumento del numero delle classi, si trova ora diffusa nei corridoi del primo e del secondo piano e in alcune aule; proseguono i lavori di riorganizzazione del materiale anche con l'eventuale collaborazione a titolo gratuito da parte di esperti esterni. Nonostante le nuove difficoltà logistiche, e nella speranza che si tratti di un periodo di transizione, viene riattivato il servizio prestiti agli alunni.

Il patrimonio necessita di un aggiornamento, per cui si richiede di destinare alcuni fondi per l'acquisto di volumi sulla base di una lista di bisogni individuati dalle docenti del plesso. Considerata la vicinanza della biblioteca Comunale Quarantotti Gambini, sono previste più uscite per visitare la biblioteca e incentivare il tesseramento degli alunni.

La scuola Sauro, oltre a partecipare alle iniziative "Un libro lungo un giorno" e "Io leggo perché" organizzerà anche "La settimana del libro" in date da definire tra fine aprile e maggio, accoglierà inoltre iniziative di incontro con autori e illustratori sia a scuola che sul territorio.

Presso la scuola Padoa sono previste diverse attività in biblioteca ( letture animate, letture a piccoli gruppi...) effettuate dalle insegnanti di classe. Dal mese di ottobre al mese di maggio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

vengono organizzati inoltre i prestiti dei libri.

La scuola partecipa ai progetti d'Istituto "Un libro lungo un giorno", "Leggiamo a scuola" e "Io leggo perché", per quest'ultimo sono previste delle uscite alla libreria Lovat. Verranno inoltre proposte delle visite alla biblioteca comunale Marinelli di Melara.

L'intero istituto ha aderito al progetto regionale LeggiAmo a scuola che prevede la lettura autonoma non valutata di un libro, fumetto, manga... a scelta per 15 minuti al giorno.

Per quanto riguarda la Scuola in Ospedale ci si occuperà del rinnovo del patrimonio librario presente nei reparti e di offrire ai degenti momenti di lettura e di gioco narrativo.

- racconti brevi e brevissimi
- rime, filastrocche, poesie
- fumetti e graphic novel
- libri senza parole
- giochi narrativi

## ● **Continuità-Accoglienza (finalmente in prima) - Scuola dell'infanzia Spaccini, Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri**

Il progetto continuità accoglienza consiste in una serie di proposte/attività che favoriscono l'inserimento dei bambini nel nuovo ambiente scolastico; facilita la partecipazione degli alunni, offre un tempo scuola disteso per parlare di se stessi, delle proprie motivazioni e delle proprie preoccupazioni ed attese. Prevede uno spazio di dialogo tra insegnanti e genitori: se la famiglia ha fiducia nella scuola saprà trasmetterla anche ai figli permettendo a questi ultimi di crescere e di apprendere con serenità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

□ Obiettivi: □ Scuole infanzia e primarie : □ Contatti a novembre con gli insegnanti delle scuole del territorio per organizzare un lavoro comune tra i bambini uscenti dalla scuola dell'infanzia e primaria. □ Incontro- laboratorio con i genitori delle future classi prime ( sia scuola primaria che secondaria) a dicembre, prima delle iscrizioni di febbraio: in questo modo i genitori hanno modo di conoscere la scuola e gli insegnanti, in un modo più rilassato e informale. □ Presentazione dei Plessi a gennaio e gli insegnanti organizzano vari laboratori ( immagine, informatica, musica) in modo da far conoscere la scuola Scuola secondaria di primo grado: □ Presentare la struttura e le attività della scuola (nel mese di maggio) □ Introdurre gli alunni nuovi nel percorso scolastico (nel mese di settembre).

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Musica
	Scienze
	aulamultifunzionale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

è **Destinatari:**

I Scuole infanzia e primarie

Nel progetto sono coinvolti i bambini delle scuole dell'infanzia del territorio, i bambini delle classi prime e quinte della scuola primarie, i genitori dei futuri alunni, le insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio, gli insegnanti delle classi quinte della scuole primarie e gli insegnanti delle scuole secondarie e i referenti di progetto.

I Scuola secondaria di primo grado

Alunni delle elementari iscritti al nostro Istituto.

Alunni delle classi prime il primo giorno di scuola.

è **Finalità:**

Realizzare una sorta di filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola durante tutto l'anno scolastico e creare un clima di unità.

Far sì che gli alunni e le famiglie si sentano accolti e partecipi nel percorso scolastico

è **Metodologie:**

Laboratori con i bambini delle classi della scuola primaria (tutoring) su attività concordate in precedenza con gli insegnanti della scuola dell'infanzia, laboratori con i bambini delle classi quinte su attività

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

concordate con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado

- merenda in cortile ( per la scuola dell'infanzia)
- visita della scuola
- attività laboratoriali

Per la scuola dell'infanzia

- Ø Raccordo con i nidi del territorio con attività concordate; colloqui con educatrici e educatori del nido; incontri per sensibilizzare i genitori alla dimensione e al significato della scuola dell'infanzia.

Per la scuola primaria

- Ø Raccordo con le scuole dell'infanzia del territorio, attività e incontri con le famiglie per creare un anno ponte
- Ø Colloqui nel mese di giugno con le insegnanti delle classi della scuola dell'infanzia del territorio per il passaggio delle informazioni e con le insegnanti della scuola secondaria di primo grado
- Ø Incontro con i genitori a settembre per affrontare i seguenti argomenti: conoscenza reciproca, illustrare organizzazione scolastica ( orari, mensa, materiali) indicazioni metodologiche etc.
- Ø Predisposizione delle aule per l'accoglienza: festa dell'accoglienza
- Ø Raccordo con la scuola media dell'Istituto: organizzazione classi quinte per l' open day alla scuola media, passaggio di informazioni, preparazione e raccolta scheda di passaggio.

Per la scuola secondaria di primo grado

- Ø Accoglienza il primo giorno di scuola, ascolto, informazione;
- Ø Invio inviti personali ai nuovi iscritti per attività di maggio;
- Ø Raccolta documentazione per la giornata dell'accoglienza;
- Ø Organizzazione giornate di continuità classi V e accoglienza con attività nelle aule laboratorio, cortile, palestra;
- Ø Percorsi di accoglienza e conoscenza

**Preparazione di una cartella drive, da aggiornare ogni anno, per eliminare il cartaceo, con conseguente risparmio, contenente il materiale conoscitivo (regolamento scolastico, pianta della scuola, elenco del personale scolastico ecc..) da condividere con i docenti del plesso per presentarla in classe attraverso la**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

lavagna interattiva i primi giorni di scuola di settembre e con le famiglie degli alunni nuovi iscritti via email, per non perdere le informazioni utili anche in corso d'anno.

## ● **Educazione Stradale - SICURAMENTE - Scuola primaria Sauro**

Il progetto Sicuramente pedo-ciclando intende sviluppare un percorso educativo inerente all'educazione, alla mobilità sostenibile del pedone e del ciclista, conquistando le regole della sicurezza stradale (referente Capitano).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Il progetto Sicuramente pedo-ciclando intende sviluppare un percorso educativo inerente all'educazione, alla mobilità sostenibile del pedone e del ciclista, conquistando le regole della sicurezza stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **Progetto Salute - Scuola secondaria di 1° grado Dante**



## Alighieri

---

Scopo del progetto è quello di promuovere la salute nelle giovani generazioni, facendo acquisire agli alunni abilità suggerite dall'OMS quali la consapevolezza di sé, lo sviluppo del senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome sul tema "salute". Esso si articola nei due sotto-progetti Alimentazione e benessere e Prevenzione delle dipendenze.

### Risultati attesi

---

Le finalità del sotto-progetto sono: □ raggiungere la consapevolezza della stretta connessione tra alimentazione e benessere; □ presentare l'intima relazione esistente tra stile di vita e peso corporeo; □ coltivare la salute da tutti i punti di vista attraverso: a. scelte alimentari coerenti e bilanciate, fondate sulla conoscenza dei principi nutritivi e del concetto di bilancio energetico; b. pianificazione di una adeguata attività fisica quotidiana; c. adozione di un comportamento alimentare consapevole, basato sulla corretta percezione del corpo e dei suoi segnali; □ prevenire i DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) anoressia nervosa, bulimia e disturbo da abbuffate compulsive (BED); □ pianificare la merenda e i vari pasti con menù sani e gustosi, adeguati ai vari momenti della giornata; □ acquisire competenze pratiche sia nell'acquisto dei giusti cibi che nella preparazione di semplici ricette sane; □ migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo l'alimentazione, riconoscendo la contraddittorietà dei messaggi mediatici sul tema cibo (costante istigazione al consumo di cibi ipercalorici - pressione sociale verso la magrezza).  
Prevenzione delle dipendenze Le finalità del sotto-progetto sono: □ conoscere gli effetti dell'abuso di fumo, alcol, droghe e farmaci sull'organismo ed in particolare sul Sistema nervoso e sugli Apparati respiratorio e circolatorio; □ prevenire il fumo e l'abuso di sostanze stupefacenti, farmaci, alcol; □ migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● Fare musica - Scuole primarie Padoa e Sauro

---

Il progetto, curato da un docente specializzato, è rivolto a tutte le classi della scuola "Padoa" e "Sauro" e mira ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale e vocale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Gli incontri, a cadenza settimanale e dalla durata di due unità didattiche, coinvolgeranno i bambini in attività di carattere didattico-musicale e di animazione tendenti a stimolare l'esperienza personale attraverso l'esplorazione, la percezione, l'ascolto, la presa di coscienza, la corporeità, la comunicazione e l'espressività. L'attività sarà svolta dalla fine del mese di novembre alla fine di maggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● Sicurezza nella scuola - Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

Il progetto prevede la promozione della cultura della sicurezza all'interno di tutta la comunità scolastica secondo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Esso si propone di addestrare la totalità degli alunni e degli operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un habitus mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati. Il progetto mira inoltre a sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e di solidarietà, nonché a far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito locale e nazionale, operano nell'ambito della Protezione civile. A tale scopo verranno realizzati dei percorsi attivi e multidisciplinari da attuare in classe

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Risolviamo insieme - Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo ad alunni e famiglie strumenti e strategie idonee per affrontare e superare le problematiche legate al



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

disagio e all'insuccesso scolastico. Un esame approfondito della situazione, ha evidenziato la presenza di numerosi alunni che, per svariati motivi, incontrano particolare disagio nell'organizzazione del proprio impegno domestico, non essendo ancora in grado di gestire le proprie attività e spesso, lasciati soli con le loro difficoltà, non hanno la possibilità di ricevere dalla famiglia adeguata assistenza pomeridiana. E' emersa inoltre una percentuale piuttosto consistente di alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi dell'attenzione (ADHD). Vanno infine considerate e sottolineate le difficoltà strettamente connesse all'aspetto psicologico, sociale e comportamentale: diversi bambini e ragazzi presentano oggi un'accentuata fragilità emotiva, risultano incapaci di adattarsi e fortemente immaturi nell'accettare e gestire frustrazioni, insuccessi e difficoltà, sia scolastiche che relazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Pertanto la scuola, in continuità con il lavoro già intrapreso negli scorsi anni, ha programmato e attivato una serie di iniziative che, partendo dalle problematiche emerse, possano offrire agli alunni e alle loro famiglie la possibilità di adottare strumenti e strategie idonee ad affrontarle con successo. Usufruiranno dei servizi proposti in primo luogo gli alunni e le loro famiglie, ma le iniziative avranno una ricaduta positiva per tutta la scuola, non solo a livello didattico-disciplinare, ma anche sotto il profilo di una corretta socializzazione e contribuiranno a far sì che gli alunni acquisiscano e accettino regole condivise. La scuola ha attivato i seguenti servizi: Attività didattiche di recupero e di rinforzo a piccoli gruppi o individuali, svolte dai docenti delle scuole primarie "Padoa" e "Sauro" in orario scolastico, rivolte ai bambini che presentano difficoltà generalizzate di apprendimento. Servizio di doposcuola per la scuola secondaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

“Dante Alighieri”. Viene erogato per fornire sostegno e assistenza agli alunni che, a vario livello e con diverse modalità, presentano difficoltà scolastiche (di apprendimento, di comprensione, di concentrazione, di organizzazione, carenze metodologiche, lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione ecc..). Il servizio, sebbene rivolto precipuamente all’utenza bisognosa di supporto, è tuttavia accessibile a tutta la popolazione scolastica. Il servizio consente agli alunni di trascorrere il tempo post scolastico in un ambiente sereno, stimolante e sicuro sotto il profilo socio-educativo e idoneo sia alla socializzazione che allo svolgimento di attività di studio, didattico/formative ed espressive. Per agevolare la partecipazione degli alunni all'iniziativa, è previsto un servizio di accoglienza e di sorveglianza durante l'intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni e l'inizio del doposcuola. Sportello di consulenza psicologica. La figura dello psicologo è indispensabile per individuare, portare allo scoperto e risolvere criticità di vario genere e di varia origine. Lo sportello, condotto e gestito da una psicologa specializzata ed esperta dell'età evolutiva, è attivo stabilmente per tutta la durata dell'anno scolastico ed è rivolto a famiglie, alunni e docenti per fornire sostegno, supporto e consulenza specialistica. Interventi di recupero (scuola secondaria). Effettuati, in orario curricolare ed extracurricolare, dai docenti di lettere e matematica, sono rivolti ai ragazzi che necessitano di lezioni di recupero, o in forma individualizzata, o in piccoli gruppi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Educazione Stradale - Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

1. Formazione degli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado per educarli ad un comportamento responsabile e prudente sulla strada, a piedi e alla guida (di biciclette, monopattini ...). 2. Formazione base sulla segnaletica stradale. 3. Interventi a scuola di personale della Polizia stradale. 4. Collaborazione con l'Assessorato alle Infrastrutture Regionali. 5. Produzione di materiale sull'educazione stradale da distribuire agli alunni, anche con la creazione di Google Classroom relative all'argomento, differenziate per le classi prime, seconde e terze medie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Obiettivi formativi 1. Responsabilizzazione degli alunni al rispetto delle regole stradali per se stessi e nei confronti degli altri. 2. Apprendimento delle corrette norme di comportamento contro i rischi corsi quotidianamente negli spostamenti per strada, a piedi o alla guida (di biciclette, monopattini ...) 3. Sviluppo di una consapevolezza dell'importanza delle norme e dei cartelli stradali anche con produzione personalizzata e creativa di materiali. 4. Acquisizione autonomia e senso di responsabilità negli spostamenti su strada. Competenze attese 1. Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili negli spostamenti su strada. 2. Saper valutare le varie situazioni problematiche nel traffico e sapersi muovere in esso senza rischi. 3. Conoscenza della segnaletica stradale base verticale e orizzontale. 4. Imparare a rispettare i semafori e ad attraversare la strada in modo sicuro. 5. Uso responsabile del cellulare in strada. 6. Conoscere gli utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti e ciclomotoristi) ed i loro diritti e doveri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Autoscuole, collaborazione con l'Assessorato ai trasporti della Regione e tecnici della Regione.

Premiare i migliori materiali prodotti per fascia d'età con pubblicazione sul sito della scuola.



## ● Progetto Teatro - Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

La proposta di laboratori teatrali all'interno della scuola è un importante supporto per le attività scolastiche, sia dal punto di vista didattico che educativo, in quanto permette lo sviluppo di competenze interdisciplinari fondamentali. Si intende proporre un laboratorio pomeridiano che accolga gli allievi delle varie classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Dante Alighieri, abbinato a degli interventi all'interno delle attività curricolari del mattino. Si intende collaborare inoltre con i gruppi di lettura ed eventuale scrittura creativa per la creazione di performance e testi teatrali, con i laboratori di musica dell'Istituto e con il progetto "Scuola in ospedale". Il laboratorio teatrale si sviluppa da novembre a maggio con un'attività di 1h e 30 min / 2 ore alla settimana, concentrate in un pomeriggio per la scuola secondaria, per la scuola primaria gli interventi verranno fatti anche durante le ore curricolari del mattino. Vengono coinvolti degli esperti esterni che, assieme ai responsabili del progetto, portano avanti un programma sostanzialmente diviso in due parti: un lavoro sia di training, sia di educazione al linguaggio teatrale, condotti parallelamente alla progettazione e allestimento di una messa in scena finale, che verrà proposta sia nelle rassegne teatrali per le scuole, sia come spettacolo realizzato autonomamente in uno spazio scenico precedentemente scelto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Proporre la scuola come punto di riferimento e luogo per l'aggregazione e la condivisione;  
Favorire lo sviluppo armonico della personalità, educando alla convivenza civile e al rispetto di ogni diversità; Educare al gusto per la cultura e le attività artistiche; Affrontare tematiche importanti o dell'attualità attraverso i testi del teatro; Saper sviluppare il lavoro di gruppo per un

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

obiettivo comune; Imparare a rapportarsi con gli altri in uno spazio definito; Saper progettare un lavoro d'insieme; Comprendere il percorso della messa in scena; Imparare ad esprimersi attraverso il corpo; Sviluppare il controllo della voce; Imparare a parlare in maniera chiara ed efficace.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti dell'I.C. Dante ed esperti esterni

## Approfondimento

Il lavoro si svolge in orario pomeridiano ed è rivolto agli alunni di tutto l'Istituto ed ai gruppi classe.

Si intende proporre anche degli incontri sul teatro ai singoli gruppi classe al mattino in orario curricolare anche per la scuola secondaria, sia sviluppando tematiche che riguardino la storia del teatro con i suoi autori, sia facendo sperimentare ai ragazzi alcune tecniche teatrali utili per creare un clima positivo all'interno del gruppo classe. Data l'importanza che il progetto "Scuola in ospedale" riveste all'interno del nostro Istituto, si proporranno dei collegamenti con i docenti e con i ragazzi che sono in ospedale, chiedendo loro una partecipazione attiva per la realizzazione di attività che contribuiscano alla realizzazione di uno spettacolo, inteso anche come performance multimediale, portando così in maniera rilevante le loro idee, i loro punti di vista e la loro creatività.

### ● Progetto verticale Benessere Inclusione Sostegno - Scuola dell'infanzia Spaccini, Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri

Il progetto "Integrazione, sostegno ed inclusione" 2025-26 ha come obiettivi: Sviluppare percorsi formativi di inclusione secondo gli obiettivi previsti nel Piano Annuale d'Inclusione redatto dal G.L.I. e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 -05-2025. Promuovere e favorire un



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

adeguato livello di benessere e di inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali utilizzando al meglio le risorse effettive (insegnanti di sostegno - operatori socio educativi) di cui l'Istituto dispone. Fornire occasioni di integrazione degli alunni BES attraverso l'attivazione e la partecipazione di progetti e laboratori ad alto indice inclusivo all'interno dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Attivazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA, definizione di un protocollo per gli alunni con gravità nelle giornate in cui è previsto sciopero, il protocollo di somministrazione dei farmaci salvavita con formazione del personale docente coinvolto dedicata alla particolare condizione del singolo alunno effettuata da tecnici ASUGI. Stesura della documentazione specifica (PEI e PDP) in condivisione con le famiglie e gli operatori esterni (servizi sociosanitari territoriali e centri ricreativi); adozione di strategie di valutazione coerenti con l'intervento didattico educativo concordato per gli alunni. Promuovere e favorire un adeguato livello di inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali utilizzando al meglio le risorse effettive (insegnanti di sostegno - operatori socio educativi) di cui l'Istituto dispone. Condivisione con il personale ATA delle modalità d'intervento educativo e assistenziale. Ottimizzazione monte orario: insegnanti di sostegno, operatori socio educativi in collaborazione con l'Area socio-educativa del Comune di Trieste. Fornire occasioni di integrazione degli alunni BES attraverso l'attivazione e la partecipazione di progetti e laboratori ad alto indice inclusivo all'interno dell'Istituto.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aulamultifunzionale

Aule

sostegno

## Approfondimento

Particolare attenzione verrà dedicata nelle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola, all'orientamento verso l'indirizzo della scuola secondaria di 2°, alla continuità tra l'ultimo anno della scuola primaria ed il 1° della scuola secondaria di 1° Dante Alighieri in collaborazione le Funzioni Strumentali ("Promozione al benessere degli alunni") per la prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica.

Richiedere per gli alunni in situazione di gravità la chiusura del numero degli iscritti nella classi di appartenenza e pianificare un intervento di supporto, con un rapporto di insegnante di sostegno-alunno disabile 1:1, che affianchi e promuova gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI) condiviso con la famiglia.

- **Classi a numero ridotto 2025/2026 - Scuola dell'infanzia Spaccini, Scuole primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri**

Il presente Progetto, stilato da tutti i docenti della scuola dell'Infanzia M. Spaccini, della scuola

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Primaria N. Sauro, della scuola primaria A. Padoa e della scuola Secondaria di 1° grado Dante Alighieri richiede il blocco delle iscrizioni nelle sezioni in cui sono presenti alunni certificati affetti da gravi patologie o problematiche di tipo relazionale e comportamentale. Per le situazioni di particolare gravità si richiede inoltre un intervento di supporto con il rapporto di un insegnante di sostegno per l'alunno disabile 1:1 o di un numero di alunni per classe inferiore ai parametri medi stabiliti dal D.P.R. 20-03-2009, n°81. La riduzione del numero degli alunni nelle classi sotto indicate dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri ha come obiettivo l'utilizzo ottimale delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Piano Annuale dell'Inclusione 2024-25 deliberato dal Collegio dei Docenti lo scorso 12/05/2025. Per garantire i bisogni primari e lo sviluppo relazionale si attueranno varie forme di sollecitazioni indicate nel P.E.I. prevedendo spazi e tempi diversificati di apprendimento anche ed attraverso l'attività per piccoli gruppi che possano favorire l'integrazione e interscambio di esperienze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Obiettivo del progetto è l'utilizzo ottimale delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Piano Annuale per l'Inclusione 2024-2025, deliberato dal Collegio dei Docenti dello scorso 28/06/24 e dei Piani Educativi Personalizzati (PEI) redatti per ogni alunno certificato delle classi in oggetto. Ogni plesso d'Istituto perseguirà finalità ed obiettivi del presente progetto in collaborazione con i referenti di sostegno ed i team docenti delle singole classi per le quali si richiede la chiusura della iscrizioni.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Sarà compito dei Referenti del IC Dante redigere i progetti relativi ai singoli alunni certificati specificando obiettivi, finalità e metodologie del Progetto classi a numero ridotto 2025-26 e fornire relativa documentazione come richiesto dall'USP entro il mese di giugno 2026.

### ● Orto didattico - Scuola dell'infanzia Spaccini e Scuole primarie Padoa e Sauro

Le attività saranno legate all'educazione ambientale e prevedono: La cura degli spazi esterni del plesso ovvero aiuole e spazi dedicati alle piante. Creazione di un orto didattico: lavorazione del terreno, attività di semina, di piantumazione, di cura delle piante nel tempo e dei loro fiori e frutti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Sviluppo di competenze di cura e responsabilità Sviluppo del grado di autonomia e autostima

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche in ambiente outdoor Lavoro di gruppo per sviluppare partecipazione, condivisione e inclusione Imparare a condividere uno spazio comune Accrescere la consapevolezza alimentare Apprendere il ciclo di vita vegetale e seguire i ritmi della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel cortile del plesso Sauro-Spaccini.

### ● Scuola Attiva Junior - Scuola secondaria di 1° Dante Alighieri

Il ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.P.A., in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Tale progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinari, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi, incentrato su due discipline sportive. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO:PRIMO SOCCORSO IN CLASSE - scuola primaria Padoa

---

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte ed è strettamente connesso ai contenuti delle scienze che quest'anno prevedono lo studio del corpo umano. Attraverso lezioni frontali e pratiche gli alunni acquisiranno tutte le nozioni basilari del primo soccorso per sapere come agire tempestivamente e correttamente in caso di emergenza sia a scuola che in altro luogo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI 1. sviluppare la cultura del soccorso adeguato al prossimo; 2. contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza e i valori che la supportano: solidarietà e senso civico; 3. formare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

l'alunno come risorsa emergenziale fornendogli gli elementi conoscitivi sulle funzioni vitali del corpo umano; 4. formare l'alunno come primo soccorritore fornendogli gli elementi indispensabili per interagire efficacemente con il NU 112 in attesa dei soccorsi; 5. Educare alla prevenzione e alla sicurezza. COMPETENZE 1. conoscere il corpo umano, le sue parti e il suo funzionamento; 2. acquisire comportamenti corretti e metterli in atto in caso di emergenza; 3. acquisire la procedura adeguata per contattare il 112.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Esperto esterno: dott.ssa Gaia Milvia BREGANT, anestesista rianimatore e istruttore PS del Burlo Garofolo.

### ● Protezione Civile - Scuola secondaria di 1° grado

---

Il progetto prevede alcuni interventi di volontari della Protezione civile nelle classi della scuola secondaria di 1° grado.

#### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti verso il lavoro della Protezione civile e riflettere sui temi della collaborazione e del volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti della Protezione Civile

### ● "Un mare di archeologia" 2025 V Edizione - Scuola

---



## secondaria di 1° grado

---

Il Festival dell'archeologia e della storia di Trieste propongono il progetto "Un mare di archeologia" 2025, Festival dell'archeologia e della storia di Trieste che ha come scopo quello di divulgare la storia e l'archeologia ai più giovani passando attraverso gli eventi storici che hanno caratterizzato la nostra società.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

L'intento è quello di far conoscere la storia archeologica di Trieste puntando a coinvolgere in particolar modo i ragazzi e i giovani attraverso il gioco, laboratori interattivi e l'utilizzo di nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Progetto orto ed educazione ambientale - scuola primaria Padoa

---

Realizzazione di un piccolo "orto didattico" nel giardino della scuola quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione. Il progetto vuole promuovere lo sviluppo e la sperimentazione, secondo gli interessi degli alunni, di determinate abilità oltre a fornire un'opportunità di maturazione affettiva e relazionale nei soggetti con difficoltà. L'orto didattico vuole infatti rappresentare: un contesto nel quale gli alunni si avvicinano ai cicli naturali di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

crescita delle piante, in un ambiente, sia esso classe che giardino, dove si impara soprattutto attraverso la sperimentazione; un ambiente di apprendimento interdisciplinare, collegando materie come scienze, matematica e educazione civica; un'occasione per sensibilizzare l'intera comunità scolastica del plesso sui temi ambientali con l'adozione di comportamenti sostenibili, coinvolgendo, ove possibile, anche i genitori e i nonni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze cognitive (scienza, linguaggio), sociali (collaborazione, responsabilità) e affettive (cura, rispetto dell'ambiente) attraverso esperienze pratiche con la natura. Obiettivi Formativi Educazione ambientale e scientifica: -Osservare e descrivere i cicli vitali delle piante e le stagionalità. -Comprendere il rapporto tra ambiente, crescita delle piante e alimentazione. -Conoscere e applicare pratiche di coltivazione; -Sviluppare un pensiero scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione dEducazione all'alimentazione: -Conoscere la provenienza dei prodotti alimentari. -Educare al consumo consapevole e al rispetto del cibo. Sviluppo personale e sociale: -Promuovere il senso di responsabilità, l'impegno e la pazienza attraverso la cura dell'orto. -Stimolare la manualità, l'osservazione e l'uso dei sensi a contatto con la natura. -Favorire la cooperazione, l'integrazione e lo scambio all'interno del gruppo di classe e con la comunità. -Educare al rispetto degli altri e alla gestione delle relazioni sociali in un contesto di lavoro condiviso. i ipotesi e l'uso di strumenti di misurazione e registrazione. ]

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Materiale per svolgere l'attività :vasi per le piante, pallet per costruire orti didattici verticali, materiale di rivestimento per gli orti, guanti monouso per i bambini, sacchi di terra, piante e semi, materiale per lavorare la terra (attrezzi).

Attività pratiche:

Preparazione del terreno: Bonifica dello spazio e allestimento delle aiuole.

Semina e trapianto: Imparare quali semi piantare, quando e come farlo.

Cura delle piante: Innaffiatura, sarchiatura e potatura .

Raccolta: Cogliere i prodotti dell'orto e riflettere sulla filiera.

Attività interdisciplinari: Creazione di erbai, registrazioni della crescita delle analisi dei cicli naturali e preparazione di piatti con i prodotti raccolti.

## ● Fuori dal nido - scuola dell'infanzia Spaccini

---

Creare una continuità di cura tra il nido e la scuola dell'Infanzia, favorendo il passaggio di informazioni dalle educatrici del nido alle insegnanti della scuola dell'infanzia, per i bambini e le bambine che si iscriveranno alla scuola Spaccini, provenendo da un nido. Accompagnare e accogliere le famiglie di bambini e bambine all'ingresso della scuola dell'infanzia. Offrire alle famiglie una panoramica di quello che è la scuola dell'infanzia, quali attività si svolgono e le finalità, sia approfittando della giornata di "open lab", sia durante un incontro, della durata di circa un'ora e mezza, presso i locali della scuola dell'infanzia Spaccini, aperto ai genitori di bambine e bambini, in previsione dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Permettere ai bambini e alle bambine della scuola Spaccini di sperimentare il cambiamento del grado scolastico sentendosi al sicuro. La tradizionale continuità Spaccini-Sauro è confermata e si esplicherà in attività che mettono a contatto le due realtà: - Giornata del libro lungo un giorno; - Giornata senza zaino; - Contatto e colloqui di passaggio con le insegnanti delle scuole primarie scelte (non solo Sauro); - Fornire alle famiglie elementi utili per scegliere la scuola migliore per le esigenze dei propri figli; - Rassicurare i genitori sulla capacità sia dei bambini e bambine che degli e delle operatrici delle scuole dell'infanzia di superare le "crisi" del primo periodo; - Sottolineare che il rapporto di fiducia famiglia/scuola è fondamentale per il benessere dei bambini e delle bambine; - Accogliere dubbi, perplessità, paure dei genitori nel passaggio dal nido o dal contesto familiare alla scuola dell'infanzia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

- presa di contatti con nidi del territorio;
- pubblicità eventi (open lab, incontro formativo per i genitori, open day, colloqui con le educatrici dei nidi);
- preparazione e attuazione eventi;

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● "L'Europa in tasca" - Progetto triennale per diventare studenti europei 2025-2026 - Scuole Primarie Padoa e Sauro, Scuola secondaria di 1°

Realizzazione delle attività didattiche da attuare negli anni scolastici 2025-2028, previste dal "Bando potenziamento lingue comunitarie" di cui al "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028" approvato con delibera della Giunta regionale n. 589 del 9 maggio 2025. Attività laboratoriali di lingua INGLESE e TEDESCO rivolte ad alunni della scuola Primaria, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO e FRANCESE rivolte ad alunni della scuola secondaria. Il percorso sarà articolato su tre annualità, con un progressivo innalzamento delle competenze, fino al raggiungimento delle certificazioni in ragione della lingua e della fascia d'età, in un'ottica di continuità verticale e inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

□ Coinvolgimento trasversale della secondaria di primo grado e della primaria, anche nelle attività aperte al territorio; □ Sviluppo delle competenze trasversali e orientamento (per la secondaria di primo grado e per la primaria); □ Certificazioni linguistiche esterne (per la secondaria di primo grado e per la primaria); □ Raccolta di buone pratiche in un repository interno (per la secondaria di primo grado e per la primaria).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti di lingue interni e/o esterni

## Approfondimento

Descrizione: Attività laboratoriali di lingua INGLESE e TEDESCO rivolte ad alunni della scuola Primaria,

INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO e FRANCESE rivolte ad alunni della scuola secondaria. Il percorso sarà articolato su tre annualità, con un progressivo innalzamento delle competenze, fino al raggiungimento delle certificazioni in ragione della lingua e della fascia d'età, in un'ottica di continuità verticale e inclusione.

Finalità:

- Promuovere l'apprendimento precoce e il potenziamento delle lingue: tedesco e inglese (scuola primaria), spagnolo, francese, tedesco e inglese (scuola secondaria di primo grado);
- Favorire la padronanza delle competenze linguistiche secondo i livelli del QCER;
- Sviluppare una mentalità aperta all'intercultura e alla cittadinanza europea;
- Rafforzare la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola. Obiettivi:
  - Migliorare le competenze linguistiche nelle quattro abilità: ascolto, parlato, lettura e scrittura;
  - Avvicinarsi alle lingue straniere in modo ludico, motivante e comunicativo sin dalla scuola primaria;
  - Utilizzare le TIC per l'apprendimento linguistico (video, app, piattaforme eTwinning, ecc.). (secondaria di primo grado);
  - Partecipare a progetti e scambi culturali virtuali con coetanei europei. (secondaria di primo grado);
  - Potenziare le competenze trasversali (soft skills, problem solving, collaborazione)



## USCITE SUL TERRITORIO 25-26 - Scuola Primaria sauro, Scuola secondaria di 1°

Il progetto "SCOPRIAMO IL TERRITORIO" nasce nel 2022 alla Scuola Primaria Nazario Sauro per far fronte alla pluralità delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali della massima gravità. Il progetto con la stretta collaborazione delle funzioni strumentali per il benessere, Inclusione e sostegno, si è esteso alla scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri, fornendo agli alunni, nella continuità verticale un ambiente più sereno per poter garantire agli alunni in difficoltà il mantenimento di legami emotivi e punti di riferimento, soprattutto negli anni ponte tra un grado e l'altro di istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

La scommessa è quella di continuare a consentire la scolarizzazione degli alunni che manifestano comportamenti altamente problematici ed aggressivi anche più volte nel corso della giornata scolastica e di consentire loro di raggiungere i massimi livelli di benessere scolastico a seconda delle loro abilità emergenti e percorso di sviluppo prossimale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Il progetto, nell'alternare l'ambiente scuola con gli ambienti esterni limitrofi alla stessa, ha attuato delle strategie che sono risultate fondamentali per prevenire e mitigare crisi comportamentali e comportamenti disfunzionali, presenti spesso negli alunni con assenza di linguaggio impossibilitati ad esprimere le proprie emozioni e bisogni, anche primari.

Molte volte le idee innovative prendono forma al variare delle condizioni di stabilità o dall'incontro di nuove tipologie di utenza: quest'anno alle consuete attività outdoor si sono unite alla necessità di trovare nuovi luoghi e spazi a causa del trasferimento della scuola Primaria Sauro in una sede temporanea con meno spazi dedicati agli alunni BES, contemporaneamente nuovi alunni con crisi comportamentali gravi, a rischio di scolarizzazione, si sono iscritti nella nostra scuola.

Dall'analisi dei bisogni emersi, e grazie alla collaborazione con i Distretti Sanitari e l'Area Educazione del Comune di Trieste, l'originario progetto "Uscite sul territorio", già parte integrante dell'Offerta Formativa dell'I.C. Dante Alighieri, si è adattato e trasformato in una nuova esperienza: una sfida per continuare a garantire livelli adeguati di benessere a scuola per tutti gli alunni del plesso (spesso ci si dimentica della difficile convivenza tra alunni ed alunni di fronte a situazioni di grave disagio e rischio).

In questo percorso la Scuola ha avuto l'occasione di riscoprirsi Comunità Educante inclusiva sul territorio grazie alla disponibilità ed apertura di vedute dell'Area Educazione del Comune di Trieste e del Servizio Sanitario territoriale (Distretti).

Nel corso dell'esperienza è emerso come l'uscire sul territorio in gruppo eterogeneo (alunni con B.E.S., educatori ed insegnanti) possa essere parte integrante di un percorso positivo e della maturazione personale non solo degli alunni che manifestano vari livelli di disagio scolastico ma anche dei loro caregiver: insegnanti di sostegno ed operatori socio-educativi.

L'inclusione può non essere più intesa solo a senso unico: la classe di appartenenza che accoglie l'alunno diversamente abile bensì è l'Altro che invita e mostra agli altri le sue diverse abilità in momenti organizzati comuni ad alto indice inclusivo per tutti i partecipanti, adulti compresi.

L'obiettivo del progetto, nei casi più gravi affrontati, era quello di lavorare in rapporto 1:1 e poi a piccolo gruppo per essere pronti ad immergersi nella comunità scolastica: il lavoro sul territorio nei primi mesi dell'anno scolastico con i singoli alunni con comportamenti disfunzionali ha permesso la loro partecipazione all'uscita collettiva della scuola: il campo di esperienza ed il fine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

ultimo non è tanto il senso di appartenenza alla singola classe ma all'intera Comunità scolastica.

L'inclusione a più valenze:

- scoprirsi unici ma allo stesso tempo parte di un tutto
- sentirsi parte di un tutto ma allo stesso tempo unici
- sentirsi parte integrante ed attiva sul proprio territorio
- il singolo è incluso nella comunità scolastica nella sua interezza non solo nella sua classe di appartenenza;
- la classe di appartenenza è inclusa nel esperienze e nelle scoperte del singolo con bisogni speciali arricchendosi come gruppo educante;
- le esperienze outdoor sviluppano il senso di appartenenza al territorio e di rispetto civico dell'ambiente circostante;
- esperienze indoor et outdoor consentono la scolarizzazione degli alunni della massima gravità con comportamenti altamente disfunzionali anche se le risorse loro dedicate sono in diminuzione negli ultimi anni;

L'idea di un'inclusione a più valenze nasce anche dalla buona pratica "Tutti invitano tutti": un motto del gruppo di sostegno della scuola Sauro rivolto a tutti gli alunni del plesso: indipendentemente dalla classe di appartenenza, se vengono organizzate attività ed uscite particolarmente coinvolgenti e significative, non solo gli alunni bes ma anche coloro che stanno vivendo la scuola con difficoltà possono essere invitati a partecipare alle iniziative scolastiche anche se non svolte dalle loro classi

Esempi di uscite sul territorio basate sulla pluralità di valenze insite nelle dinamiche ed azioni ad alto indice inclusivo:

- la piscina Comunale di San Giovanni per svolgere lezioni di acquaticità e nuoto a piccolo gruppo e con la propria classe;
- Uscita presso L'Associazione Equilandia per partecipare ad attività di maneggio e cura degli animali;
- Uscita presso il Ricreatorio Comunale Pitteri per svolgere attività ludico-motorie e teatrali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- uscita allo stabilimento balneare la Lanterna per gli alunni con la massima gravità ed entrata in mare con gli ins. di sostegno e gli operatori socio-educativi.

Nel corso degli ultimi anni nuove collaborazioni e idee sono nate per aiutare quegli alunni ai quali la scuola tradizionale intesa, come quattro mura, una lavagna, anche se LIM, e una lezione frontale, può andare stretta. Come ad esempio la collaborazione con l'Associazione progetto riabilitazione - autismo: situata in viale XX Settembre ed il Centro Cerradi Onlus, anch'esso specializzato per gli alunni con autismo.

## ● Racchette in classe - Scuola Primaria Sauro

Il progetto è destinato alle classi della scuola primaria ed è promosso dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Esso propone attività ludico-ricreative e di gioco-sport inserendo gradualmente gli aspetti tattico-tecnici di cinque sport di racchetta quali: il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball ed il Tennistavolo. L'approccio è basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegia l'attività ludica e il gioco. Nella fase iniziale della lezione si lavorerà a coppie, con piccoli attrezzi, con le palline da Tennis, da Padel, da Beach Tennis, da Pickleball e da Tennistavolo, con palle e palloncini di varie dimensioni, allenando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie. Nella fase centrale della lezione il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta e la pallina da Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e da Tennistavolo, rispettando le regole del gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base. Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico osserveranno il comportamento motorio e non dei bambini, al fine di individuare le necessità motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza, il lavoro. Il Regolamento del gioco verrà insegnato contestualmente all'attività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di incentivare nei bambini la pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali; • promuovere l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, e l'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Per la scuola primaria N. Sauro dell'IC Dante, l'attività sarà rivolta ai bambini delle classi prime, seconde e terze. Vi parteciperanno le classi 1A, 2A, 1B, 2B, 1C, 2C.

L'impianto organizzativo prevede 8 incontri in ambito curriculare, rivolti a tutta la classe, in cui sono previste strutture di lezione da 1h30min.

La scuola ha la facoltà di rendere il progetto multidisciplinare oppure di scegliere una disciplina in base ai propri impianti sportivi.

Al termine degli incontri, è prevista anche un'attività extra-curriculare, per coloro che intendono continuare l'attività, in cui le lezioni (programmate nel numero di 7 incontri da 1 ora e mezza ciascuno) saranno a titolo gratuito e a libera adesione da parte delle famiglie e si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico presso il club sportivo ospitante. .

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Una volta formalizzata l'adesione al Progetto da parte della scuola, essa verrà abbinata a un club sportivo cittadino della FITP e aderente al progetto che "adotterà" la scuola. Le attività verranno concordate quindi direttamente tra Istituzione scolastica e club sportivo cittadino affiliato, nelle modalità e nei tempi, al fine di ottimizzare i tempi di svolgimento e completamento delle attività stesse e di essere inserite funzionalmente nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Si prevede lo svolgimento delle attività del progetto nei mesi di marzo-aprile-maggio 2026, con incontri a cadenza settimanale, da concordare con i singoli docenti delle classi aderenti al progetto.

L'ultima lezione potrà essere inoltre svolta presso il club FITP affiliato.

## ● In-cordata: insieme per raggiungere i bambini e le bambine - Scuola dell'infanzia Spaccini

---

Due incontri di circa un'ora e mezza di confronto su temi di vita professionale quotidiana, guidati e moderati da un'insegnante formata in psicologia dell'età evolutiva e di gestione di dinamiche di gruppo. - "Sfide, provocazioni, capricci": Lingua degli adulti/dei bambini: una chiave di traduzione; - "Tra due mondi": La posizione degli insegnanti tra bambini e famiglie: raccontare i bambini ai genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Ogni incontro inizierà con un breve inquadramento teorico della tematica in oggetto; seguirà un momento di condivisione e confronto di esperienze e vissuti personali. Role play e visualizzazioni guidate per la ricerca di strategie di "azioni" efficaci.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● POTENZIAMENTO MATEMATICA E SCIENZE - Scuola secondaria di 1°

---

Il progetto si svilupperà all'interno dell'ambito logico-matematico e scientifico in collaborazione con i colleghi di materia, lavorando su gruppi omogenei oppure eterogenei a classi aperte e/o parallele. L'attività si svolgerà a partire dal mese di settembre e si concluderà nel mese di giugno, all'interno dell'orario scolastico mattutino. Gli studenti verranno selezionati di volta in volta, in accordo con i docenti di materia di ciascuna classe, e in base agli obiettivi formativi e alle competenze richieste dal curriculum svolgeranno attività di potenziamento, recupero e/o approfondimenti degli argomenti trattati nelle discipline di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi e le competenze attese ricalcano quelli previsti dai curricula delle materie trattate (matematica, scienze).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PON - Piano Estate - Scuole primarie Sauro e Padoa, Scuola secondaria di 1°

Piano Estate, fondi strutturali europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) D.M. 96 per offrire agli alunni dei plessi di scuola primaria e secondaria di 1° l'opportunità di svolgere attività extracurricolari ad alto indice inclusivo al di fuori dell'orario scolastico. Le attività proposte, suddivise in 15 moduli per i due ordini di scuola suddetti comporteranno: scuola primaria Padoa (4 moduli) comprendenti attività di vela - canottaggio - nuoto e potenziamento della lingua inglese (con esami finali facoltativi di certificazione linguistica organizzati dall'I.C.) scuola primaria Sauro (4 moduli) comprendenti attività di vela - canottaggio - nuoto ed ippoterapia scuola secondaria di primo grado Dante ( 7 moduli) comprendenti vela - canottaggio - scacchi - graphicArt - teatro - musica ( strumento tromba) - musica (strumento chitarra)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Avere l'opportunità per gli alunni dell'Istituto di svolgere attività extracurricolari ad alto indice inclusivo al di fuori dell'orario scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno

## ● PON Agenda Nord - Scuola primarie Sauro e Padoa

---

Fondi strutturali europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del MIM. Le attività proposte, suddivise in 7 moduli per i due ordini di scuola suddetti comporteranno: scuola primaria Padoa: un modulo di potenziamento della lettura. scuola primaria Sauro (3 moduli) comprendenti un modulo di potenziamento della lingua inglese (con esami finali facoltativi di certificazione linguistica), un modulo di teatro e un modulo di potenziamento della lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Opportunità, per gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto di svolgere attività extracurricolari ad alto indice inclusivo al di fuori dell'orario scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e/o esterni

### ● **"Musica libera-mente" - Scuola secondaria di 1°**

---

Da oltre dieci anni, l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, unico a Trieste, propone ai suoi iscritti attività musicali pomeridiane. Pur non essendo ufficialmente ad indirizzo musicale, grazie alla presenza di docenti altamente qualificati, è in grado di offrire, a titolo puramente gratuito, una serie di attività musicali che si articolano in corsi collettivi e lezioni individuali, tra le quali: teoria della musica, flauto, chitarra, tromba, pianoforte e tastiere, coro e musica d'insieme. Il Coro scolastico, istituito dall'anno scolastico 2012-2013, si svolge in orario extracurricolare, come pure i corsi di strumenti musicali. Il progetto ha lo scopo, oltre che di approfondire e di potenziare la pratica musicale, di favorire la socializzazione, di comunicare in modo creativo e di potenziare le capacità dei partecipanti attraverso il lavoro di gruppo. Il gruppo della "Musica d'insieme" mira a costruire una piccola orchestra d'Istituto, formata dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che già suonino uno strumento con un minimo di competenze tecniche. Inoltre potranno essere attivati ulteriori corsi in collaborazione con il Liceo musicale "Carducci" di Trieste.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumentare le competenza musicali degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

I corsi iniziano nel mese di ottobre e prevedono una lezione alla settimana.

Durante l'anno scolastico vengono organizzati concerti, spettacoli ed esibizioni in vari contesti; la scuola partecipa a rassegne ed eventi musicali anche fuori regione. L'Istituto Comprensivo, grazie al continuo e importante investimento del personale docente e alle risorse impiegate, ha come obiettivo la valorizzazione delle diverse forme del linguaggio musicale quale strumento di inclusività e coesione sociale.



## ● Golf a scuola - Scuola primaria sauro

Il progetto Golf a Scuola della Federazione Italiana Golf è organizzato in collaborazione con il MIM, il Ministero dello Sport, ha il patrocinio del CONI, del Comitato Italiano Paraolimpico e di R&A, l'organo di governo del golf mondiale. tale progetto si rivolge a tutte le classi della scuola primaria . Golf a scuola integra l'ora di motoria con la lezione di golf e prevede una prova pratica presso il Circolo di riferimento. Si prevede un'ora a settimana per 8 lezioni che si terranno in palestra o nel cortile della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di incentivare nei bambini la pratica di attività ludico ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le compresenze individuali, promuovere l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterno e interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Multimedialità  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto verticale d'Istituto Multimedialità intende promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici ipad, Lim, Monitor touch e PC, per realizzare percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che documentino le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano i 4 plessi dell'IC Dante Alighieri; si intende inoltre: promuovere l'utilizzo di Google Suite for Education nell'ambito delle attività didattiche e della funzione docente; diffondere il coding tra alunni e docenti; incrementare l'utilizzo da parte degli studenti dei supporti multimediali attraverso laboratori e lezioni a piccoli gruppi; supportare i docenti nell'utilizzo delle TIC; collaborare con la rete "Comprensivi digitali FVG" di cui l'Istituto fa parte, che offre la possibilità di partecipare a corsi di formazione gratuiti sulla didattica multimediale.

#### ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan)

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambiente per la didattica digitale integrata

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring your own device)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Multimedialità  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi****Analisi dei bisogni**

a. acquisire maggiori competenze nell'utilizzo delle nuove strumentazioni multimediali come strumenti facilitatori dei processi di apprendimento e di inclusione per tutti gli alunni dell'Istituto.

b. Incrementare i sussidi didattici presenti nelle aule informatiche e nelle classi dell'Istituto.

**Obiettivi**

1. Mettere in atto quanto previsto dal PNSD e perciò promuovere attraverso le attività del progetto verticale di Istituto MULTIMEDIALITA' 2018-2019 l'utilizzo di strumenti tecnologici, I-Pad, LIM, MONITOR TOUCH, PC e piccoli robot per realizzare percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che documentino le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano le 5 sedi dell' I.C. Dante Alighieri.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2. Realizzare attività laboratoriali di tipo multimediale basate sul cooperative learning all'interno dell'atelier creativo dell'Istituto.
3. Promuovere l'utilizzo corretto del registro elettronico e l'uso della mail istituzionale e di Google Suite for education nell'ambito delle attività didattiche e di funzione docente.
4. Promuovere l'utilizzo delle TIC per favorire l'inclusione e il supporto degli alunni BES.
5. Promuovere la conoscenza delle attuali normative su copyright e privacy.
6. Diffondere il coding tra alunni e docenti.
7. Incrementare l'utilizzo da parte degli studenti dei supporti multimediali (i proiettori interattivi, LIM, monitor touch I-PAD, PC, piccoli robot... ) presenti nei plessi, attraverso laboratori e lezioni a piccoli gruppi.
8. Supportare i docenti nell'utilizzo delle TIC (in particolare della mail istituzionale, sia dei docenti che degli alunni della scuola secondaria di primo grado, e del registro elettronico).
9. Collaborare con la rete "Comprensivi Digitali FVG", di cui l'Istituto fa parte, che offre l'opportunità di partecipare a corsi di formazione gratuiti sulla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica multimediale.

10. Animatore digitale in ogni scuola

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Multimedialità  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A inizio anno viene organizzato un incontro di formazione per tutti i docenti sull'uso del registro elettronico e della mail istituzionale. Nel corso dell'anno scolastico verranno organizzati uno o più incontri per i docenti dell'Istituto.

Più in generale, nelle varie classi verranno svolte delle lezioni utilizzando strumentazioni multimediali, si realizzeranno e-book, si useranno alcune applicazioni di carattere didattico e si documenteranno le attività svolte, i progetti, le uscite didattiche e le varie iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'IC Dante Alighieri di Trieste, aggiornando il sito della scuola con i materiali prodotti in classe (e-books, video, animazioni, presentazioni...).

Infine verrà inaugurato ad inizio anno l'atelier creativo d'Istituto presso la scuola N. Sauro e si realizzeranno dei laboratori anche in collaborazione con le associazioni del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

territorio individuate quali partner nel bando.  
Il lavoro con gli studenti verrà svolto dagli insegnanti dell' I.C. Dante Alighieri che aderiscono al progetto durante le ore curricolari di lezione. L'animatore digitale G. Benedetti, referente del progetto, parteciperà agli incontri della rete "Comprensivi digitali FVG" e ad altri corsi di formazione che dovessero venire proposti, collaborerà con i docenti facenti parte della commissione informatica d'Istituto, promuoverà l'adesione da parte dei colleghi agli eventi e ai corsi di formazione sulle nuove tecnologie promosse dalla scuola o da altri enti autorizzati, organizzerà e coordinerà i laboratori sul coding che si svolgeranno con gli studenti del liceo Petrarca e quelli che verranno realizzati nell'atelier creativo, supporterà i docenti nell'utilizzo delle TIC. Verranno proposti degli incontri di autoformazione e scambio di buone pratiche digitali agli insegnanti dell'Istituto, da parte degli insegnanti più esperti.

## Approfondimento

---

Per la scuola dell'infanzia Spaccini:

**Transizione digitale alla scuola dell'infanzia: uno approccio interdisciplinare**

Negli ultimi anni si impone una riflessione sulla transizione digitale anche alla scuola dell'infanzia, che non può esimersi da questo processo di natura globale.



Gli strumenti di cui la scuola si è dotata (soprattutto grazie al PON sulle STEM nell'a.s. 2022/2023) vengono utilizzati con criterio e calati nella didattica quotidiana.

Ogni aula è fornita di una digital board che diventa uno strumento prezioso in alcuni percorsi o momenti didattici specifici, ad esempio per fare ricerche in rete in merito a una curiosità sorta in circle time, per sostenere la narrazione autobiografica e favorire la rielaborazione del ricordo, per l'approfondimento di processi scientifici attraverso la visione di video, per la modellizzazione dall'analogico al virtuale, per la creazione e il salvataggio di un progetto grafico collettivo.

Risultati attesi:

- scoperta delle potenzialità di Internet come strumento di ricerca;
- sviluppo di ipotesi sul concetto di Web;
- scoperta delle potenzialità dell'interfaccia digitale come strumento di ricerca scientifica;
- scoperta delle potenzialità dell'interfaccia digitale come strumento per la progettazione collettiva;
- scoperta dei processi di "salvataggio" e "datazione" digitale;
- potenziamento della narrazione autobiografica grazie al supporto visuale.

#### Competenze analogiche verso la multimedialità

Nella fascia d'età della scuola dell'infanzia (3-6 anni) è fondamentale operare nel campo della realtà e della concretezza per avere un apprendimento significativo. Anche per quanto riguarda la transizione digitale, è necessario lavorare in modo analogico sui pre-requisiti per l'avvicinamento al digitale.

Questo lavoro avviene in tre macroaree:

- ambito visivo e linguistico (differenza tra reale e virtuale);
- ambito logico-matematico (incluso il lavoro di coding unplugged);
- ambito di riflessione sui vissuti biografici con le tecnologie e la multimedialità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**Risultati attesi:

## Ambito visivo e linguistico:

- acquisizione della differenza tra reale e virtuale;
- acquisizione della differenza tra disegno e fotografia;
- acquisizione della differenza tra reale e fantastico.

## Ambito logico-matematico:

- sviluppo delle competenze di seriazione e classificazione;
- sviluppo dei concetti-base di insiemistica;
- sviluppo di competenze legate alla direzionalità e alla sequenzialità (coding unplugged);
- sviluppo del concetto di quantità e delle sue possibilità rappresentative;

## Ambito di riflessione sui vissuti biografici con le tecnologie e la multimedialità:

- ragionamento sugli strumenti a cui i bambini sono esposti quotidianamente in ambito familiare (smart phone, tablet, computer): funzione, utilità, funzionamento;
- sviluppo della consapevolezza della differenza tra supporto cartaceo e supporto multimediale.

## Scuola primaria Sauro

La scuola primaria Sauro si è attivata da subito ed è in costante aggiornamento in tutti gli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale:

**CONNETTIVITA':** nella sede di via Tigor 3 la connessione ADSL è stata sostituita con la tecnologia in fibra ottica FTTH, inoltre tutte le aule sono state dotate di cablaggio strutturato. Nella sede provvisoria di via dell'Istria 56 era già presente un cablaggio nelle aule e si è provveduto a spostare la connessione in fibra però di tipo FTTC.

**AMBIENTI E STRUMENTI:** la scuola è dotata di un atelier creativo finanziato con un bando MIUR e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

inaugurato nel 2017, fornito di attrezzature digitali come tablet, robot educativi, computer portatili, stampante in bianco e nero e una a colori, LIM... Gli ambienti e gli strumenti sono stati recentemente implementati con fondi PNRR, andando a sostituire dispositivi obsoleti e acquistando nuove attrezzature come un laboratorio mobile con 20 chromebook, 12 kit di robotica Lego Essential e tavoli modulari che permettono di creare isole di lavoro negli spazi esterni alle aule dove, con degli hub, è possibile utilizzare i dispositivi digitali per fare attività a piccolo gruppo. Anche nella sede provvisoria di via dell'Istria è stato allestito un piccolo atelier creativo per le STEAM che accoglie tutti i dispositivi in dotazione alla scuola, i quali possono anche essere utilizzati come laboratori mobili nelle classi. Tutte le aule sono dotate di LIM ed è in dotazione anche una digital board su carrello.

**COMPETENZE E CONTENUTI:** grazie all'aggiornamento continuo dei docenti, la promozione e il potenziamento delle competenze digitali degli alunni non sono più legati solo a singoli progetti, ma sono entrati a far parte della didattica quotidiana delle classi, in maniera trasversale e interdisciplinare. L'uso del digitale non è fine a se stesso ma finalizzato al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici inerenti le diverse discipline scolastiche. Gli alunni creano prodotti digitali e nelle aule vengono usati dispositivi di vario genere per attività di coding, robotica e storytelling, inoltre vengono utilizzate le LIM per lo svolgimento delle lezioni.

**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** l'I.C. Dante ha sempre promosso numerosi corsi di aggiornamento sul digitale. Nell'anno scolastico 2024/25 sono stati organizzati alcuni corsi di formazione rivolti ai docenti di scuola primaria nell'ambito del Progetto d'Istituto: "AD MAIORA STEM PER" finanziato con fondi D.M. 66/2023 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e volti a promuovere la transizione digitale del personale scolastico. I corsi di tipo laboratoriale hanno riguardato il coding, gli strumenti digitali per la didattica e l'intelligenza artificiale e sono stati tenuti da formatori della SISSA. Inoltre ogni anno a settembre viene svolto per gli insegnanti nuovi assunti un corso sull'utilizzo di Google Workspace for Education, del registro elettronico Nuvola e dei dispositivi in dotazione presso il nostro Istituto.

Scuola primaria Padoa

I docenti della scuola Padoa si aggiornano con costanza negli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

**CONNETTIVITA':** La scuola dispone di connessione in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home) che garantisce elevate prestazioni di rete.

**AMBIENTI E STRUMENTI:** la scuola è dotata di un laboratorio informatico con 21 postazioni funzionanti con Windows, 2 stampanti bianco/nero ed una a colori e un kit di robotica Lego Essential. Grazie alla partecipazione da parte dell'Istituto Comprensivo al Bando PNRR 3.1 "Ambienti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

innovativi" è stato possibile dotare tutte le aule di una Lavagna Interattiva Multimediale Digital Board cioè di LIM di nuova generazione - le "Digital Board" - ovvero monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive in tutte le classi. La scuola è inoltre dotata di un "set base tappeto con tasselli QR Code e carte abbinato" per le attività di CODING utili per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e di prima digitalizzazione degli studenti. Robotica educativa e coding in sintesi:

- Kit Lego Essential e Lego Prime per attività STEM
- Blue-Bot con tappeti tematici per prime esperienze di coding
- CodyRoby con tappeto per coding unplugged
- Robot Photon per l'apprendimento socio-emotivo
- Tappeto con QR Code per competenze logico-matematiche

Strumenti creativi: macchina da taglio Cricut e iPad per attività multimediali.

COMPETENZE E CONTENUTI: grazie all'aggiornamento continuo dei docenti, la promozione e il potenziamento delle competenze digitali degli alunni non sono più legati solo a singoli progetti,

ma sono entrati a far parte della didattica quotidiana delle classi, in maniera trasversale e interdisciplinare. L'uso del digitale non è fine a se stesso ma finalizzato al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici inerenti le diverse discipline scolastiche. L'uso del digitale è finalizzato al raggiungimento di obiettivi educativi disciplinari, favorendo inclusione, personalizzazione e sviluppo del pensiero computazionale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: l'I.C. Dante ha sempre promosso numerosi corsi di aggiornamento sul digitale. Per l'anno scolastico 2024/25 erano stati organizzati alcuni corsi di formazione rivolti ai docenti dell'istituto finanziati con fondi D.M. 66/2023 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e volti a promuovere la transizione digitale del personale scolastico. I corsi di tipo laboratoriale riguardavano il coding, gli strumenti digitali per la didattica e l'intelligenza artificiale e sono stati tenuti da formatori della SISSA. Inoltre, ogni anno a settembre viene svolto per gli insegnanti nuovi assunti un corso sull'utilizzo di Google Workspace for Education, del registro elettronico Nuvola e dei dispositivi in dotazione presso il nostro Istituto. Nell'anno in corso alla Padoa si stanno svolgendo corsi interni di auto-formazione, tenuti da una collega esperta.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado si è attivata da subito ed è in costante aggiornamento in tutti gli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale:

**CONNETTIVITA':** In sede centrale ci sono 2 linee internet separate per la segreteria e la didattica, ambedue in fttth (per rendere la connettività sicura e scalabile in caso di malfunzionamenti). In segreteria è presente un server virtuale di recente configurazione, pc di ultima generazione il tutto interconnesso da una rete cablata veloce.

**AMBIENTI E STRUMENTI:** la scuola è dotata di: un aula informatica con 25 postazioni, due carrelli mobili contenenti 24 tablet ciascuno, robot educativi, computer portatili in tutte le aule, stampante, monitor touch sia fissi che mobili in tutte le aule. Gli ambienti e gli strumenti sono stati recentemente implementati con fondi PNRR, andando a sostituire dispositivi obsoleti e acquistando nuove attrezzature come tre laboratori mobili con 25 chromebook ciascuno per un totale di 75 chromebook e altrettanti tavoli modulari che permettono di creare isole di lavoro in quattro aule della scuola (aula di musica, aula d'inglese e due aule di lettere) dove, con degli hub, è possibile utilizzare i dispositivi digitali per fare attività a piccolo gruppo.

**COMPETENZE E CONTENUTI:** grazie all'aggiornamento continuo dei docenti, la promozione e il potenziamento delle competenze digitali degli alunni non sono più legati solo a singoli progetti, ma sono entrati a far parte della didattica quotidiana delle classi, in maniera trasversale e interdisciplinare. L'uso del digitale non è fine a se stesso ma finalizzato al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici inerenti le diverse discipline scolastiche. Gli alunni creano prodotti digitali e nelle aule vengono usati dispositivi di vario genere, in particolare i monitor touch per lo svolgimento delle lezioni. Inoltre, grazie ai fondi D.M. 66/2023 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola ha organizzato dei corsi di didattica digitale integrata e transizione digitale. I corsi della durata di 10 ore ciascuno sono iniziate nel mese di settembre 2024 e si concluderanno entro l'anno scolastico 2025.

**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** l'I.C. Dante ha sempre promosso numerosi corsi di aggiornamento sul digitale. Per l'anno scolastico 2024/25 sono stati organizzati alcuni corsi di formazione rivolti ai docenti dell'istituto finanziati con fondi D.M. 66/2023 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e volti a promuovere la transizione digitale del personale scolastico. I corsi di tipo laboratoriale riguardano il coding, gli strumenti digitali per la didattica e l'intelligenza artificiale e sono tenuti da formatori della SISSA.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MARINA SPACCINI - TSAA80801D

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione formativa viene messa in atto tramite l'osservazione costante del livello di attenzione e partecipazione dei bambini e delle bambine alle attività proposte; se questi calano, gli insegnanti ricalibrano il percorso sugli interessi e sulle capacità dei bambini e delle bambine. La valutazione sommativa viene attuata tramite la rilevazione delle competenze iniziali e delle competenze raggiunte a fine percorso, nelle singole unità di apprendimento. Per ogni u.d.a. vengono delineate le competenze che si intende sviluppare, suddivise per campi di esperienza; in ogni percorso si rilevano sia all'inizio che alla fine, attraverso un gioco, un'attività o una conversazione. Il processo di valutazione è necessario al team docente per valutare l'efficacia delle proposte didattiche e innescare un circolo virtuoso di ri-progettazione sui bisogni reali dei bambini e delle bambine.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola dell'infanzia si basa su osservazione sistematica e descrittiva, per documentare lo sviluppo di competenze civiche attraverso i campi di esperienza delle Indicazioni nazionali. La valutazione avviene tramite griglie di osservazione per fasce d'età (3-4 anni e 5 anni), focalizzandosi su comportamenti spontanei in contesti formali e informali.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Per valutare le capacità relazionali dei bambini nella scuola dell'infanzia si considerano diversi aspetti: - interazione sociale: come il bambino si relaziona con gli altri, se è in grado di condividere, aspettare il proprio turno e collaborare; - comunicazione: come il bambino esprime i propri pensieri e sentimenti, se ascolta gli altri e se è in grado di capire le loro esigenze; - rispetto delle regole: se il bambino rispetta le regole della classe e si comporta in modo appropriato in diverse situazioni. - gestione delle emozioni: come il bambino gestisce le proprie emozioni, se è in grado di riconoscere e gestire la rabbia, la tristezza o la felicità; - empatia e comprensione: se il bambino è in grado di capire e rispettare le emozioni e i bisogni degli altri.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IST. COMPR. DANTE ALIGHIERI - TSIC80800L

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in allegato.

#### **Allegato:**

Rubrica di educazione civica.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base alle indicazioni ministeriali, la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile.

Ne consegue che la valutazione del comportamento deriva dall'osservazione sistematica di comportamenti e atteggiamenti degli studenti e delle studentesse. Questo processo deve



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

necessariamente tenere in considerazione sia aspetti quantitativi sia qualitativi.

I criteri di valutazione comuni sono riportati in allegato.

### **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (primaria e secondaria di 1°) sono riportati in allegato.

### **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per poter sostenere l'Esame, gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non aver riportato sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame;
- aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Di regola, per essere ammessi all'esame di terza media, bisognerebbe avere la sufficienza in tutte le discipline, con deroga in presenza di un'insufficienza.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame. Nel caso di deliberazioni a maggioranza, il voto dell'insegnante di RC e/o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Il voto di ammissione può anche essere inferiore a 6/10 senza decimali e tiene conto di tutto il percorso scolastico compiuto.

Nel giudizio di idoneità all'ammissione all'esame di Stato, verrà considerato il percorso scolastico dell'intero triennio e in particolare il profitto ottenuto nell'ultimo anno scolastico. Il giudizio di idoneità verrà calcolato facendo la media aritmetica dei voti riportati nelle singole discipline del secondo quadrimestre della classe terza.

Il Consiglio di classe potrà arrotondare il giudizio di idoneità all'unità superiore o inferiore sulla base di elementi di valutazione relativi all'area non cognitiva (interesse, impegno, atteggiamento verso lo studio, ecc.), come da "criteri di valutazione" del P.O.F., tenendo conto dell'intero triennio e dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

Il giudizio di idoneità sarà espresso in decimi e verrà utilizzato per calcolare la media che definirà il voto finale dell'esame.

In pratica, il voto di ammissione rappresenta il processo mentre le prove d'esame costituiscono l'esito del percorso formativo.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DANTE ALIGHIERI - TSMM80801N

SC. SEC. I GRADO IN OSPEDALE - TSMM80802P

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di primo grado sono riportati in allegato.

#### **Allegato:**

Griglia di valutazione generale.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in allegato.

### **Allegato:**

Rubrica valutazione ed civica (1).pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati aggiornati il Regolamento di disciplina e la griglia di valutazione in conformità alle nuove disposizioni. Il presente aggiornamento del Regolamento di disciplina e la griglia di comportamento recepisce le disposizioni introdotte dal decreto presidenziale (DPR) n. 134, 08.08.2025. Tali provvedimenti, emanati in attuazione della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, recano significative modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998) e al Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122/2009), con l'obiettivo di rafforzare la cultura del rispetto, riaffermare l'autorevolezza del personale scolastico e promuovere un percorso formativo basato sulla responsabilità individuale e collettiva. In base alle indicazioni ministeriali, la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile. Ne consegue che la valutazione del comportamento deriva dall'osservazione sistematica di comportamenti e atteggiamenti degli studenti e delle studentesse. Questo processo deve necessariamente tenere in considerazione sia aspetti quantitativi sia qualitativi.

### **Allegato:**

Allegato C Griglia di comportamento 2025.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

Nella scuola secondaria di primo grado la decisione di non ammettere uno studente alla classe successiva viene assunta a maggioranza e deve sempre essere motivata ed è il risultato di molteplici fattori che convergono e portano ad una decisione espressa con voto a maggioranza da parte del Consiglio di classe. Le condizioni che portano alla non ammissione, sono le seguenti: - Mancati processi di miglioramento cognitivo in molte discipline pur in presenza di documentati interventi di recupero - Gravi carenze e assenza di miglioramento in discipline che richiedono una valutazione anche in elaborati scritti (Italiano, matematica, lingue straniere) e che costituiscono materia di prove Invalsi e di scritti d'esame al terzo anno della scuola secondaria - Totale mancanza di impegno, desiderio di migliorare e atteggiamento positivo nei confronti dello studio, nonostante interventi di recupero documentati e stimoli individualizzati. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza di ammettere comunque lo studente alla classe successiva, riportando il voto effettivo, anche se inferiore a 6/10, sulla scheda di valutazione. Nel caso di deliberazione a maggioranza, il voto dell'insegnante di RC e/o di attività alternativa se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

### **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Nella scuola secondaria di primo grado la decisione di non ammettere un alunno alla classe successiva viene assunta a maggioranza e deve sempre essere motivata: è il risultato di molteplici fattori che convergono e portano ad una decisione espressa con voto a maggioranza da parte del Consiglio di classe. Le condizioni che portano alla non ammissione sono le seguenti: - mancati processi di miglioramento cognitivo in molte discipline pur in presenza di documentati interventi di recupero; - gravi carenze e assenza di miglioramento in discipline che richiedono una valutazione anche in elaborati scritti (Italiano, matematica, lingue straniere) e che costituiscono materia di prove Invalsi e di scritti d'esame al terzo anno della scuola secondaria; - totale mancanza di impegno, desiderio di migliorare e atteggiamento positivo nei confronti dello studio, nonostante interventi di recupero documentati e stimoli individualizzati. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza di ammettere comunque lo studente alla classe successiva, riportando il voto effettivo, anche se



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

inferiore a 6/10, sulla scheda di valutazione. Nel caso di deliberazione a maggioranza, il voto dell'insegnante di RC e/o di attività alternativa se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: per poter sostenere l'esame gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale; - non aver riportato sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame; - aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Di regola, per essere ammessi all'esame di terza media, bisognerebbe avere la sufficienza in tutte le discipline, con deroga in presenza di un'insufficienza. Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame. Nel caso di deliberazioni a maggioranza, il voto dell'insegnante di RC e/o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione può anche essere inferiore a 6/10 senza decimali e tiene conto di tutto il percorso scolastico compiuto. Nel giudizio di idoneità all'ammissione all'esame di Stato verrà considerato il percorso scolastico dell'intero triennio e in particolare il profitto ottenuto nell'ultimo anno scolastico. Il giudizio di idoneità verrà calcolato facendo la media aritmetica dei voti riportati nelle singole discipline del secondo quadrimestre della classe terza. Il Consiglio di classe potrà arrotondare il giudizio di idoneità all'unità superiore o inferiore sulla base di elementi di valutazione relativi all'area non cognitiva (interesse, impegno, atteggiamento verso lo studio, ecc.), come da "criteri di valutazione" del P.O.F., tenendo conto dell'intero triennio e dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza. Il giudizio di idoneità sarà espresso in decimi e verrà utilizzato per calcolare la media che definirà il voto finale dell'esame.

### **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

A. PADOA - TSEE80801P

N. SAURO - TSEE80802Q



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA IN OSPEDALE - TSEE80803R

### **Criteri di valutazione comuni**

Si rimanda al documento di Valutazione.

#### **Allegato:**

rubrica di valutazione.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in allegato.

#### **Allegato:**

Rubrica valutazione ed civica.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati in allegato.

#### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO- PDF.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Si premette che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio, da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il processo successivo ;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero che non si siano dimostrati produttivi.

Il Collegio dei Docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengano alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

L'ipotesi della non ammissione sarà formulata dal team di docenti della classe entro il 30 aprile, per consentire la preventiva condivisione con la famiglia e l'eventuale preparazione dell'alunno all'ingresso in una nuova classe.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione PUNTI DI FORZA

Vengono attuate attività di accoglienza e corsi per l'apprendimento della lingua italiana per allievi non italofoni. Il costante impegno di docenti e allievi consente di acquisire gli strumenti per l'inserimento nel gruppo classe. La lunga esperienza didattica educativa sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, permette alla scuola il raggiungimento di obiettivi che incidono positivamente sulla qualità dei rapporti tra allievi di diversa nazionalità, mediante la collaborazione con le associazioni del settore. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, quali: -svolgimento delle attività didattiche previste per l'alunno con disabilità generalmente in classe; -svolgimento di attività individualizzate e in piccolo gruppo; -limitazione dell'attività in modalità 1 : 1 al di fuori della classe ai momenti in cui è strettamente necessario; -utilizzo della risorsa 'compagni'; -utilizzo della risorsa 'genitori'; -stretta collaborazione con gli altri componenti dell'equipe multidisciplinare. Anche alcuni docenti curricolari mettono in atto strategie volte all'inclusione degli allievi con disabilità; partecipano inoltre alla formulazione dei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, con scheda di rilevazione intermedia e confronto costante con tutti i componenti dell'equipe multidisciplinare.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

L'incertezza ogni anno dei fondi assegnati ha costretto a una progettazione solo a breve termine di attività strutturate, finalizzate all'inclusione degli allievi stranieri. Il numero di ore dedicato ai corsi di italiano per allievi non italofoni, che è andato riducendosi via via negli anni a causa dei sempre più ridotti finanziamenti, non favorisce un sicuro livello di apprendimento. Nell'approccio alla diversità ed ai bisogni specifici degli alunni, alcuni insegnanti dovrebbero favorire maggiormente l'autonomia degli alunni e dovrebbero migliorare la preparazione dei materiali condivisi con i colleghi ed adeguati alle difficoltà di apprendimento riscontrate, nonostante la stesura del PEI o del PDP. Va implementata una comunicazione efficace tra docenti di sostegno e curricolari per quanto concerne la programmazione didattica settimanale. Non sempre viene ottimizzata la presenza del docente di sostegno come risorsa per la classe.

#### Recupero e potenziamento PUNTI DI FORZA

Le attività di potenziamento sono previste per tutti gli alunni. La scuola secondaria di 1° grado attiva lungo l'arco dell'anno scolastico un doposcuola due pomeriggi alla settimana per tutti gli alunni segnalati dai docenti coordinatori di classe. Inoltre organizza corsi di recupero extracurricolare. Le due scuole primarie attuano un progetto di potenziamento dell'offerta formativa in orario scolastico. Durante le giornate "Senza zaino" si svolgono attività laboratoriali a piccoli gruppi con attività di tutoraggio presso i plessi delle scuole primarie. Gli alunni di tutti i plessi quest'anno hanno potuto usufruire di un numero maggiore di attività di recupero, grazie alla presenza dei docenti di organico potenziato.



## PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre i corsi di recupero sono frequentati da tutti gli alunni che ne avrebbero la necessita' e che sono segnalati dagli insegnanti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Acquisizione della documentazione da parte della scuola; analisi della documentazione da parte del referente per il sostegno e del docente di sostegno assegnato all'alunno; primo periodo di osservazione del CdC in cui è inserito l'alunno con disabilità (docente di sostegno e dei docenti curricolari), prime ipotesi di intervento, discussione collegiale durante le riunioni dedicate, colloqui con la famiglia, discussione della proposta degli interventi in sede di riunione del Gruppo interdisciplinare per l'inclusione con famiglia operatori socio-sanitari, operatori socio-educativi e specialisti ed altre figure che seguono l'alunno nel suo percorso di crescita. Approvazione del documento, eventuali revisioni degli interventi e degli obiettivi in itinere. Definizione del PEI digitale e Redazione del documento sulla piattaforma SIDI nella sezione dedicata e condivisione con i soggetti interessati.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, responsabile inclusione per il sostegno, docente di sostegno, corpo docente curricolare, famiglia, operatori socio sanitari della ASUGI, unità UOBA dei distretti sanitari, ospedale pediatrico, eventuali specialisti, assistenti per la comunicazione, operatori sociosanitari, operatori socio educativi, assistenti sociali, operatori comunali servizi educativi per gli alunni con disabilità, associazioni presenti sul territorio (ad esempio (sport integrato, teatro, ... ).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Contatti con la famiglia, attività di continuità verticale da un ordine di scuola al successivo, accoglienza della famiglia al momento dell'iscrizione, colloqui, confronti sulle modalità di interazione e conoscenza delle specificità e dei punti di forza dell'alunno. Due rappresentanti dei genitori fanno parte del GLI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con disabilità sono individuati in base al DM 62/17 alle potenzialità e specificità dei singoli alunni distinguendo due casi principali: 1) nel caso in cui l'alunno con disabilità segua una programmazione semplificata per tutte le discipline o per parte di esse, i criteri individuati nella valutazione degli apprendimenti generali - per obiettivi minimi- sono adattati alle adeguate semplificazioni o personalizzazioni per ogni alunno; 2) nel caso in cui l'alunno segua una programmazione differenziata o per aree disciplinari diversa da quella della classe, i criteri individuati nella valutazione degli apprendimenti saranno riferiti alla sola programmazione dell'alunno, differenziati e calibrati sulle sue potenzialità. "La valutazione del comportamento degli alunni con disabilità che usufruiscono del supporto del sostegno didattico, sarà riferita agli obiettivi individuati e previsti nel PEI, tenuto conto delle specificità dell'alunno."

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto orienta e indirizza gli alunni, con e senza, disabilità in un percorso di continuità (anche interno ai plessi dell'I.C. ) e in un percorso di orientamento per l'accesso al ciclo di studi successivo. Il primo percorso, viene messo in atto mediante il "Progetto Continuità" che prevede l'esperienza diretta da parte degli alunni - già iscritti nell'IC, o di nuova iscrizione - delle attività di conoscenza dei luoghi della scuola e dei diversi plessi, nonché, la conoscenza delle proposte e delle modalità di svolgimento della didattica all'interno all'istituto. Per gli alunni in condizione di disabilità sono proposte anche delle visite ad hoc, qualora fosse necessaria una personalizzazione degli accessi alle



attività ed ai luoghi dell'istituto. Per le attività di orientamento scolastico, oltre a quelle già previste di norma, il corpo docente di sostegno, in accordo con le famiglie, in base alle specificità degli alunni in condizione di disabilità, propone e progetta delle visite dedicate agli alunni seguiti, concordate in anticipo con le scuole da loro indicate e consigliate dopo lo svolgimento dell'attività di orientamento svolta in classe quando possibile.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

### Approfondimento

---

Le azioni della scuola in materia di inclusione scolastica riguardano oltre gli alunni con certificazione in base alla legge 104/92 anche gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) L. 170/2010 e gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Il piano per l'inclusione è pubblicato al link: <https://icdantetrieste.edu.it/documento/ptof/>



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Trieste ha adottato un modello organizzativo strutturato tramite organigramma e funzionigramma per l'a.s. 2025/2026, basato sull'autonomia scolastica e sul PTOF, con ampia delega di responsabilità a collaboratori, referenti e team specifici. Questo approccio promuove la leadership diffusa attraverso figure come i collaboratori del dirigente scolastico e i referenti di plesso e funzioni strumentali.

Tali ruoli supportano il dirigente nella direzione e valorizzazione del personale, in linea con la normativa sull'autonomia.

Sono stati istituiti numerosi gruppi operativi, tra cui commissioni orario per plesso, coordinatori di dipartimento, nucleo per RAV e PdM, team per innovazione tecnologica e G.L.I. per inclusione. Questi gruppi assicurano coordinamento su didattica, progetti e valutazione, con referenti specifici per laboratori, sicurezza e orientamento.

L'istituto ha approvato l'organigramma del personale docente nel collegio docenti del 9.9.2025.

Organigramma a.s. 2025/26

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	N. UNITÀ
Primo Collaboratore del DS	1
Secondo collaboratore del DS	1
REFERENTI DI PLESSO	
Referenti plesso Dante	2
Referente di plesso Sauro	1
Referente di plesso Padoa	1
Referente di plesso Spaccini	1



## Organizzazione Aspetti generali

FUNZIONI STRUMENTALI		
Area	N. Unità	Funzioni
AREA 1 - PTOF	2	- Aggiornamento del PTOF - Revisione del RAV - Revisione del PdM - Coordinamento dei progetti in atto o che saranno proposti e deliberati per l'a.s. 2024/2025 e coordinamento tra i docenti responsabili di progetto
AREA 2 – INCLUSIONE E BENESSERE	2	- Accertamento dei bisogni formativi degli alunni; - Coordinamento delle attività di integrazione, particolarmente per alunni con bisogni educativi speciali, BES e DSA; - Monitoraggio in itinere e a conclusione dell'anno scolastico sugli esiti dell'offerta didattica e sulle ricadute formative per gli alunni BES. - Realizzazione di progetti dedicati, anche in collaborazione con enti esterni; - Rapporti con gli enti territoriali (EE.LL. ed equipe socio-sanitaria) e con gli istituti di formazione, per la realizzazione di progetti individualizzati; - Coordinamento docenti di sostegno e personale educativo - Cura della documentazione
AREA 3 - INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTI EUROPEI	2	- Contatti con enti esterni per la realizzazione di progetti dedicati all'internazionalizzazione (es. Erasmus, certificazioni linguistiche, ecc.) - Realizzazione di progetti Erasmus e <del>Erasmus</del> - Coordinamento Progetti volti all'internazionalizzazione
AREA 4 – NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE	2	- Coordinamento con figure di Istituto con incarichi di gestione delle dotazioni informatiche (referenti Laboratorio informatica, aule tematiche, laboratori mobili -Tablet, Chromebook delle Aule Easy Teal, PC e Kit di Robotica dell'aula STEAM-) - Coordinamento con figure di Istituto con incarichi di gestione amministrazione informatica (segreteria, referente registro elettronico, amministratori Workspace di Istituto, referente etichette) - Supporto alla digitalizzazione e all'utilizzo delle applicazioni del Workspace di Istituto - Diffusione di iniziative ed eventi per promuovere l'uso delle STEAM nella didattica, anche con modalità CLIL in ottica internazionalizzazione - riprogettazione del sito di istituto e aggiornamento - Amministratore Google workspace - Revisione e aggiornamento del sito internet istituzionale e della documentazione e della modulistica - Facilitazione della comunicazione istituzionale

ATTIVITÀ	N. UNITÀ
Referente per la Didattica e la progettualità, con sostituzione del referente di plesso SAURO	1
Referente per la Didattica e la progettualità, con sostituzione del referente di plesso PADOA	1
Referente per la Didattica e la progettualità, con sostituzione del referente di plesso SPACCINI	2
Referenti sostegno (1 per plesso) <del>Spaccini</del> <del>Sauro</del> <del>Padoa</del> <del>Dante</del>	4
Coordinatori di Dipartimento Scuola secondaria I grado Dante: - area matematica: - area umanistica: - area artistico-espressiva: - area linguistica: - area Sostegno:	5
Commissione coordinamento organizzativo attività didattiche curriculari ed extracurriculari DANTE (inclusi la definizione dell'orario e le sostituzioni, anche per alunni H)	4
Commissione orario SAURO	1
Commissione orario PADOA	3
Commissione orario SPACCINI	1
Presidenti di intersezione infanzia e presidenti interclasse primaria	11
Coordinatori di classe DANTE	29
Nucleo interno valutazione RAV e PdM (3 Dante, 1 Sauro, 1 Padoa, 1 Spaccini)	6
Team per l'innovazione tecnologica e l'IA (1 Dante, 1 Padoa, 1 Sauro)	3
Commissione formazione classi prime DANTE 1 (BES), 3	4
Referente orientamento DANTE 2 e 1 (alunni H)	3
Referenti PTOF plesso primaria	3



## Organizzazione

### Aspetti generali

Referenti PTOF plesso <u>Spaccini</u>	1
Referenti accoglienza classi quinte – scuola secondaria BES	2
Referenti accoglienza primaria – secondaria	3
Commissione acquisti Primaria (1 per plesso)	2
Commissione acquisti Infanzia	1
Commissione per la valutazione d'istituto (2 Dante, 2 Primaria, 1 Infanzia)	5
ASPP	1
Referenti per la sicurezza Istituto (1 per plesso)	3
Referente educazione ambientale e alla salute primaria	1
G.L.I. (compresi stranieri): 3 Dante, 1 Sauro, 1 <u>Padova</u> , 1 <u>Spaccini</u>	6
Referente dotazioni tecnologiche primaria Sauro e <u>Padova</u>	2
Referente dotazioni tecnologiche fisse secondaria Dante	1
Referenti laboratori mobili Dante	3
Referente laboratorio arte Dante	1
Referente laboratorio musica Dante, <u>Padova</u> , Sauro	3
Referenti laboratorio lingue Dante, <u>Padova</u> , Sauro	3
Referente laboratorio scienze Dante	1
Referenti aule sostegno Dante, <u>Padova</u> , Sauro	3
Referenti palestre <u>Dante</u> , <u>Sauro</u> , <u>Padova</u>	3
Referente progetti musica Dante	1
Referente Cinema	2
Referente teatro Verdi	1
Referente teatri Rossetti – Miela	2
Referente bullismo: 1 Dante, 1 Primaria	2
Gestione etichette Google Dante	1
Registro elettronico Istituto: 1 Dante, 2 Primaria e 1 Infanzia	4
Gestione profili social: 1 Dante, 1 Sauro, 1 <u>Padova</u>	3
Referente Mensa Sauro (TO e TP)	1
Referente <u>Mensallegra Padova</u>	1
Referente Mensa <u>Spaccini</u>	1
Referente pranzi Dante	1

Somministratori Invalsi Secondaria	3
Referenti Invalsi Primaria	2
Referente viaggi secondaria classi prime	1
Referente viaggi secondaria classi seconde	2
Referente viaggi secondaria classi terze	2
Commissione valutazione docenti neoassunti	3
<b>SCUOLA IN OSPEDALE</b>	
Coordinatore SIO e referente biblioteca, secondaria, progetti speciali, URP, sorveglianza sanitaria, acquisti, associazioni, formazione	1
Referente Primaria e Infanzia	1
Segretario riunioni: tutti i docenti a turno	
Operatori RESO	3
<u>Coord.</u> Lab. Pomeridiani	3



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: prof. Fabio Zanin Secondo collaboratore: maestra Giorgia Capitanio	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione PTOF: prof.ssa Salvi Cristinamaria e prof.ssa Rossini Fabiana; Area 2 - Promozione al benessere degli alunni: prof.ssa Bandiera Regina e maestra Ulcigrai Michela; Area 3 - Internazionalizzazione e progetti europei: Prof.ssa Marangi Paola e maestra Russo Eleonora; Area 4 - Nuove tecnologie e comunicazione: maestra Benedetti Giulia e prof.ssa Feliziani Luisa	8
Capodipartimento	Area Umanistica: prof.ssa Nastati Maria Cristina Area matematica: prof.ssa Pergolese Barbara Area artistico espressiva: prof.ssa Tarabocchia Sara Area linguistica: prof.ssa Gropaiz Francesca Area sostegno: prof.ssa Bandiera Regina	4
Responsabile di plesso	Referenti scuola primaria Padoa: maestra Bracco Barbara Referente scuola primaria Sauro: maestra Capitanio Giorgia Referente infanzia Spaccini: maestra Panozzo Francesca Referenti scuola secondaria Dante: prof.sse Salvi Cristinamaria e Rossini Fabiana	5



## Organizzazione Modello organizzativo

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Attività di insegnamento e di sostegno  
Impiegato in attività di:

Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• IRC</li></ul>	10
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Attività di insegnamento, sostegno e SIO  
Impiegato in attività di:

Docente primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• IRC</li></ul>	47
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Attività di insegnamento di Italiano L2  
Impiegato in attività di:

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---

Attività d'insegnamento.  
Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	11
-----------------------------	--	----



## Organizzazione Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      Attività d'insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

ADMM - SOSTEGNO      Attività di sostegno  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      11  
• Sostegno

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)      Attività d'insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1  
• Potenziamento  
• Organizzazione  
• Coordinamento

AM01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

AM12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO      Attività di insegnamento e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      17  
• Potenziamento  
• Coordinamento

AM2A - LINGUE E      Attività di insegnamento      1



## Organizzazione Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Attività di insegnamento e potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

AM2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(SPAGNOLO)

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(TEDESCO)

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA - Ilaria Fiorentino

Ufficio acquisti

Ufficio contabilità: acquisto attrezzature e materiale didattico

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa sezione didattica

Ufficio Personale

Gestione del personale: docenti infanzia e primaria; docenti I grado; personale ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>

Registro protocollo e servizio gestione documentale <https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Reti e Convenzioni attivate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

capofila e/o partner

### Approfondimento:

---

L'Istituto collabora con varie realtà del territorio, aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con



altri Istituti, Enti Locali ed Associazioni per uscire dall'autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse. Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio:

- Accordo di rete per la realizzazione delle attività del Progetto "Tutte le arti in scena" con I.C. Campi Elisi - 5/6/2024;
- Convenzione IC Dante Alighieri con A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv;
- Convenzione ABF DIGITALLAB Trieste Dante Alighieri;
- Accordo di collaborazione tra l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, la "ABF Andrea Bocelli Foundation" di Lajatico (PI) e l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Trieste per lo sviluppo del progetto "Digital Lab per la Scuola in Ospedale";
- Convenzione Biblioteca diffusa – Comune di Trieste;
- Convenzione PS12 Attivascuola v.01;
- Adesione Dante Alighieri – CIPS 2025;
- Convenzione ISIS Carducci Dante di Trieste- Progetto PCTO;
- Convenzione Liceo Petrarca di Trieste- Progetto PCTO;
- Convenzione Scuola-Società Sportiva Progetto Fair Play;
- Protocollo d'intesa tra Università popolare – Comune di Trieste – IC Dante Alighieri as 2025/26;
- Convenzione tra l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Trieste e l'I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli – S. de Sandrinelli di Trieste;
- Convenzione con l'Università degli studi di Trieste per tirocini per il conseguimento della specializzazione sul sostegno
- Convenzione con l' Università degli Studi di Trieste per tirocini studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria
- Rete POAP con Campi Elisi.



## Denominazione della rete: Rete di scopo per la qualità della Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID) - S.H.A.R.E. (School in Hospital, Acquaintance and Responsive Education)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Implementazione e miglioramento del Portale della SIO e del Registro elettronico della scuola in ospedale (Reso).

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete S.H.A.R.E. (acronimo che sta per Scuola in Hospital, Apprendimento, Ricerca e Educa-zione) è una rete nazionale di scuole per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), che mira a garantire il diritto allo studio per gli studenti malati, creando comunità di apprendimento, sviluppando protocolli condivisi e usando le tecnologie per la didattica a distanza, con l'obiettivo di facilitare il rientro a scuola e l'inclusione.

L'Istituto Comprensivo D. Alighieri di Trieste è Scuola capo fila per la Macroarea Nord-Est.

Le azioni che la rete si propone di realizzare sono le seguenti: l'implementazione e il miglioramento



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

del Portale della SIO e del Registro elettronico della scuola in ospedale (Reso), promuovendone l'utilizzo, lo sviluppo di attività di gestione in rete e di comunicazione per la macroarea Nord-Est (attraverso un Piano di Comunicazione nazionale condiviso con il competente Ministero) di informazione e di formazione del personale docente e dirigente, nonché il potenziamento delle attività didattiche dedicate agli studenti. Con azioni mirate la Rete S.H.A.R.E. promuove l'innovazione della SIO italiana e delle sezioni ospedaliere, sviluppa comunità educanti e collaborative attraverso lo sviluppo di équipes territoriali di formazione per i progetti di istruzione domiciliare.

Soggetti coinvolti: 56 sezioni ospedaliere di tutte le regioni italiane.

## Denominazione della rete: Rete di scopo "Reti di scuole FVG" per lo svolgimento comune di attività istituzionali (capofila ISIS Sandro Pertini di Monfalcone)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Attività di formazione varie e convenzioni di cassa.



## Denominazione della rete: Rete di ambito delle istituzioni scolastiche della provincia di Trieste

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Coordinamento operativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Rete costituita tra le scuole della provincia di Trieste

## Denominazione della rete: Rete di scopo Scuola in Ospedale ed Istruzione domiciliare regione FVG

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

#### Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'IC D. Alighieri ha stipulato con la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e Agenzia regionale per il diritto allo studio la convenzione avente ad oggetto la realizzazione del progetto denominato "Zucchero filato" per il biennio 2025-2027, finalizzato a garantire il diritto allo studio e uguali opportunità di crescita agli alunni e alle alunne temporaneamente malati.

Il progetto "Zucchero filato" si propone i seguenti obiettivi principali:

- permettere agli alunni/e, nonostante la temporanea malattia, di vivere esperienze positive all'interno di un contesto in cui si sentano accolti e valorizzati, sostenuti nel percorso scolastico e di cura, accompagnati e stimolati ad apprendere;
- garantire a tutti gli alunni/e uguali opportunità di crescita culturale anche grazie a interventi che utilizzino strategie multimediali e informatiche;
- creare e sviluppare modelli di didattica innovativa e integrata tra insegnanti ed esperti/educatori del mondo dell'associazionismo per lo sviluppo delle competenze trasversali, della creatività e



dell'espressione culturale;

- costruire un solido raccordo con i docenti delle scuole di provenienza, sia ai fini dello svolgimento delle lezioni in ospedale sia nella prospettiva del rientro, secondo le possibilità correlate al percorso di cura;
- realizzare momenti formativi in collaborazione con l'Azienda sanitaria, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere scientifico (IRCCS) e l'Università;
- realizzare momenti di incontro tra le varie figure del settore sanitario, i docenti ospedalieri e le associazioni di volontariato per una più efficace presa in carico dei bisogni degli alunni e delle alunne ricoverati anche attraverso la realizzazione di un organigramma comune;
- sviluppare modelli innovativi di intervento a sostegno della formazione degli insegnanti e degli operatori;
- prendersi cura degli alunni e delle alunne e non solo curarli attraverso un'alleanza terapeutica tra tutti i soggetti coinvolti;
- prevenire abbandoni scolastici o ripetenze;
- rompere l'isolamento;
- dare continuità e normalità alla loro vita;
- prevenire sentimenti di inadeguatezza e di esclusione;
- sostenere la speranza nel futuro (anche un riorientamento, laddove necessario a causa della malattia);
- mantenere aperta la possibilità di realizzazione personale autonoma;
- realizzare servizi di accoglienza per fratelli e sorelle cui si è impedita la frequenza scolastica a tutela del familiare malato.

La rete di istituti scolastici, di cui l'IC D. Alighieri è scuola capofila, realizza le seguenti attività:

- a) sviluppo di modelli innovativi di intervento a sostegno della didattica, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie;
- b) realizzazione di attività finalizzate a favorire il benessere degli alunni ricoverati, anche attraverso la collaborazione di associazioni e altri soggetti del territorio;
- c) predisposizione di momenti formativi strutturati e permanenti per i docenti SiO, per i docenti appartenenti a scuole "presidio sul territorio" e per i docenti interessati alla ID;
- d) realizzazione di un bilancio sociale per la SiO; somministrazione di un modello unico di questionario per tutti i soggetti coinvolti (scuole, personale sanitario, alunni e/o famiglie).

L' IC D. Alighieri gestisce ed eroga alle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia le risorse finanziarie che per l'a.s. 2025/27 risultano pari a 240.000 euro.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La questione del confine orientale tra Ottocento e inizi Novecento e nel secondo dopoguerra

---

Corso di quattro ore

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Approfondimento sulle tematiche proposte
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: MyEdu

---

Utilizzo della Piattaforma MyEdu per arricchire la didattica quotidiana attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Scrittura creativa autobiografica

---

Laboratorio di scrittura creativa autobiografica e sulla conoscenza del sé con Paola Cristoforo con i docenti della scuola in ospedale

Tematica dell'attività di formazione      Discipline umanistiche

Destinatari      docenti di lettere

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Didattica della storia

---

Corso di didattica della storia attraverso attività ludiche e giochi da tavolo con Massimo Sgambati direttore di "un mare di archeologia" e presidente di "storigrafica"

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La voce

---

Corso di formazione sull'utilizzo della voce

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Orientamento: supporto

---



## decisionale e filiera tecnologico-professionale

---

Supporto decisionale e filiera tecnologico-professionale

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Scuole di pace

---

Autoformazione su scuole di pace con la sezione "Rondine" dell'istituto Carducci-Dante.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Inclusione, uso delle tecnologie, gestione della classe e didattica innovativa

---

Corso sulle metodologie didattiche inclusive e innovative

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Piano Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle Istituzioni Scolastiche del Friuli Venezia Giulia

---

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; responsabilità disciplinare del personale scolastico; prevenzione della corruzione

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione Il dipendente pubblico: codice di comportamento e codice disciplinare

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Transizione digitale e competenze nelle discipline STEAM

---

Corso per il potenziamento delle competenze nell'insegnamento delle STEAM

Tematica dell'attività di formazione Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Insegnamento della lingua italiana come L2

---

corso potenziamento competenze L2

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Metodologie di insegnamento nelle discipline STEM

---

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Corso sull'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM 2023

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Privacy nella scuola

---

Corso sulle disposizioni vigenti in materia di privacy nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Diritto alla riservatezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Responsabilità disciplinare, civile e penale del personale scolastico

---

Corso sulle responsabilità del docente

Tematica dell'attività di formazione	Responsabilità del docente
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione e l'aggiornamento costituiscono la leva strategica di qualsiasi organizzazione e tanto più ciò è vero per la scuola.

Nell'art. 1 comma 12 della legge 107/15 si legge che il "Piano dell'Offerta formativa triennale [...] contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare". Il comma 124 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti



connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” e che “le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche [...]. Ai sensi dell’art. 66 del CCNL 2006-09 il Piano di formazione e aggiornamento per il personale di Istituto è stato deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 19.12.2025 (delibera n. 33), coerentemente con gli obiettivi individuati nel PTOF.

Il piano di formazione dell'istituto tiene conto degli obiettivi strategici per la formazione indicati dalla Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot AOOSAFI n. 3 del 27.12.2023 riportati di seguito:

Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente

- Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali;
- Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale;
- Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari;
- Promozione del multilinguismo;
- Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.
- Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0".

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è inoltre finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e l’Atto d’indirizzo del DS emanato con prot. 10628 del 16.10.2025.

Sono compresi nel piano di formazione dell'istituto:



1. i corsi di formazione organizzati da MIM, USR per il Friuli Venezia Giulia e da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito);
2. i corsi organizzati dall'Istituto stesso e quelli selezionati dalla Rete d'Ambito di riferimento;
3. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
4. azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative o coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
5. iniziative liberamente scelte dai docenti, purché promossi da enti/soggetti accreditati dal MIUR, e coerenti con il Piano di formazione della scuola e con le priorità definite nel Piano Nazionale per la Formazione dei docenti;
6. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008;
7. Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 101/2018 e Regolamento Europeo.

In coerenza con quanto esplicitato in premessa il triennio di riferimento sono approvate le seguenti attività.

#### PERSONALE DOCENTE

Formazione sulle seguenti tematiche:

- orientamento: supporto decisionale e filiera tecnologico-professionale;
- inclusione, uso delle tecnologie, gestione della classe e didattica innovativa;
- metodologie di insegnamento nelle discipline STEM (Linee guida per le discipline STEM 2023);
- transizione digitale e competenze nelle discipline STEAM;
- didattica orientativa e laboratoriale;
- ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola;
- iniziative specifiche per i docenti impegnati in attività di insegnamento presso l'IRCCS "Burlo



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Garofalo" di Trieste

- insegnamento della lingua italiana come L2;
- miglioramento delle competenze in lingua inglese;
- metodologia CLIL.
- sicurezza, antincendio e primo soccorso;
- privacy nella scuola;
- responsabilità disciplinare del personale scolastico;
- responsabilità civile e penale del personale scolastico;
- Piano Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle Istituzioni Scolastiche del Friuli Venezia Giulia.

Ulteriori corsi proposti per ordine e grado di scuola

Scuola dell'Infanzia **Spaccini** :

Corso sull'attuazione di interventi educativi adatti anche a bambini/e disregolati a livello emotivo, tenuto da uno psicologo/psicoterapeuta specialista in psicologia del trauma e della violenza con esperienza per l'età evolutiva.

Scuola primaria **Sauro**

Formazione sulle seguenti tematiche:

- gestione della classe
- plusdotazione;
- gestione di classi difficili (piani educativi, strategie di conduzione delle dinamiche di classe, possibili interventi e sensibilizzazione alla competenza sociale...);
- contrasto al bullismo;
- ukulele.



Scuola primaria **Padoa**

Formazione sull'utilizzo nella didattica dei Robot

Scuola secondaria di I grado

Formazione sulle seguenti tematiche:

- didattica della storia, in particolare sulla storia contemporanea del territorio (fascismo di confine, confine orientale, secondo dopoguerra ecc);
- laboratorio di scrittura creativa autobiografica e sulla conoscenza del sé;
- corso di didattica della storia attraverso attività ludiche e giochi da tavolo;
- corso di formazione sull'utilizzo della voce;
- formazione su scuole di pace con la sezione "Rondine" dell'istituto Carducci-Dante;

Per ogni attività formativa:

- è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto riferiscono in merito all'esperienza vissuta e diffondono il materiale acquisito;
- l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione;
- il DS accerta l'avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione o certificazione di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi e per la gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative a livello nazionale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative a livello nazionale

### Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo



## svolgimento dei propri compiti

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze di gestione del personale della scuola e della carriera scolastica delle studentesse e degli studenti

---

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Agenzie  
formative/Università/Altro MIM  
coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

## **Titolo attività di formazione: Assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con disabilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza**

---

Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza**

---



Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti**

---

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USR/MIM



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/MIM

## **Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente**

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USR/MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/MIM

## **Titolo attività di formazione: Protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità**

---



Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

USR/MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/MIM

## Approfondimento

---

Il piano tiene conto degli obiettivi strategici per la formazione indicati dalla Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot AOOSAFI n. 3 del 27.12.2023 riportati di seguito:

Obiettivi strategici della formazione del personale ATA

Area dei collaboratori e degli operatori

- Sviluppo delle competenze per fornire assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con disabilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza;
- Sviluppo delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza;
- Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

- Sviluppo delle competenze che nascono da una consapevolezza del proprio ruolo nel più vasto contesto dell'organizzazione della scuola;
- Sviluppo di competenze digitali per una gestione innovativa delle attività di competenza.

#### Area degli assistenti amministrativi e tecnici

- Sviluppo delle competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo svolgimento dei propri compiti;
- Sviluppo delle competenze di gestione del personale della scuola e della carriera scolastica delle studentesse e degli studenti;
- Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

#### Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

- Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente;
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi e per la gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti;
- Sviluppo delle competenze professionali per una adeguata trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie;
- Sviluppo delle competenze in materia contabile;
- Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

#### Per ogni attività formativa per il PERSONALE ATA :

- è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto riferiscono in merito all'esperienza vissuta e diffondono il materiale acquisito;
- l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test;
- il DS accerta l'avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione o certificazione di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione verterà sulle seguenti tematiche:

#### Area dei collaboratori

- assistenza alle alunne e agli alunni, al personale con disabilità
- corretta gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza;
- acquisizione di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;

#### Area degli assistenti amministrativi e tecnici

- digitalizzazione della PA e gestione documentale;
- utilizzo del pacchetto office avanzato;
- acquisti tramite piattaforme telematiche Consip (Convenzioni, MEPA, etc);
- accesso civico e trasparenza amministrativa;
- gestione amministrativa progetti Piani Nazionali (PN);
- gestione dell'applicativo passweb per elaborazione pratiche di quiescenza;
- privacy nella scuola;
- responsabilità disciplinare del personale scolastico;
- responsabilità civile e penale del personale scolastico;
- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle Istituzioni Scolastiche del Friuli Venezia Giulia.



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

- gestione del personale dipendente;
- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle Istituzioni Scolastiche del Friuli Venezia Giulia.
- trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie.